Conto Corrente con la Posta

Supplemento ordinario alla " Gazzetta Ufficiale ", n. 104 del 2 maggio 1934 (XII)

RELAZIONE e REGIO DECRETO 5 aprile 1934, n. 686.

Approvazione dei programmi degli esami nelle Scuole e negli Istituti d'istruzione tecnica.

RELAZIONE e REGIO DECRETO 5 aprile 1934, n. 686.
Approvazione dei programmi degli esami nelle Scuole e negli Istituti d'istruzione tecnica.

Relazione di S. E. il Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale a Sua Maestà il Re, in udienza del 5 aprile 1934-XII, sul decreto concernente l'approvazione dei programmi d'esame nelle Scuole e negli Istituti d'istruzione tecnica.

SIRE,

In relazione a quanto è previsto nell'art. 17 della legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento dell'istruzione media tecnica, venne emanato il R. decreto 15 maggio 1933, n. 491, col quale si provvide a fissare:

a) le materie proprie delle varie specializzazioni e le esercitazioni pratiche relative ai vari indirizzi e alle varie specializzazioni;

b) i raggruppamenti di materie da affidarsi ad un medesimo insegnante;

c) i programmi e gli orari delle materie d'insegnamento;

d) i programmi e gli orari delle esercitazioni pratiche.

Per ottemperare interamente alle disposizioni di detto articolo, ai fini della integrale applicazione del nuovo ordinamento, rimanevano da fissare *i programmi d'esame.*

A tale compito furono subito rivolte le più diligenti cure ed oggi il lavoro, non meno importante e delicato dei precedenti, è ultimato.

I programmi d'insegnamento ne hanno costituito — come era naturale — la base, anzi a tali programmi, per semplicità e per evitare inutili ripetizioni, è stato fatto senz'altro riferimento ogni qualvolta il carattere della materia e la natura dell'esame lo hanno consentito; ne sono così risultati *programmi d'esame* brevi, snelli e nello stesso tempo precisi che — mentre non lasciano il menomo dubbio nè agli esaminatori, nè ai candidati, siano questi provenienti da scuola pubblica o da scuola privata o paterna — rispondono in pieno alle peculiari esigenze dell'insegnamento tecnico.

Detto ciò, e considerato che tali peculiari esigenze furono ampiamente illustrate, con gli opportuni richiami agli scopi essenziali e alle fondamentali disposizioni della legge, nella relazione al citato Regio decreto, che ebbi l'alto onore di presentare alla Maestà Vostra, si stima superflua una particolareggiata esposizione dei criteri seguiti nella redazione dei programmi dei numerosi esami previsti dalla legge; pochi accenni saranno senza dubbio sufficienti a dar ragione delle soluzioni adottate nei vari casi.

* * *

Per l'esame di ammissione al corso inferiore dell'Istituto tecnico, che costituisce, com'è ben noto, la base normale di tutte le sezioni del corso superiore, è sembrato opportuno di seguire, senza modificazioni di sorta, i programmi approvati col R. decreto 29 giugno 1933, n. 892, per l'esame di ammissione alle scuole medie, intendendosi con ciò di mantenere, a questo esame, il carattere generale che esso aveva prima che gli istituti tecnici vecchio tipo entrassero a far parte della compagine della istruzione media tecnica.

Per l'ammissione al corso superiore la legge non prevede una sola specie di esami; il più importante è indubbiamente quello a cui sono tenuti gli alunni che hanno compiuto il corso inferiore e i candidati provenienti da scuola privata o paterna che hanno conseguita, da quattro anni, l'ammissione alle scuole medie, o che abbiano compiuto o compiano nell'anno in corso i 14 anni di età. Per tale esame — a cui, per evidenti ragioni, è stata data la qualifica di « normale » — i programmi non differiscono strutturalmente da quelli già vigenti per l'ammissione al corso superiore dell'istituto tecnico secondo il cessato ordinamento; nè differiscono alquanto per il contenuto, in relazione ai mutamenti apportati nell'insegnamento del corso inferiore.

Per gli altri *esami di ammissione al corso superiore*, dalla legge indicati con la qualifica di « speciali », i criteri che hanno presieduto alla preparazione dei relativi programmi sono stati diversi, avendosi però sempre di mira di non creare ai giovani, di varie provenienze, desiderosi di intraprendere gli studi tecnici, difficoltà che non fossero in relazione ad effettive esigenze dei relativi istituti, dei quali, nell'interesse dell'economia nazionale, è utile favorire la frequenza.

E così:

a) per l'*esame previsto per i candidati provveduti di certificato di ammissione al liceo scientifico* o *al corso superiore dell'istituto magistrale* (art. 52, n. 4, lett. *b*) della legge) o del *certificato d'idoneità alla 5ª ginnasiale* (art. 52, n. 4, lett. *c*), i programmi richiedono unicamente prove sulle materie o parti di materie del corso inferiore dell'istituto tecnico non svolte nei corsi di provenienza, sorpassando sulle non sostanziali differenze programmatiche delle materie comuni;

b) per l'*esame di ammissione al corso superiore degli istituti tecnici agrari e industriali per i provenienti dai rispettivi corsi preparatori* (art. 52, n. 4, lett. *d*) della legge) i programmi richiedono soltanto prove sulla materia oggetto d'insegnamento nei corsi medesimi. La stessa norma si è creduto di dover adottare, per analogia, nei riguardi degli alunni *dei corsi preparatori degli istituti tecnici commerciali a indirizzo mercantile*, corsi di carattere meramente transitorio, destinati a scomparire in breve colla istituzione dei corsi inferiori presso gli istituti commerciali di detto indirizzo;

c) per l'*esame di ammissione al corso superiore degli istituti tecnici agrari e industriali per gli aspiranti provveduti del certificato di promozione alla 2ª classe di scuola tecnica di corrispondente indirizzo* (ancora art 52, n. 4, lett. *d*) della legge), i programmi richiedono prove sulle materie non svolte nella scuola di origine e svolte invece nei corrispondenti corsi preparatori, intendendo così di esigere, dagli alunni di questa provenienza, una cultura non inferiore a quella posseduta dai provenienti dai corsi preparatori medesimi, che rappresentano — per i rami agrario e industriale — una delle due vie *normali* di accesso al corso superiore.

Con intendimenti e criteri analoghi sono stati predisposti i programmi d'*esame per l'ammissione alla scuola tecnica commerciale e alla scuola professionale femminile* (art. 52, n. 1, lett. *b*) della legge), *per coloro che abbiano conseguito il titolo d'iscrizione alla 4ª classe di una qualunque altra scuola media di 1° grado* e per *l'ammissione alla 1ª classe di scuola di magistero professionale per la donna, per le diplomate delle scuole di metodo* (art. 52, n. 2).

Per l'*ammissione alla scuola tecnica commerciale e alla scuola professionale femminile di coloro che hanno compiuto o compiano nell'anno in corso il tredicesimo anno di età* (art. 52, n. 1, lett. *c*) della legge) i programmi prevedono — com'è logico — prove identiche a quelle che debbono essere sostenute per il conseguimento della licenza di scuola secondaria di avviamento professionale, a tipo corrispondente, essendo questa licenza il solo titolo valido per la diretta iscrizione alla scuola tecnica commerciale e alla scuola professionale femminile.

Particolare interesse presentano i vari esami aventi carattere integrativo previsti dalla legge.

Pur sempre nell'intento di non ostacolare ai giovani di varia provenienza l'accesso alle scuole ed istituti di istruzione tecnica, si è dovuto tener conto, nel formulare i vari programmi per tali esami, che occorreva non favorire artificiose deviazioni e assicurare ai corsi superiori scolaresche con preparazione sufficientemente omogenea.

E così, per l'*esame di idoneità alla 4ª classe del corso inferiore per i licenziati di scuole secondarie di avviamento professionale* (art. 53, lett. *a*) della legge), mediante il quale gli alunni di queste scuole vengono ad assimilarsi, in tutto e per tutto, ai normali alunni del detto corso inferiore, sono stati previsti, per le materie fissate dalla legge, prove tali da render certi che l'assimilazione dei riconosciuti idonei può avvenire senza inconvenienti di sorta, facendosi, in sostanza, riferimento ai programmi di italiano, latino e matematica delle prime tre classi del corso inferiore medesimo.

Per l'*esame d'idoneità alla 2ª classe dei corsi superiori degli istituti tecnici agrari e industriali, per i licenziati di scuole tecniche di corrispondente indirizzo* (art. 53, lett. *b*) della legge) i programmi richiedono, senz'altro — salvo per le esercitazioni circa le quali, dato lo sviluppo che queste hanno nelle scuole tecniche, è stato ritenuto superfluo qualsiasi accertamento — prove scritte ed orali sulla materia della 1ª classe del corso superiore, con integrazione, quando del caso, sulla materia del corso preparatorio.

Per l'*analogo esame negli istituti commerciali per i provenienti dalla scuola tecnica di corrispondente indirizzo* si è proceduto identicamente; ma, considerato che per questi istituti, non vi è che una via *normale* da seguire per accedervi — cioè, il corso inferiore — *è sembrato indispensabile*, ai fini suesposti, *di prescrivere anche l'esame di lingua latina*, secondo un programma che non si discostasse troppo da quello del corso inferiore medesimo. E' questa, rispetto al passato, nei riguardi degli ex istituti commerciali (ora istituti tecnici commerciali a indirizzo mercantile), una innovazione, ma è innovazione pienamente giustificata. Per salvaguardare, tuttavia, legittime aspettative, è stato però disposto che, in via transitoria e per un biennio, i licenziati di scuola tecnica commerciale possano accedere alla 2ª classe dell'istituto tecnico commerciale a indirizzo mercantile, senza dover sostenere la prova di lingua latina.

Per l'*esame d'idoneità alla 2ª classe di scuola di magistero professionale per la donna previsto per le aspiranti provvedute del diploma di maturità o di abilitazione* (art. 53, lett. *c*) della legge), il titolo da tali aspiranti posseduto è parso, quanto alle materie di cultura, di sufficiente garanzia; pertanto si è ritenuto di dover ri-

chiedere l'esame solo per le materie della prima classe non studiate nelle scuole di provenienza.

Per gli *esami di promozione degli alunni interni, riprovati allo scrutinio finale*, è stato previsto che le prove si svolgano sull'intero programma d'insegnamento della classe frequentata, per le materie nelle quali gli alunni non abbiano riportata la sufficienza.

Analogamente, per l'*idoneità a classi superiori alla prima, per i candidati provenienti da scuola privata o paterna*, è stato previsto che gli esami debbano vertere sui programmi della classe o delle classi inferiori a quella a cui il candidato aspira, a meno che esso non possegga la idoneità o la promozione a classe intermedia, nel qual caso, l'esame viene limitato ai programmi della classe o delle classi successive a quella per cui il candidato medesimo ha riportato la idoneità o la promozione.

Pochissimo è da dirsi per gli *esami di licenza dalle scuole tecniche* dei vari indirizzi e specializzazioni.

Com'era ovvio, per tali esami si prescrivono le prove indicate nei quadri orari (approvati, unitamente ai programmi d'insegnamento, col già citato R. decreto 15 maggio 1933, n. 491) per tutte le materie il cui insegnamento è impartito in tutte e due le classi e — per le scuole triennali — in tutte e tre, e altresì per le materie che, pur terminando colla 1ª o — nella scuola triennale — con la 2ª classe, sono di carattere tecnico-professionale.

Naturalmente, nei *corsi ulteriori di specializzazione delle scuole tecniche industriali*, per gli *esami finali di profitto* sono previste le prove indicate nei quadri orari per tutte le materie oggetto di studio e sull'intero programma d'insegnamento.

Non diverso è stato il criterio che ha presieduto alla redazione dei programmi, particolarmente importanti, degli *esami di abilitazione*.

Tutte le materie del corso che, iniziate in qualsiasi anno, vengono insegnate nella 4ª classe, si è ritenuto dovessero essere oggetto d'esame, con le prove indicate nei quadri orari, come sopra a suo tempo approvati, insieme con le materie che, pur essendo insegnate nella 3ª classe, rivestono carattere professionale o sono, comunque, tali da meritare di essere alle professionali assimilate.

Quanto ai *corsi di specializzazione dell'istituto tecnico agrario*, della durata di un anno, che fanno seguito al corso ordinario, sono state previste, per gli esami necessari al conseguimento del diploma inerente alla specializzazione, tutte le prove indicate nei rispettivi quadri orari per l'intera materia del corso, la quale ha, in ogni sua parte, carattere strettamente professionale.

Data, così, brevemente ragione dei criteri seguiti nell'assolvere il compito fissato dalla fondamentale legge sul riordinamento dell'istruzione media tecnica relativamente alla preparazione dei programmi di esame, ho l'onore di sottoporre all'Augusta firma della Maestà Vostra il relativo decreto di approvazione.

Il Ministro: ERCOLE.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Viste le leggi 7 gennaio 1929, n. 7, e 22 aprile 1932, n. 490, sulle Scuole secondarie di avviamento professionale;

Vista la legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento dell'istruzione media tecnica, e in particolare l'art. 17 del Capo I e gli articoli dal 51 al 65 del Capo VII della legge medesima;

Sentite le Sezioni III e VI del Consiglio superiore dell'educazione nazionale;

Sulla proposta del Nostro Ministro, Segretario di Stato per l'educazione nazionale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Sono approvati i programmi degli esami nelle Scuole e negli Istituti d'istruzione tecnica, allegati al presente decreto, firmati, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 5 aprile 1934 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE.

ERCOLE.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 aprile 1934 - Anno XII
Atti del Governo, registro 346, foglio 92. — MANCINI.

ALLEGATO.

PROGRAMMI DEGLI ESAMI NELLE SCUOLE E NEGLI ISTITUTI D'ISTRUZIONE TECNICA.

AVVERTENZA GENERALE.

Quando non sia diversamente stabilito, la durata delle prove di esame è fissata dalla Commissione esaminatrice, salvo, quanto a quelle scritte o grafiche degli esami di abilitazione, che si tratti di prove su tema inviato dal Ministero. In questo caso spetta al Ministero stesso di indicare di volta in volta, il tempo concesso per lo svolgimento.

Esame di ammissione al corso inferiore dell'Istituto tecnico.

(Art. 52, n. 3, della legge).

Valgono i programmi per l'esame di ammissione alle scuole medie, approvati col R. decreto 29 giugno 1933, n. 892, che qui appresso si riproducono con le relative avvertenze.

ITALIANO.

Prova scritta:

1. Scrivere sotto dettatura un brano che abbia un senso compiuto, di circa dieci righe a stampa, di prosatore moderno accessibile a fanciulli.

Durata della prova: mezz'ora compresa la lettura ad alta voce del brano, fatta da un esaminatore prima di dettarlo.

2. (in un altro giorno). Saggio scritto su argomento suggerito dal programma dell'esame di cultura generale o su fatti di cui il fanciullo abbia esperienza.

Durata della prova: 3 ore.

Prova orale:

1. Lettura ad alta voce di un passo di prosa o di poesia su libro scelto dalla Commissione ed esposizione orale del luogo letto.

2. Riassunto di un racconto scelto dalla Commissione fra quelli (non meno di dieci) indicati dal candidato in un libro di letture che presenterà alla Commissione.

3. Nel brano letto, di cui al n. 1, riconoscimento pratico delle parti del discorso, delle peculiarità morfologiche in cui si presentano (genere, numero, gradi di comparazione, ecc.; forme del verbo) e degli elementi principali della proposizione, con qualche esercizio di trasformazione di discorso indiretto in diretto o viceversa, di mutamento di modi e di tempi del verbo, ecc.

ARITMETICA E GEOMETRIA.

Prova scritta:

Risoluzione di un problema riferentesi agli argomenti della prova orale.

Durata della prova: 2 ore.

Prova orale:

Interrogazioni ed esercizi riguardanti la seguente materia:

addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione, con numeri interi e decimali;

nozione di frazione ordinaria e riduzione delle frazioni in numeri decimali;

lettura e scrittura di numeri in cifre romane;

sistema metrico decimale;

definizione e nomenclatura delle principali figure piane e solide: triangoli, quadrangoli (trapezi, parallelogrammi, rombi, rettangoli, quadrati), poligoni, circonferenza e cerchio, prismi, piramidi, cilindri, coni e sfere;

regole pratiche per la misura della lunghezza di una circonferenza, dell'area dei principali poligoni, dell'area di un cerchio, del volume di un prisma, di una piramide, di un cilindro, di un cono, di una sfera.

CULTURA GENERALE.

Prova orale:

Conversazione su qualcuno dei seguenti argomenti:

la terra su cui viviamo e i principali fenomeni fisici in rapporto ai bisogni e alla vita dell'uomo;

la regione nella quale si fa l'esame; sua configurazione geografica generale; prodotti del suolo, industrie, commerci; sua posizione rispetto all'Italia;

l'Italia in generale. Vie di comunicazione (su una carta murale). Paesi esteri che hanno maggiori rapporti con l'Italia;

mezzi di comunicazione;

le arti, i mestieri, le professioni;

la famiglia, il Comune, lo Stato, il Regime;

le figure più rappresentative della storia d'Italia, dalla fondazione di Roma ai nostri giorni, con speciale riguardo al nostro Risorgimento (su un elenco da esibirsi dal candidato).

DISEGNO.

Prova grafica:

1. Copia dalla lavagna di un semplice motivo ornamentale a elementi lineari, disegnato contemporaneamente dall'esaminatore nello spazio di tempo non superiore ad un'ora.

2. Disegno libero senza indicazione di tema, nel quale l'allievo tenti rappresentare un oggetto, un giocattolo, uno strumento musicale, un arnese da lavoro, un mobile, una figura, un animale, un paesaggio, ecc.

AVVERTENZA. — L'esame ha per iscopo di apprezzare la capacità dello scolaro a proseguire gli studi, anzichè di accertare un numero maggiore o minore di cognizioni affidate alla memoria.

Il dettato essendo preceduto dalla lettura — garbatamente espressiva — del brano non sarà soltanto un saggio di capacità ortografica, ma rivelerà altresì la idoneità del candidato a comprendere nei suoi nessi logici il brano stesso, il quale perciò deve, e per compiutezza di senso e per adeguatezza di questo alla mente di fanciullo, essere scelto con cura. La dettatura sia fatta con tono piuttosto alto, con pronuncia corretta e chiarissima, con inflessione di voce che suggerisca le interpunzioni necessarie, le quali non devono essere dettate.

La prova orale d'italiano e la conversazione di coltura generale, pur presentando tra loro notevoli interferenze, rispondono a due diversi fini. Elemento essenziale della prima è la lettura ad alta voce. Nessuno misconosce la importanza e il pregio di una buona lettura, ma non tutti si sforzano di ottenerla dai loro alunni, nè di essa si fa sempre il debito conto nella assegnazione del voto. In questo esame che deve servire a giudicare della formazione mentale del fanciullo e che a tale indagine offre un tempo assai breve, la lettura basta a mostrare in brevissimo tempo il grado d'intelligenza e la forza d'immaginazione del candidato, riuscendo il primo ma anche il più personale commento del pensiero dello scrittore, vibrante nell'animo del lettore colla luce del suo significato e nel valore del suo sentimento. Perciò converrà che il brano proposto sia, anch'esso, scelto accuratamente: non sia aridamente espositivo, non presenti struttura troppo complessa, e quando se ne riconosca la necessità, si consenta che il candidato prima di leggerlo ad alta voce lo scorra coll'occhio.

Gli avvertimenti grammaticali di cui al n. 3 del programma non saranno che una traduzione riflessa nei termini tecnici della grammatica di quei rapporti logici di cui la lettura e il riassunto avranno rivelata la immediata percezione: e l'esercizio grammaticale che seguirà sarà una facile applicazione che non trasporti il candidato troppo lontano dal brano letto, e non gli proponga inutili virtuosità di tecnicismo sintattico.

Lo stesso brano potrà in più di un caso offrire qualche spunto alla conversazione di cultura generale: conversazione i cui argomenti sono stati scelti perchè si accerti se l'alunno ha occhi aperti e nutre interesse per la realtà che lo circonda, e per ciò che la Patria deve anche ad un fanciullo offrire come oggetto di venerazione e di culto.

Per l'aritmetica e la geometria, gli esercizi, sia per la prova scritta sia per quella orale, dovranno essere di semplice applicazione delle regole studiate e tali da accertare principalmente la sicurezza e la prontezza del candidato nei calcoli scritti e, nella prova orale, l'abito al calcolo mentale. Per l'aritmetica, si avverte che nelle moltiplicazioni da proporre ai candidati, in una qualunque delle due prove, i prodotti dovranno essere numeri con non più di nove cifre, e uno dei fattori non dovrà averne più di tre. Inoltre nelle divisioni non è da richiedere l'uso della così detta regola abbreviata.

La seconda parte della prova di disegno è da considerarsi più come accertamento dello spirito di osservazione del candidato che come vera e propria prova di abilità.

Esame normale di ammissione al corso superiore dell'Istituto tecnico.

(Art. 52, n. 4, lettera *a*).

Per gli alunni del corso inferiore; per i provenienti da Scuola privata o paterna che abbiano conseguita l'ammissione a Scuola media da 4 anni, oppure abbiano compiuto o compiano nell'anno i 14 anni di età.

LINGUA ITALIANA.

Prova scritta:

Sopra un argomento della vita reale e familiare al candidato o sopra un argomento del programma per la prova orale di lingua italiana o di storia o di cultura fascista.

Durata: 4 ore.

Prova orale:

1. Il candidato deve dimostrare di conoscere per lettura diretta le seguenti opere o scelte di opere, leggendone e dichiarandone qualche passo indicato dalla Commissione ed esponendo il contenuto di parti o di episodi, pure indicati dalla Commissione, con speciale riguardo ai personaggi, ai costumi, agli affetti.

Omero: *Iliade* e *Odissea* (scelta di episodi tra loro collegati dall'esposizione sintetica di tutto il poema).

Virgilio: *Eneide* (come sopra).

Un autore italiano di prosa narrativa moderna indicato dal candidato tra quelli proposti nel programma d'insegnamento della 4ª classe.

2. Lettura e recitazione a memoria di liriche dell'ottocento, con commento e con le nozioni essenziali di metrica.

3. Analisi sintattica di proposizioni e di periodi.

LINGUA LATINA.

Prova scritta:

Sarà unica e consisterà nella traduzione d'un brano latino con senso compiuto e di un brano italiano di contenuto narrativo, di facile struttura sintattica e di minore lunghezza del precedente.

Durata complessiva della prova scritta: 4 ore.

Prova orale:

Consterà di due parti:

1. Interpretazione all'improvviso di un breve e facile passo di prosa latina con commento anche grammaticale.

2. Breve riassunto di un luogo — a scelta della Commissione — degli scritti o parte di scritti dei seguenti autori studiati dal candidato secondo i programmi d'insegnamento: Cesare, Cicerone, Tibullo, Virgilio, Ovidio. L'esposizione sarà completata con la traduzione e il commento di qualche passo della parte riassunta, e per i poeti anche con la recitazione a memoria e la scansione di alquanti versi.

Storia.

Prova orale:

Verterà sul programma d'insegnamento dell'intero corso inferiore, con particolare riguardo ai fatti e ai personaggi più importanti e ai momenti più caratteristici della storia antica e della storia medievale, moderna e contemporanea d'Italia. La prova tenderà anche ad accertare se il candidato possegga la capacità di orientarsi nei vari periodi e nelle regioni che furono teatro degli avvenimenti studiati facendo — per questo — opportuno uso d'un atlante storico.

Cultura fascista.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento della 4ª classe del corso inferiore.

Geografia.

Prova orale:

Verterà sul programma d'insegnamento dell'intero corso inferiore. L'esaminatore, tenendo presente che lo studio della geografia generale è necessaria premessa all'insegnamento della parte descrittiva (fisica, biologica, antropica, economica), si fermerà sopratutto sui singoli paesi di Europa e del mondo, richiamando opportunamente le nozioni generali apprese, tutte le volte che se ne presenterà l'occasione, e accertandosi che il candidato abbia sicura conoscenza delle carte geografiche e del loro uso.

Parte preponderante dell'esame dovrà esser data all'Italia, per giudicare se il candidato abbia conoscenza adeguata e concreta così della configurazione fisica, come della vita civile ed economica del nostro paese.

Matematica.

Prova scritta:

Problema in applicazione della materia degli esami orali.

Durata: 3 ore.

Prova orale:

Interrogazioni ed esercizi sui seguenti argomenti:

Aritmetica. — Numeri interi e frazionari; operazioni su di essi - Potenze - Divisibilità - Numeri primi - Calcolo di espressioni numeriche contenenti interi e frazioni.

Numeri decimali e operazioni su di essi - Riduzione di numeri decimali in frazioni ordinarie e viceversa - Numeri decimali periodici e loro generatrici - Regole pratiche pel calcolo con numeri decimali approssimati.

Sistema metrico decimale - Sistemi non decimali, con particolare riguardo al sistema metrico e monetario inglese.

Radice quadrata d'un numero - Regola per l'estrazione della radice quadrata con assegnata approssimazione - Uso di tavole di quadrati e radici quadrate.

Proporzioni numeriche - Proporzionalità diretta ed inversa - Regole del tre - Interesse semplice - Divisione di un numero in parti direttamente o inversamente proporzionali a più altri.

Algebra. — Numeri relativi - Calcolo di espressioni letterali per assegnati valori delle lettere - Monomi - Polinomi - Operazioni su di essi.

Prodotti notevoli; quadrato e cubo d'un binomio - Regola pratica per lo sviluppo della potenza con esponente intero e positivo di un binomio.

Regola di Ruffini - Casi semplici della scomposizione d'un polinomio in fattori - Operazioni sulle frazioni algebriche.

Equazioni di primo grado a un'incognita.

Sistemi di più equazioni di primo grado con altrettante incognite, e in particolare di due equazioni con due incognite - Problemi di primo grado.

Geometria. — Eguaglianza di figure piane, in particolare di triangoli - Principali proprietà dei triangoli.

Rette perpendicolari - Rette parallele - Somma degli angoli (interni o esterni) d'un triangolo e d'un poligono convesso - Parallelogrammi e loro proprietà - Poligoni.

Circonferenza e cerchio - Circonferenze e rette complanari - Circonferenze complanari - Angoli al centro e angoli alla circonferenza - Poligoni regolari.

Costruzioni colla riga e col compasso di figure piane: problemi fondamentali.

Equivalenza delle figure piane, in particolare dei poligoni piani; trasformazione di poligoni piani in altri equivalenti - Teorema di Pitagora.

Misurazione delle grandezze - Misure approssimate - Aree di poligoni.

Scienze naturali.

Prova orale:

Verterà sull'intero programma delle classi 3ª e 4ª del corso inferiore, ma il candidato dovrà specialmente dimostrare di conoscere l'organizzazione e le funzioni del corpo umano e di saperne dedurre le più elementari norme d'igiene.

Al candidato sarà richiesto — e questo vale sia per la zoologia che per la botanica — quel tanto di conoscenza della minuta struttura degli organi che è indispensabile per ben comprenderne le funzioni.

L'esame dovrà essere oggettivo e il candidato dovrà saper riconoscere — pur con le limitazioni stabilite dal programma — il gruppo sistematico a cui appartiene un animale o un vegetale che gli venga dato da osservare.

Quanto alle specie più notevoli e comuni, che il candidato, secondo quanto stabilisce il programma, deve aver studiato, egli dovrà anzitutto conoscerne la importanza per l'uomo e nella economia della natura, e poi saperle esattamente collocare fra i grandi gruppi del quadro sistematico.

Infine egli dovrà saper mettere in evidenza i rapporti che intercedono fra gli esseri viventi e fra essi e l'ambiente in cui vivono.

Disegno.

Prova grafica:

La prova grafica comprenderà due esperimenti: il primo della durata di 3 ore, il secondo di 5.

Nel primo i candidati eseguiranno un disegno dal vero di elementi naturali da loro stessi scelti e procurati, con l'approvazione degli esaminatori; i quali, naturalmente, avranno cura di consigliare solo soggetti adatti per la semplicità della forma.

Nel secondo i candidati eseguiranno, di loro invenzione, una semplicissima composizione decorativa dell'elemento naturale da ciascuno disegnato nella prova precedente, su di una traccia geometrica eseguita con gli strumenti e stabilita dagli esaminatori che si serviranno, per questo, di grandi modelli collettivi.

Lingua straniera.

Prova scritta:

1. Scrittura sotto dettato di un brano di prosa di circa dieci righe a stampa e che abbia un senso compiuto.

2. Traduzione dall'italiano d'un brano di prosa.
Per la traduzione è concesso soltanto l'uso del vocabolario.
Durata della prova: mezz'ora per il saggio di dettatura, compresa la lettura ad alta voce del brano, fatta da un esaminatore prima di dettarlo: 3 ore per la traduzione dal termine della dettatura del brano italiano.

Prova orale:

1. Lettura, traduzione e commento d'un brano di prosa o di poesia scelto dalla Commissione esaminatrice da una antologia che faccia posto ai più rappresentativi scrittori moderni.
2. Conversazione facile nella lingua straniera su argomenti riguardanti la vita familiare oppure i paesi di cui si studia la lingua.
3. Il candidato dovrà inoltre mostrare di avere conoscenza diretta di una breve opera letteraria di carattere narrativo da lui scelta fra quelle dei maggiori autori moderni o contemporanei.

STENOGRAFIA.

Prova grafica:

1. Dettatura di un brano di vario argomento, secondo il programma d'insegnamento della 4ª classe del corso inferiore, per circa dieci minuti, con velocità progressiva fino a sessanta parole al minuto.
2. Trascrizione dello stenoscritto in caratteri comuni.
Durata di questa parte della prova: 1 ora.

Esame di ammissione al corso superiore dell'Istituto tecnico per i candidati provveduti di diploma di ammissione al Liceo scientifico o al corso superiore dell'Istituto magistrale.

(Art. 52, n. 4, lettera *b*) della legge).

SCIENZE NATURALI.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento del corso inferiore dell'istituto tecnico, colle norme indicate a pag. 10 per l'esame normale di ammissione al corso superiore.

STORIA.

Prova orale:

Conversazione sulla storia medioevale, moderna e contemporanea, in base al programma dell'esame normale di ammissione al corso superiore dell'istituto tecnico.

CULTURA FASCISTA.

Prova orale:

Sul programma di insegnamento del corso inferiore dell'istituto tecnico (4ª classe).

STENOGRAFIA.

Prova grafica:

1. Dettatura di un brano di vario argomento, secondo il programma d'insegnamento della 4ª classe del corso inferiore di istituto tecnico, per circa dieci minuti, con velocità progressiva fino a sessanta parole al minuto.
2. Trascrizione dello stenoscritto in caratteri comuni.
Durata di questa parte della prova: 1 ora.

Esame di ammissione al corso superiore dell'Istituto tecnico, per i candidati provvisti di certificato di promozione o idoneità alla 5ª classe ginnasiale.

(Art. 52, n. 4, lettera *c*) della legge).

MATEMATICA.

Prova scritta:

Problema in applicazione della materia del programma della prova orale.
Durata della prova: 3 ore.

Prova orale:

Interrogazioni e esercizi sui seguenti argomenti:
Algebra. — Monomi e polinomi; operazioni su di essi - Calcolo di espressioni letterali per particolari valori delle lettere - Prodotti notevoli; quadrato e cubo di un binomio - Divisibilità di un polinomio in x per x-a; regola di Ruffini - Scomposizione di polinomi in fattori - Frazioni algebriche; operazioni su di esse - Equazioni di primo grado a un'incognita - Sistemi di due equazioni di primo grado con due incognite - Problemi di primo grado.
Geometria. — Circonferenza e cerchio; archi, corde, angoli al centro e alla circonferenza - Posizione reciproca di una circonferenza e di una retta o di due circonferenze complanari - Problemi grafici fondamentali - Poligoni regolari - Equivalenza delle figure piane, in particolare dei poligoni piani; trasformazione di poligoni in altri equivalenti - Teorema di Pitagora.

SCIENZE NATURALI.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento del corso inferiore dell'istituto tecnico, colle norme indicate a pag. 10 per l'esame normale di ammissione al corso superiore.

GEOGRAFIA.

Prova orale:

Sul seguente programma:
Geografia generale, fisica, economica e politica dell'Asia; lineamenti fisici, clima, prodotti, traffici, condizioni della vita umana - Razze e popoli, religioni - Divisione politica - Geografia particolare degli Stati asiatici e delle grandi colonie - Interessi italiani.
Idem per l'Africa - Le colonie italiane in particolare.
Idem per le Americhe - Gli Italiani nelle Americhe.
Idem per l'Oceania.
Le terre polari.
Cenno sugli esploratori italiani nei continenti extraeuropei e nelle terre polari.

CULTURA FASCISTA.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento del corso inferiore dell'istituto tecnico (4ª classe).

DISEGNO.

Prova grafica:

La prova comprende due esperimenti: il primo della durata di 3 ore, il secondo di 5.
Nel primo i candidati eseguiranno un disegno dal vero di elementi naturali da loro stessi scelti e procurati, con l'approvazione degli esaminatori; i quali, naturalmente, avranno cura di consigliare solo soggetti adatti per la semplicità della forma.

Nel secondo i candidati eseguiranno di loro invenzione una semplicissima composizione decorativa dell'elemento naturale da ciascuno disegnato nella prova precedente, su di una traccia geometrica eseguita con gli strumenti e stabilita dagli esaminatori che si serviranno per questo di grandi modelli collettivi.

STENOGRAFIA.

Prova grafica:

1. Dettatura di un brano di vario argomento, secondo il programma d'insegnamento della 4ª classe del corso inferiore d'istituto tecnico, per circa dieci minuti, con velocità progressiva fino a sessanta parole al minuto.
2. Trascrizione dello stenoscritto in caratteri comuni.

Durata di questa parte della prova: 1 ora.

Esame di ammissione al corso superiore dell'Istituto tecnico agrario, industriale e commerciale a indirizzo mercantile (1), per i provenienti dai rispettivi corsi preparatori.

(Art. 52, n. 4, lettera *d*) della legge).

ITALIANO.

Prova scritta:

Sopra un argomento della vita reale e familiare al candidato o sopra un argomento del programma d'insegnamento del corso preparatorio corrispondente.

Durata della prova: 4 ore.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento del corso preparatorio corrispondente.

STORIA.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento del corso preparatorio corrispondente.

GEOGRAFIA.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento del corso preparatorio corrispondente.

MATEMATICA.

Prova scritta:

Risoluzione di un problema in applicazione del programma d'insegnamento del corso preparatorio corrispondente.

Durata della prova: 3 ore.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento del corso preparatorio corrispondente.

LINGUA STRANIERA.

Prova scritta:

Traduzione dall'italiano nella lingua straniera di un facile brano di prosa riguardante la vita professionale.

Durata della prova: 3 ore.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento del corso preparatorio corrispondente.

(1) Per quanto riguarda l'istituto tecnico commerciale a indirizzo mercantile, i presenti programmi avranno applicazione temporanea, in relazione al fatto che il *corso preparatorio* è mantenuto, presso gli istituti di questa specie (già istituti commerciali), in via transitoria (art. 68, comma 6°, della legge).

SCIENZE NATURALI.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento del corso preparatorio corrispondente.

DISEGNO

(solo per gli aspiranti alla iscrizione nell'istituto tecnico agrario e industriale).

Prova grafica:

1. Per gli aspiranti alla iscrizione all'istituto tecnico agrario:

esecuzione di una facile composizione ornamentale in base ad elementi naturali, su di una traccia geometrica eseguita con gli strumenti.

Durata della prova: 3 ore.

2. Per gli aspiranti alla iscrizione all'istituto tecnico industriale:

esecuzione di uno schizzo dal vero di un elemento costruttivo e suo trasporto in iscala.

Durata della prova: 3 ore.

STENOGRAFIA

(solo per gli aspiranti alla iscrizione negli istituti tecnici commerciali).

Consterà di due parti:

1. Dettatura di un brano di carattere commerciale, economico o letterario o di una lettera commerciale per circa dieci minuti, con velocità progressiva fino a 60 parole al minuto.
2. Trascrizione dello stenoscritto in carattere comune: tempo 2 ore.

ESERCITAZIONI DI CAMPAGNA

(solo per gli aspiranti alla iscrizione nell'istituto tecnico agrario).

Prova pratica:

Consisterà in un facile esperimento attinente alle coltivazioni e alle industrie rurali, attuabile, eventualmente anche con opportuni artifici, al momento della prova, scelto con riferimento alle esercitazioni di campagna eseguite durante il corso.

ESERCITAZIONI DI OFFICINA

(solo per gli aspiranti alla iscrizione nell'istituto tecnico industriale).

Prova pratica:

Consterà di tre prove distinte sul programma d'insegnamento del corso preparatorio, e cioè:

1) un'operazione fra quelle stabilite per l'aggiustaggio;
2) un'operazione semplice di fucinatura;
3) l'esecuzione di un collegamento.

Esame di ammissione al corso superiore dell'istituto tecnico agrario e industriale, per gli aspiranti promossi alla 2ª classe di scuola tecnica di corrispondente indirizzo.

(Art. 52, n. 4, lettera *d*) della legge).

LINGUA ITALIANA.

Prova scritta:

Sopra un argomento della vita reale e familiare al candidato o sopra un argomento del programma d'insegnamento del corso preparatorio corrispondente.

Durata della prova: 4 ore.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento del corso preparatorio corrispondente.

STORIA.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento del corso preparatorio corrispondente.

MATEMATICA.

Prova scritta:

Risoluzione di un problema in applicazione del programma del corso preparatorio corrispondente.

Durata della prova: 3 ore.

Prova orale:

Sul programma del corso preparatorio corrispondente.

LINGUA STRANIERA.

Prova scritta:

Traduzione dall'italiano nella lingua straniera di un facile brano di prosa riguardante la vita professionale.

Durata della prova: 3 ore.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento del corso preparatorio corrispondente.

SCIENZE NATURALI.

(solo per gli aspiranti all'iscrizione nell'istituto tecnico industriale).

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento del corso preparatorio corrispondente.

Esame di ammissione alla scuola tecnica commerciale, per coloro che abbiano conseguito il titolo di iscrizione alla 4ª classe di una qualunque altra scuola media di 1° grado.

(Art. 52, n. 1, lettera *b*) della legge).

STORIA

(solo per i provenienti dall'istituto magistrale).

Prova orale:

Conversazione sui principali avvenimenti della storia medioevale secondo i programmi d'insegnamento della 1ª classe della scuola secondaria di avviamento professionale.

GEOGRAFIA.

Prova orale:

Interrogazioni sui seguenti argomenti:

I continenti extraeuropei e geografia della produzione e del commercio secondo i programmi d'insegnamento della 2ª e 3ª classe della scuola secondaria di avviamento professionale.

SCIENZE FISICHE E NATURALI, IGIENE.

Prova orale:

Sul programma della scuola secondaria di avviamento professionale.

DISEGNO

(solo per i provenienti dal ginnasio).

Prova grafica:

Esecuzione di una facile composizione ornamentale in base ad elementi naturali.

Durata della prova: 3 ore.

CALLIGRAFIA

(per i provenienti dal ginnasio, dall'istituto magistrale e dall'istituto tecnico inferiore).

Prova grafica:

1. Esecuzione di un brano di 5 righe di scrittura corsiva sotto dettatura, da ripetere in inglese posato piccolo e in rotondo, formato mezzano.
2. Alfabeto maiuscolo del corsivo e dell'inglese e le cifre arabiche di questi due caratteri.

Durata della prova: 2 ore.

MATEMATICA

(solo per i provenienti dal ginnasio).

Prova orale:

Interrogazioni ed esercizi intorno ai seguenti argomenti:

1. Rapporti e proporzioni - Problemi del tre semplice e composto - Percentuali - Interesse semplice e sconto - Problemi di partizione e di miscuglio.
2. Numeri relativi e operazioni con essi - Calcolo di espressioni letterali per particolari valori assegnati alle lettere - Monomi e polinomi - Trasformazione e semplificazione di espressioni letterali.
3. Problemi grafici elementari. Poligoni regolari.
4. Equivalenza di figure piane. Teorema di Pitagora.
5. Misure di segmenti e di angoli - Segmenti proporzionali - Triangoli e poligoni simili.
6. Regola pratica per la determinazione della lunghezza della circonferenza - Ampiezza e lunghezza di un arco - Area dei principali poligoni e del cerchio - Regole pratiche per la misura della superficie e del volume del prisma, della piramide e dei tre corpi rotondi.

Esame di ammissione alla scuola professionale femminile, per coloro che abbiano conseguito il titolo di iscrizione alla 4ª classe di una qualunque altra scuola media di 1° grado.

(Art. 52, n. 1, lettera *b*) della legge).

STORIA

(solo per le provenienti dall'istituto magistrale).

Prova orale:

Conversazione sui principali avvenimenti della storia medioevale, secondo il programma d'insegnamento della 1ª classe della scuola secondaria di avviamento professionale.

GEOGRAFIA, SCIENZE FISICHE E NATURALI, IGIENE.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento della scuola secondaria di avviamento professionale di tipo industriale femminile, limitato, per quanto riguarda la geografia, alla « geografia della produzione e del commercio » (classe 3ª).

DISEGNO

(solo per le provenienti dal ginnasio).

Prova grafica:

Consisterà nella esecuzione di una facile composizione ornamentale in base ad elementi naturali.

Durata della prova: 3 ore.

MATEMATICA

(solo per le provenienti dal ginnasio).

Prova orale:

Interrogazioni ed esercizi sui seguenti argomenti, secondo lo sviluppo proprio della scuola secondaria di avviamento professionale.

1. Calcolo di espressioni con numeri razionali; trasformazione di una frazione ordinaria in numero decimale con data approssimazione.
2. Sistema metrico decimale - Misure non decimali più comuni; loro relazione con quelle del sitema decimale.
3. Radice quadrata - Calcolo di radici quadrate con data approssimazione.
4. Rapporti e proporzioni - Proporzionalità diretta ed inversa - Applicazioni alle regole del tre - Percentuali - Interesse semplice - Sconto.
5. Problemi grafici elementari - Poligoni regolari.
6. Equivalenza di figure piane; trasformazione di triangoli e parallelogrammi - Teorema di Pitagora.
7. Misura di segmenti, angoli ed archi - Segmenti proporzionali - Triangoli e poligoni simili - Regole pratiche per la determinazione della lunghezza della circonferenza e dell'area dei poligoni e del cerchio; aree e volumi relativi al prisma, alla piramide, ai tre corpi rotondi.

Esame di ammissione alla scuola tecnica commerciale per coloro chi abbiano compiuto o compiano, nell'anno in corso, i tredici anni di età.

(Art. 52, n. 1, lettera *c*) della legge).

Si svolge sul programma d'insegnamento delle tre classi di scuola secondaria di avviamento di tipo commerciale e con le stesse prove di esame prescritte per la licenza di detta scuola, e cioè:

Lingua italiana	s. o.
Storia, geografia e cultura fascista	o.
Lingua straniera	s. o.
Matematica	s. o.
Scienze fisiche e naturali	o.
Igiene	o.
Disegno	g.
Calligrafia	g.
Computisteria e ragioneria	s. o.
Elementi di merceologia	o.
Stenografia	p.
Dattilografia	p.
Pratica commerciale	p.
Canto corale	o.

Esame di ammissione alla scuola professionale femminile per coloro che abbiano compiuto o compiano, nell'anno in corso, i tredici anni di età.

(Art. 52, n. 1, lettera *c*) della legge).

Si svolge sul programma d'insegnamento delle tre classi della scuola secondaria di avviamento di tipo industriale femminile e con le stesse prove di esame prescritte per la licenza di detta scuola e cioè:

Lingua italiana	s. o.
Storia, geografia e cultura fascista	o.
Lingua straniera	s. o.
Matematica	s. o.
Scienze fisiche e naturali	o.
Igiene	o.
Disegno	g.
Calligrafia	g.
Disegno professionale	g.
Economia domestica	o. p.
Nozioni di contabilità	s. o.
Elementi di merceologia	o.
Esercitazioni pratiche	p.
Canto corale	o.

Esame di ammissione alla 1ª classe della scuola di magistero professionale per la donna, per le diplomate dalle scuole di metodo.

(Art. 52, n. 2, della legge).

A) SPECIALIZZAZIONE: « ECONOMIA DOMESTICA ».

LINGUA STRANIERA.

Prova scritta:

Traduzione dall'italiano nella lingua straniera di un passo di prosa, oppure composizione di una breve lettera su argomento familiare o commerciale.

È concesso soltanto l'uso del vocabolario.

Durata della prova: 3 ore.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento della scuola professionale femminile.

ECONOMIA DOMESTICA.

Prova orale:

Verterà sull'intero programma d'insegnamento della scuola professionale femminile.

Nel colloquio la candidata dovrà dimostrare di saper applicare alla risoluzione degli svariati problemi che si possono presentare nell'azienda domestica, le nozioni che formano oggetto del programma.

Prova pratica:

Consisterà in uno o più dei seguenti esperimenti:

Preparazione di un pasto o di una singola vivanda.

Smacchiatura - Stiratura - Pulizia di ambienti.

In questo saggio si dovrà tener conto non soltanto del risultato finale, ma altresì del razionale procedimento, del tempo impiegato, del valore e della quantità del materiale consumato; di tutti i coefficienti insomma che non debbono esser trascurati nel giudicare la perizia della massaia.

B) SPECIALIZZAZIONE: « LAVORI FEMMINILI ».

LINGUA STRANIERA.

Prova scritta:

Traduzione dall'italiano nella lingua straniera di un passo di prosa, oppure composizione di una breve lettera su argomento familiare o commerciale.

È concesso soltanto l'uso del vocabolario.

Durata della prova: 3 ore.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento della scuola professionale femminile.

LAVORI DONNESCHI.

Prova grafica:

Consisterà nel disegno del modello che sarà eseguito nella prova pratica.

Prova pratica.

Consisterà nella esecuzione, su tema dato, di un lavoro compreso nel programma della scuola professionale femminile.

DISEGNO.

Prova grafica:

La candidata dovrà comporre, con elementi dati, che potranno essere copiati dal vero o rilevati da riproduzioni, un motivo ornamentale.

Esame di promozione degli alunni interni riprovati allo scrutinio finale in non più di due materie o gruppi di materie.

L'esame verterà sul programma della classe frequentata con le prove prescritte dagli orari e programmi approvati col R. decreto 15 maggio 1933-XI, n. 491, per le materie nelle quali gli alunni non abbiano riportato la sufficienza.

Esame d'idoneità a classi superiori alla prima, per i candidati provenienti da scuola privata o paterna (1).

Verterà sui programmi della classe o delle classi inferiori a quella a cui il candidato aspira, a meno che esso non possegga la idoneità o la promozione a classe intermedia, nel quale caso l'esame sarà limitato alla materia assegnata alla classe o alle classi successive a quella per cui il candidato medesimo ha riportato la idoneità o la promozione. Le prove saranno quelle prescritte dagli orari e programmi approvati col R. decreto 15 maggio 1933-XI, n. 491.

Esame d'idoneità alla 4ª classe del corso inferiore dell'istituto tecnico, per i licenziati dalla scuola secondaria di avviamento professionale.

(Art. 53, lettera *a*) della legge).

LINGUA ITALIANA.

Prova scritta:

Sopra un argomento della vita reale e familiare del candidato o sopra un argomento del programma d'insegnamento delle prime tre classi del corso inferiore dell'istituto tecnico.

Durata della prova: 4 ore.

Prova orale:

1. Il candidato deve dimostrare di conoscere, per lettura diretta, le seguenti opere o scelte di opere, leggendone e dichiarandone qualche passo indicato dalla Commissione ed esponendo il contenuto di parti o di episodi, con speciale riguardo ai personaggi, ai costumi, agli affetti.

Omero: *Iliade* e *Odissea* (scelta di episodi tra loro collegati dall'esposizione sintetica di tutto il poema).

Due degli autori italiani indicati nel programma d'insegnamento della terza classe del corso inferiore dell'istituto tecnico.

2. Recitazione a memoria di qualche passo di poesia del sec. XIX o contemporaneo.

3. Analisi sintattica di proposizioni e di periodi.

LINGUA LATINA.

Prova scritta:

Consterà di due esperimenti:

1. Versione dal latino d'un brano di prosa con senso compiuto.

2. Versione dall'italiano di un brano di contenuto narrativo e di facile struttura sintattica.

Durata di ciascun esperimento: 3 ore.

Prova orale:

Riassunto di un luogo di Cesare: *De Bello Gallico* o di Cicerone o di Livio, scelto dalla Commissione tra le letture fatte dal candidato, e ugualmente di un luogo di Tibullo o di Ovidio, con la traduzione e il commento di alcuni passi dei due luoghi riassunti; per il poeta si richiederà altresì la scansione e la recitazione a memoria di alquanti versi.

MATEMATICA.

Prova scritta:

Problema in applicazione del programma della prova orale.

Durata della prova: 3 ore.

Prova orale:

Interrogazioni ed esercizi sui seguenti argomenti.

Aritmetica. — Numeri interi e frazionari; operazioni su di essi Potenze - Divisibilità - Numeri primi - Calcolo di espressioni numeriche contenenti interi e frazioni.

Numeri decimali e operazioni su di essi - Riduzione di numeri decimali in frazioni ordinarie e viceversa - Numeri decimali periodici e loro generatrici Regole pratiche pel calcolo con numeri decimali approssimati.

Sistema metrico decimale - Sistemi non decimali, con particolare riguardo al sistema metrico e monetario inglese.

Radice quadrata di un numero - Regola per l'estrazione della radice quadrata con assegnata approssimazione - Uso di tavole di quadrati e radici quadrate.

Proporzioni numeriche; proporzionalità diretta e inversa - Regole del tre - Interesse semplice - Divisione di un numero in parti direttamente o inversamente proporzionali a più altri.

Algebra. — Numeri relativi; calcolo di espressioni letterali per assegnati valori delle lettere - Monomi e operazioni su di essi - Polinomi; addizione, sottrazione e moltiplicazione Prodotti notevoli; quadrato e cubo d'un binomio - Regola pratica per lo sviluppo della potenza con esponente intero e positivo d'un binomio.

Geometria. — Eguaglianza di figure piane, in particolare di triangoli - Principali proprietà dei triangoli.

Rette perpendicolari Rette parallele - Somma degli angoli interni ed esterni d'un triangolo e d'un poligono convesso - Parallelogrammi - Proprietà e casi particolari - Poligoni.

Circonferenza e cerchio - Circonferenze e rette complanari - Circonferenze complanari - Angoli al centro ed angoli alla circonferenza - Poligoni regolari.

Costruzione con la riga e col compasso di figure piane; problemi fondamentali.

---

(1) Ad eccezione dello speciale esame d'idoneità di cui alla lettera *b*) dell'art. 53 della legge 15 giugno 1931, n. 889, non possono essere sostenuti esami d'idoneità nelle scuole tecniche a indirizzo agrario e industriale e nelle sezioni agraria e industriale del corso superiore dell'istituto tecnico (art. 54, comma 4° della legge).

Esami d'idoneità alla 2ª classe del corso superiore dell'istituto tecnico agrario, per i licenziati di scuola tecnica a corrispondente indirizzo.

(Art. 53, lettera *b*) della legge).

LETTERE ITALIANE.

Prova scritta:

Sopra uno degli argomenti indicati al n. II del programma di insegnamento della 1ª classe del corso superiore.

Durata della prova: 4 ore.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento della 1ª classe del corso superiore.

STORIA.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento della 1ª classe del corso superiore.

MATEMATICA.

Prova scritta:

Risoluzione di un problema in applicazione del programma d'insegnamento della 1ª classe del corso superiore.

Durata della prova: 4 ore.

Prova orale:

Sul programma di insegnamento della 1ª classe del corso superiore.

FISICA.

Prova orale:

Sul programma di insegnamento della 1ª classe del corso superiore.

SCIENZE NATURALI.

Prova orale:

Sul programma di insegnamento della 1ª classe del corso superiore.

Prova pratica:

Sul programma delle esercitazioni della 1ª classe del corso superiore.

CHIMICA.

Prova orale:

Sul programma di insegnamento della 1ª classe del corso superiore.

Esami d'idoneità alla 2ª classe del corso superiore dell'istituto tecnico industriale, per i licenziati di scuola tecnica, a corrispondente indirizzo.

(Art. 53, lettera *b*) della legge).

I. — MATERIE COMUNI A TUTTE LE SPECIALIZZAZIONI.

LETTERE ITALIANE.

Prova scritta:

Sopra uno degli argomenti indicati al n. II del programma di insegnamento della 1ª classe del corso superiore.

Durata della prova: 4 ore.

Prova orale:

Sul programma di insegnamento della 1ª classe del corso superiore.

STORIA.

Prova orale:

Sul programma di insegnamento della 1ª classe del corso superiore.

LINGUA STRANIERA.

Prova scritta:

Traduzione dall'italiano nella lingua straniera di un facile brano di prosa.

Durata della prova: 3 ore.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento della 1ª classe del corso superiore.

MATEMATICA.

Prova scritta:

Risoluzione di un problema in applicazione del programma della prova orale.

Durata della prova: 4 ore.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento della 1ª classe del corso superiore.

FISICA.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento della 1ª classe del corso superiore.

II. — MATERIE PARTICOLARI DELL'INDIRIZZO SPECIALIZZATO PER MECCANICI ELETTRICISTI.

CHIMICA.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento della 1ª classe del corso superiore.

SCIENZE NATURALI.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento del corso preparatorio e della 1ª classe del corso superiore.

DISEGNO.

Prova grafica:

Consisterà nell'esecuzione di un tema grafico sugli argomenti del programma d'insegnamento della 1ª classe del corso superiore.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento della 1ª classe del corso superiore.

TECNOLOGIA MECCANICA.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento della 1ª classe del corso superiore.

LABORATORIO TECNOLOGICO.

Prova pratica:

Sul programma d'insegnamento della 1ª classe del corso superiore.

OFFICINA.

Prova pratica:

Consisterà nella esecuzione di una o più operazioni fra quelle stabilite, per l'aggiustaggio, nei programmi d'insegna-

mento della scuola tecnica ad indirizzo industriale con specializzazione per meccanici.

I candidati, la cui licenza fu conseguita per tale specializzazione, sono esonerati da questa prova.

III. — MATERIE PARTICOLARI DELL'INDIRIZZO SPECIALIZZATO PER MINERARI.

CHIMICA.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento della 1ª classe del corso superiore.

DISEGNO.

Prova grafica:

Consisterà nell'esecuzione di un tema grafico sugli argomenti del programma d'insegnamento della 1ª classe del corso superiore.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento della 1ª classe del corso superiore.

MINERALOGIA.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento della 1ª classe del corso superiore.

SCIENZE NATURALI.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento del corso preparatorio.

ESERCITAZIONI PRATICHE.

Prova pratica:

Consisterà di tre prove distinte sul programma d'insegnamento della 1ª classe del corso superiore, e cioè:

1) un'operazione fra quelle stabilite per l'officina meccanica;

2) un'operazione fra quelle stabilite per la carpenteria;

3) un'esercitazione fra quelle stabilite per il laboratorio di mineralogia.

IV. — MATERIE PARTICOLARI DELL'INDIRIZZO SPECIALIZZATO PER TESSILI E TINTORI.

CHIMICA.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento della 1ª classe del corso superiore.

SCIENZE NATURALI.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento del corso preparatorio e della 1ª classe del corso superiore.

DISEGNO.

Prova grafica:

Consisterà nell'esecuzione di un tema grafico sugli argomenti del programma d'insegnamento della 1ª classe del corso superiore.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento della 1ª classe del corso superiore.

TECNOLOGIA DEL TELAIO MECCANICO E DELLE MACCHINE DI PREPARAZIONE.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento della 1ª classe del corso superiore.

COMPOSIZIONE, ANALISI, DISEGNO E FABBRICAZIONE DEI TESSUTI.

Prova scritta:

Analisi e disposizione di un tessuto scelto fra i tipi indicati nel programma della 1ª classe del corso superiore.

Prova orale:

Sul programma della 1ª classe del corso superiore.

LABORATORIO DI TESSITURA.

Prova pratica:

Esercitazioni relative al telaio a mano e sulle macchine di preparazione, secondo i programmi stabiliti per la 1ª classe del corso superiore.

I candidati, la cui licenza fu conseguita per la specializzazione per tessitori, sono esonerati da questa prova.

V. — MATERIE PARTICOLARI DELL'INDIRIZZO SPECIALIZZATO PER EDILI.

CHIMICA.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento della 1ª classe del corso superiore.

SCIENZE NATURALI.

Prova orale:

Sui programmi d'insegnamento del corso preparatorio e della 1ª classe del corso superiore.

DISEGNO DI PROIEZIONI E FORME ARCHITETTONICHE.

Prova grafica:

Esecuzione di un tema grafico sugli argomenti del programma d'insegnamento della 1ª classe del corso superiore.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento della 1ª classe del corso superiore.

CANTIERE.

Prova pratica:

Consisterà nell'esecuzione di un'operazione riguardante i seguenti argomenti:

1. Leggeri lavori di scavo.
2. Strutture murarie rettilinee nei vari sistemi e nei vari materiali.
3. Pilastri isolati.
4. Incontri di muri.

I candidati, la cui licenza fu conseguita per la specializzazione per edili sono esonerati da questa prova.

VI. — MATERIE PARTICOLARI DELL'INDIRIZZO SPECIALIZZATO PER CHIMICI.

CHIMICA.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento della 1ª classe del corso superiore.

SCIENZE NATURALI.

Prova orale:

Sui programmi d'insegnamento del corso preparatorio e della 1ª classe del corso superiore.

DISEGNO.

Prova grafica:

Consisterà nell'esecuzione di un tema grafico sugli argomenti del programma d'insegnamento della 1ª classe del corso superiore.

Prova orale:

Sul programma della 1ª classe del corso superiore.

ESERCITAZIONI PRATICHE.

Prova pratica:

Consisterà nell'esecuzione di uno o più esperimenti considerati nel programma della 1ª classe del corso superiore.

VII. — MATERIE PARTICOLARI DELL'INDIRIZZO SPECIALIZZATO PER RADIOTECNICI.

CHIMICA.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento della 1ª classe del corso superiore.

SCIENZE NATURALI.

Prova orale:

Sui programmi d'insegnamento del corso preparatorio e della 1ª classe del corso superiore.

DISEGNO.

Prova grafica:

Esecuzione di un tema grafico sugli argomenti del programma d'insegnamento della 1ª classe del corso superiore.

Prova orale:

Sul programma della 1ª classe del corso superiore.

TECNOLOGIA MECCANICA.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento della 1ª classe del corso superiore.

I candidati, la cui licenza fu conseguita per la specializzazione per meccanici o per radio-apparecchiatori, sono esonerati da questa prova.

ESERCITAZIONI PRATICHE DI LABORATORIO TECNOLOGICO.

Prova pratica:

Sul programma d'insegnamento della 1ª classe del corso superiore.

ESERCITAZIONI PRATICHE DI OFFICINA.

Prova pratica:

Consisterà nell'esecuzione di una operazione per ciascuno degli argomenti (aggiustaggio, fucinatura, lavorazione di lamiere) stabiliti nei programmi d'insegnamento della 1ª classe del corso superiore.

I candidati, la cui licenza fu conseguita per la specializzazione per meccanici o per radio-apparecchiatori, sono esonerati da questa prova.

Esame d'idoneità alla 2ª classe del corso superiore d'istituto tecnico commerciale, per i licenziati di scuola tecnica a corrispondente indirizzo.

(Art. 53, lettera *b*) della legge).

I. — MATERIE COMUNI AI DUE INDIRIZZI.

LETTERE ITALIANE.

Prova scritta:

Sopra uno degli argomenti indicati al n. II del programma di insegnamento della 1ª classe del corso superiore.

Durata della prova: 4 ore.

Prova orale:

Sul programma di insegnamento della 1ª classe del corso superiore.

STORIA.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento della 1ª classe del corso superiore.

LINGUA LATINA (1).

Prova scritta:

Questa prova sarà unica e consisterà nella traduzione d'un brano latino con senso compiuto e d'un brano italiano di contenuto narrativo, di facile struttura sintattica e di minore lunghezza del precedente.

Durata complessiva della prova scritta: 4 ore.

Prova orale:

1. Interpretazione all'improvviso di un breve e facile passo di prosa latina con commento anche grammaticale.

2. Breve riassunto di un luogo — a scelta della Commissione — degli scritti o parte di scritti dei seguenti autori studiati dal candidato, secondo i programmi d'insegnamento: Cesare, Cicerone, Tibullo, Virgilio, Ovidio. L'esposizione sarà completata con la traduzione e il commento di qualche passo della parte riassunta, e per i poeti anche con la recitazione a memoria e la scansione di alquanti versi.

MATEMATICA.

Prova scritta:

Risoluzione di un problema in applicazione del programma della prova orale.

Durata della prova: 4 ore.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento della 1ª classe del corso superiore.

FISICA.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento della 1ª classe del corso superiore.

SCIENZE NATURALI.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento della 1ª classe del corso superiore e sull'intero programma del corso inferiore.

SECONDA LINGUA STRANIERA.

Prova scritta:

Traduzione dall'italiano nella lingua straniera di un facile brano.

Durata della prova: 3 ore.

(1) Per gli anni scolastici 1934-35 e 1935-36 non sarà richiesto l'esame di lingua latina agli aspiranti all'iscrizione al corso superiore d'istituto tecnico commerciale a indirizzo mercantile.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento della 1ª classe del corso superiore.

COMPUTISTERIA E RAGIONERIA.

Prova scritta:

Sul programma d'insegnamento della 1ª classe del corso superiore.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento della 1ª classe del corso superiore.

II. — MATERIE PARTICOLARI DELL'INDIRIZZO AMMINISTRATIVO.

CHIMICA.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento della 1ª classe del corso superiore.

Esame d'idoneità alla 2ª classe di scuola di magistero professionale per la donna, per le aspiranti provvedute del diploma di maturità o di abilitazione.

(Art. 53, lettera *c*) della legge).

LINGUA STRANIERA

(solo per le candidate provviste del diploma di maturità classica o di abilitazione magistrale).

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento della 1ª classe della scuola di magistero professionale per la donna.

PEDAGOGIA

(solo per le candidate provviste del diploma di maturità classica o scientifica o di abilitazione tecnica).

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento della 1ª classe della scuola di magistero professionale per la donna.

AGRARIA.

Prova orale:

1. Per la specializzazione « lavori femminili »:

sul programma di insegnamento della 1ª classe per la specializzazione corrispondente.

2. Per la specializzazione « economia domestica »:

sul programma di insegnamento della 1ª classe per la specializzazione corrispondente.

DISEGNO.

Prova grafica:

1. Per le aspiranti alla specializzazione « lavori femminili »:

copia dal vero e stilizzazione di elementi naturali, con speciale riguardo ai fiori e alle foglie, coi quali la candidata dovrà comporre un semplice motivo decorativo.

Durata della prova: 3 ore.

2. Per le aspiranti alla specializzazione « economia domestica »:

disegno o schizzo in prospettiva di un mobile, di un arredo, di uno o più oggetti dati, oppure motivo decorativo per l'arredamento della casa e per il vestiario, tratto da elementi assegnati.

Durata della prova: 3 ore.

ECONOMIA DOMESTICA.

Prova orale:

1. Per la specializzazione « lavori femminili »:

verterà sull'intero programma d'insegnamento della 1ª classe per la specializzazione considerata. Il colloquio mirerà ad accertare che la candidata ha raggiunta una preparazione tale da consentirle di seguire con profitto l'insegnamento della classe successiva, in relazione al compito che nella casa spetta alla intelligente ed illuminata massaia.

2. Per la specializzazione « economia domestica »:

verterà sull'intero programma d'insegnamento della 1ª classe per la specializzazione considerata.

La candidata dovrà dimostrare, nel colloquio, di essere compresa della importanza, della natura e della finalità di questo insegnamento e di avere l'orientamento mentale e le attitudini necessarie per seguirlo con profitto nella classe successiva.

LAVORI FEMMINILI.

Prova grafica:

1. Per la specializzazione « lavori femminili »:

consisterà nel disegno di un modello di biancheria fra quelli compresi nel programma della 1ª classe.

2. Per la specializzazione « economia domestica »:

consisterà nel disegno del modello di uno dei più semplici capi di biancheria personale con speciale riguardo al corredino da neonato.

Prova pratica:

1. Per la specializzazione « lavori femminili »:

consisterà di due esperimenti:

1) taglio, preparazione e parziale o totale esecuzione del capo di biancheria che è stato oggetto della prova grafica;

2) esecuzione totale o parziale di un lavoro di sartoria, o di maglieria, o di ricamo in bianco, o di ricamo a colori, o di rammendo.

2. Per la specializzazione « economia domestica »:

consisterà di due esperimenti:

1) taglio, preparazione e parziale o totale esecuzione del capo di biancheria che è stato oggetto della prova grafica;

2) esercitazione di rammendo o rattoppo, o esecuzione di un piccolo indumento a maglia o di una ornamentazione con facili punti di ricamo su biancheria da casa o personale.

Esami di licenza dalla scuola tecnica a indirizzo agrario.

I. — MATERIE COMUNI AL TIPO ORDINARIO E AI TIPI SPECIALIZZATI.

CULTURA GENERALE.

Italiano - Storia - Cultura fascista.

Prova scritta:

Sopra un argomento della vita reale e familiare al candidato o sopra un argomento del programma per la prova orale di cultura generale.

Durata della prova: 4 ore.

Prova orale:

1. Lettura e commento di poesie e prose in un'antologia che illustri gli avvenimenti della storia italiana dagli inizi del Risorgimento ad oggi, con sobri riferimenti alla storia generale, e di prose riguardanti la pubblica economia.

2. Interrogazioni sulla storia politica ed economica, con particolare riguardo all'Italia, dall'inizio dell'età moderna ai giorni nostri; sulla cultura fascista entro i limiti del programma d'insegnamento; sulla vita e sulle opere più importanti dei maggiori ingegni italiani, e sui principali viaggiatori ed esploratori italiani.

II. — MATERIE PARTICOLARI DEL TIPO ORDINARIO.

Patologia vegetale.

Prova orale:

Sull'intero programma del corso (2ª classe) ed in special modo su le più comuni malattie ed i più noti insetti dannosi alle piante coltivate, e relativi mezzi di difesa, preventivi e curativi.

Elementi di chimica.

Prova orale:

Consterà di due parti: nella prima il candidato sarà interrogato sui vari argomenti di chimica agraria (della pianta e del terreno) e di chimica tecnologica; nella seconda sarà tenuto ad illustrare le modalità dell'impiego degli apparecchi più elementari per i comuni saggi pratici sul mosto, sul vino, sull'olio, sui concimi, sugli anticrittogamici e sulle acque.

Agraria ed economia rurale.

Prova scritta:

Consisterà nella esposizione ordinata di norme tecniche razionali relative a qualche importante operazione o pratica agraria, o a determinate coltivazioni, con opportuni raffronti con la pratica locale, oppure nella soluzione di un facile problema attinente all'ordinamento delle aziende secondo il sistema di conduzione dominante nella plaga.

Prova orale:

Verterà sull'intero programma d'insegnamento dell'«Agraria ed Economia rurale» nelle classi 1ª e 2ª e consterà di tre parti distinte: agronomia, piante erbacee e legnose, economia rurale.

Prova pratica:

Consisterà nella esecuzione di uno dei seguenti esperimenti o lavori:

1) riconoscimento di sementi;
2) uso del germinatoio;
3) disinfezione delle sementi;
4) selezione meccanica delle sementi; impiego dei vagli cernitori;
5) impiego di aratri monovomeri;
6) impiego di aratri di altri tipi;
7) impiego di strumenti vari atti a completare il lavoro dell'aratro;
8) sistemazione del letame in concimaia;
9) preparazione di mescolanze di concimi;
10) distribuzione di concimi a mano o con spandiconcimi;
11) semina a mano con diversi sistemi;
12) semina con seminatrici a distribuzione libera o forzata;
13) preparazione di semenzai ed esecuzione di trapianti;
14) impiego di attrezzi e macchine per la esecuzione di lavori colturali (zappe meccaniche, ecc.);
15) impiego della falciatrice e delle altre macchine per la fienagione o dimostrazioni relative;
16) impiego della mietitrice o dimostrazioni relative;
17) impiego di sgranatoi, ventilatori, ecc. o dimostrazioni relative;
18) preparazione di miscele anticrittogamiche ed insetticide e loro distribuzione;
19) operazioni inerenti alla condotta di un vivaio;
20) collocamento a dimora di piante arboree;
21) illustrazione, in presenza di piante viventi, delle operazioni di potatura di allevamento e di produzione, con esecuzione di quelle attuabili nel momento della prova;
22) dimostrazione delle manualità dei vari tipi d'innesto ed esecuzione di quelli attuabili nel momento della prova;
23) esecuzione di pratiche di cantina attuabili nel momento della prova, anche mediante opportuni artifici;
24) idem di pratiche di caseificio;
25) idem di pratiche di oleificio;

ed ogni altra operazione che, nelle speciali circostanze di tempo e di luogo, possa essere eseguita o quanto meno praticamente illustrata sul campo.

Computisteria rurale.

Prova scritta:

Svolgimento di un tema d'indole pratica riguardante gli inventari, i bilanci preventivi, l'apertura e lo svolgimento delle registrazioni in partita doppia, la chiusura dei conti, con riferimento a modeste aziende agrarie condotte in economia, in affitto o a colonia.

Prova orale:

Sull'intero programma d'insegnamento del corso (2ª classe).

Industrie agrarie.

Prova orale:

Sull'intero programma d'insegnamento di enotecnia, di oleificio e di caseificio.

Agrimensura e disegno relativo.

Prova orale:

Consterà di due parti:

nella prima il candidato verrà interrogato sull'intero programma delle due classi;

nella seconda parte presenterà dei disegni eseguiti durante i due anni scolastici, dando spiegazioni su qualcuno di essi ed eseguirà qualche esercizio che possa farsi al tavolo con metodi semplici ed in breve tempo (es. lettura di carte topografiche; misure approssimative di distanze e di superfici su carte topografiche, mappe, ecc.).

Prova pratica:

Consisterà in uno dei seguenti esperimenti:

1) rilevamento di un piccolo appezzamento di terreno coll'uso dei soli longimetri; riproduzione grafica in scala opportuna del rilevamento fatto e calcolo della superficie;
2) idem coll'uso dello squadro semplice;
3) livellazione, col livello ad acqua, dell'asse di una strada o di una linea qualsiasi del terreno individuata mediante picchetti; disegno del relativo profilo;
4) livellazione raggiante, col livello ad acqua, di un piccolo appezzamento di forma regolare, di cui sia dato il rilievo planimetrico, e disegno del relativo piano quotato;
5) rilevamento della pianta di un fabbricato rurale semplice e di qualche particolare di speciale interesse tecnico; riproduzione grafica in scala opportuna;

6) tracciamento sul terreno delle fondazioni di un fabbricato rurale semplice, di cui sia data la pianta;
7) cubatura di pagliai, mucchi, botti, tini, vasche.

ZOOTECNIA.

Prova orale:

Si svolgerà sull'intero programma di insegnamento del corso e consterà di due parti distinte: l'una riguardante la zootecnia generale e l'altra la zootecnia speciale.

Prova pratica:

Consisterà nella esecuzione di uno o più dei seguenti esperimenti o lavori:

1) esame della conformazione esteriore di un animale agricolo e nomenclatura delle varie parti del corpo;
2) riconoscimento di mantelli;
3) determinazione dell'età in base all'esame dei denti;
4) giudizio sui pregi e sui difetti di un animale;
5) misurazione degli animali, con metodi semplici;
6) riconoscimento ed esame di foraggi ordinari (verdi, insilati, affienati) e di mangimi concentrati;
7) preparazione e somministrazione degli alimenti;
8) pratiche di governo della mano;
9) soccorsi d'urgenza; somministrazione di medicamenti; preparativi per il parto;
10) pratiche relative alla mungitura;
11) applicazione degli arnesi di lavoro;
12) manualità relative all'allevamento degli animali da cortile;
13) manualità relative all'allevamento dei bachi da seta e delle api.

LEGISLAZIONE RURALE.

Prova orale:

Sull'intero programma d'insegnamento del corso.

III. — MATERIE PARTICOLARI DEL TIPO SPECIALIZZATO PER LA VITICOLTURA E L'ENOLOGIA E MATERIE COMUNI AD ALTRI TIPI, MA CON PROGRAMMI DIVERSI.

PATOLOGIA VEGETALE.

Prova orale:

Verterà sull'intero programma d'insegnamento del corso (2ª classe) e consterà di due parti distinte, una riguardante la patologia delle varie piante coltivate, l'altra quella della vite in particolare.

ELEMENTI DI CHIMICA E INDUSTRIE AGRARIE.

Prova orale:

Verterà sull'intero programma d'insegnamento (2ª classe) e consterà di due parti distinte riguardanti, rispettivamente, la Chimica agraria e le Industrie agrarie (oleificio e caseificio).

AGRARIA - ECONOMIA RURALE E VITICOLO-ENOLOGICA.

Prova scritta:

Consisterà nella esposizione ordinata di norme tecniche razionali relative a qualche importante operazione o pratica agraria, o a determinate coltivazioni, con opportuni raffronti con la pratica locale, oppure nella soluzione di un facile problema attinente all'ordinamento di piccole aziende viticolo-enologiche.

Prova orale:

Verterà su tutto il programma d'insegnamento del corso e consterà di due parti distinte riguardanti:

1) l'agronomia e le coltivazioni;
2) l'economia rurale e le sue applicazioni nel campo della viticoltura ed enologia.

Prova pratica:

Consisterà nella esecuzione di uno dei seguenti esperimenti o lavori:

1) riconoscimento di sementi;
2) uso del germinatoio;
3) disinfezione delle sementi;
4) selezione meccanica delle sementi; impiego dei vagli cernitori;
5) impiego di aratri monovomeri;
6) impiego di aratri di altri tipi;
7) impiego di strumenti vari, atti a completare il lavoro dell'aratro;
8) sistemazione del letame in concimaia;
9) preparazione di mescolanze di concimi;
10) distribuzione di concimi a mano o con spandiconcimi;
11) semina a mano con diversi sistemi;
12) semina con seminatrici a distribuzione libera o forzata;
13) preparazione di semenzai ed esecuzione di trapianti;
14) impiego di attrezzi e macchine per la esecuzione di lavori colturali (zappe meccaniche, ecc.);
15) impiego della falciatrice e delle altre macchine per la fienagione o dimostrazioni relative;
16) impiego della mietitrice o dimostrazioni relative;
17) impiego di sgranatoi, ventilatori, ecc. o dimostrazioni relative;
18) preparazione di miscele anticrittogamiche ed insetticide e loro distribuzione;

ed ogni altra operazione colturale che, nelle speciali circostanze di tempo e di luogo, possa essere eseguita o, quanto meno, praticamente illustrata sul campo.

VITICOLTURA.

Prova scritta:

Consisterà nello svolgimento di un tema relativo alle più importanti operazioni della tecnica viticola.

Prova orale:

Verterà su tutto il programma d'insegnamento del corso.

Prova pratica:

Consisterà nella esecuzione di uno o più dei seguenti esperimenti o lavori:

1) dimostrazione delle operazioni inerenti alla scelta, alla preparazione e alla conservazione delle talee;
2) dimostrazione delle operazioni riguardanti il piantamento delle talee e le cure successive con esecuzione di quelle attuabili nel momento della prova;
3) manualità relative ai diversi tipi di propaggine;
4) tracciamento per la piantagione di viti e messa a dimora di barbatelle semplici e innestate;
5) manualità relative ai vari tipi di innesto per le viti ed esecuzione di quelli attuabili al momento della prova; cure agli innesti;
6) riconoscimento nel vigneto delle operazioni inerenti alla potatura di allevamento e di produzione ed esecuzione di quelle attuabili al momento della prova;
7) dimostrazioni pratiche inerenti alla raccolta delle uve e alle particolari cure necessarie per quelle da tavola, comprese quelle per gli imballaggi;
8) riconoscimento di viti americane ed europee.

ENOLOGIA.

Prova scritta:

Consisterà nello svolgimento di un tema sulle più importanti operazioni enotecniche, oppure nella esposizione ordinata delle norme di fabbricazione di un determinato tipo di vino, con opportuni raffronti coi metodi localmente in uso.

Prova orale:

Verterà su tutto il programma d'insegnamento del corso; non escluse le malattie e i difetti dei vini.

Prova pratica:

a) (comune a tutti i candidati). Degustazione e giudizio di un vino comune da pasto, rosso o bianco.

b) Esecuzione di uno o più dei seguenti esperimenti o lavori:

1) dimostrazione del funzionamento di pigiatrici;
2) cura di botti guaste;
3) preparazione di micce solforose e di mastici per botti;
4) approntamento al lavoro di un filtro a sacchi od a pasta;
5) apprestamenti per l'esecuzione di travasi all'aria o fuori del contatto con l'aria;
6) impiego di chiarificanti;
7) correzione di vini difettosi;
8) ricerca, mediante prove organolettiche, dei rapporti secondo i quali due o più vini vanno mescolati per la riproduzione di un tipo campionato;
9) dimostrazione delle operazioni d'imbottigliamento del vino;

ed ogni altro esperimento o lavoro che, nelle speciali circostanze di tempo e di luogo, possa essere eseguito, o quanto meno, praticamente dimostrato nella cantina.

COMPUTISTERIA RURALE E VITICOLO-ENOLOGICA.

Prova scritta:

Consisterà nello svolgimento di un tema d'indole pratica riguardante gli inventari, i bilanci preventivi, l'apertura e lo svolgimento delle registrazioni in partita doppia, la chiusura dei conti, con riferimento ad aziende di carattere viticolo-enologico.

Prova orale:

Sull'intero programma d'insegnamento del corso (2ª cl.).

AGRIMENSURA - COSTRUZIONI ENOLOGICHE E DISEGNO RELATIVO.

Prova orale:

Consterà di due parti.

Nella prima il candidato verrà interrogato sull'intero programma d'insegnamento delle due classi.

Nella seconda parte presenterà dei disegni eseguiti durante i due anni scolastici, dando spiegazioni su qualcuno di essi, ed eseguirà qualche esercizio che possa farsi al tavolo con metodi semplici ed in breve tempo (es. lettura di carte topografiche, misure approssimative di distanze e di superfici, su carte topografiche, mappe, ecc.).

Prova pratica:

Consisterà in uno dei seguenti esperimenti:

1) rilevamento di un piccolo appezzamento di terreno con l'uso dei soli longimetri; riproduzione grafica in scala opportuna del rilevamento fatto e calcolo della superficie;
2) idem coll'uso dello squadro semplice;
3) livellazione col livello ad acqua dell'asse di una strada o di una linea qualsiasi del terreno individuata mediante picchetti; disegno del relativo profilo;
4) livellazione raggiante, col livello ad acqua, di un piccolo appezzamento di forma regolare di cui sia dato il rilievo planimetrico e disegno del relativo piano quotato;
5) tracciamento sul terreno delle fondazioni di un fabbricato rurale semplice, di cui sia data la pianta;
6) rilevamento della pianta di un locale ad uso enotecnico con qualche particolare di speciale interesse, e riproduzione grafica in scala opportuna.

ELEMENTI DI ZOOTECNIA.

Prova orale:

Verterà sull'intero programma d'insegnamento del Corso e avrà riferimento tanto alla zootecnia generale, quanto a quella speciale, nonchè alle principali malattie infettive del bestiame.

LEGISLAZIONE RURALE E VITICOLO-ENOLOGICA.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento del corso (2ª classe).

IV. — MATERIE PARTICOLARI DELLA SPECIALIZZAZIONE PER L'OLIVICOLTURA E L'OLEIFICIO E MATERIE COMUNI AD ALTRI TIPI, MA CON PROGRAMMI DIVERSI.

PATOLOGIA VEGETALE.

Prova orale:

Sull'intero programma d'insegnamento del corso ed in particolar modo sulla patologia speciale dell'olivo, su gli animali più dannosi a questa pianta e su i mezzi di difesa, preventivi e curativi.

ELEMENTI DI CHIMICA E INDUSTRIE AGRARIE.

Prova orale:

Verterà sull'intero programma d'insegnamento (2ª classe) e consisterà di due parti distinte riguardanti, rispettivamente, la chimica agraria e le industrie agrarie (enologia e caseificio).

AGRARIA, ECONOMIA RURALE ED OLIVICOLO-OLEARIA.

Prova scritta:

Consisterà nella esposizione ordinata di norme tecniche razionali relative a qualche importante operazione o pratica agraria, o a determinate coltivazioni, con opportuni raffronti con la pratica locale, oppure nella soluzione di un facile problema attinente all'ordinamento di aziende in cui abbia particolare importanza la coltivazione dell'olivo.

Prova orale:

Verterà sull'intero programma d'insegnamento del corso (1ª e 2ª classe) e consterà di due parti distinte riguardanti: 1° l'agronomia e le coltivazioni; 2° l'economia rurale e le sue applicazioni nel campo della olivicoltura e dell'oleificio.

Prova pratica:

Consisterà nella esecuzione di uno dei seguenti esperimenti o lavori:

1) riconoscimento di sementi;
2) uso del germinatoio;
3) disinfezione delle sementi;
4) selezione meccanica delle sementi; impiego dei vagli cernitori;
5) impiego di aratri monovomeri;
6) impiego di aratri di altri tipi;

7) impiego di strumenti vari, atti a completare il lavoro dell'aratro;
8) sistemazione del letame in concimaia;
9) preparazione di mescolanze di concimi;
10) distribuzione di concimi a mano o con spandiconcimi;
11) semina a mano, con diversi sistemi;
12) semina con seminatrici a distribuzione libera o forzata;
13) preparazione di semenzai ed esecuzione di trapianti;
14) impiego di attrezzi e macchine per la esecuzione di lavori colturali (zappe meccaniche, ecc.);
15) impiego della falciatrice e delle altre macchine per la fienagione o dimostrazioni relative;
16) impiego della mietitrice o dimostrazioni relative;
17) impiego di sgranatoi, ventilatori, ecc. o dimostrazioni relative;
18) preparazione di miscele anticrittogamiche ed insetticide e loro distribuzione;

ed ogni altra operazione colturale che, nelle speciali circostanze di tempo e di luogo, possa essere eseguita, o quanto meno, praticamente illustrata sul campo.

Olivicoltura e oleificio.

Prova scritta:

Consisterà nello svolgimento di un tema relativo alle più importanti operazioni della tecnica colturale dell'olivo con opportuni raffronti coi metodi locali; oppure nella esposizione ordinata delle norme razionali elaiotecniche, pure con raffronti coi metodi locali.

Prova orale (programma del corso):

Verterà sull'intero programma d'insegnamento del corso (1ª e 2ª classe) e consterà di due parti distinte: una riguardante la tecnica colturale dell'olivo, l'altra riguardante la tecnica olearia.

Prova pratica:

Consisterà nell'esecuzione di uno o più dei seguenti esperimenti o lavori riguardanti la coltivazione dell'olivo e la tecnica olearia:

1) preparazione di un semenzaio per olivi;
2) dimostrazione, nel vivaio, delle operazioni già eseguite al terreno ed alle piante; indicazione delle operazioni ancora necessarie ed esecuzione di quelle attuabili al momento della prova;
3) collocamento di olivi a dimora;
4) riconoscimento, nell'oliveto, delle operazioni di potatura di allevamento e di produzione già eseguite; rilievo degli eventuali errori commessi; indicazione di quanto rimane da farsi ed esecuzione delle operazioni attuabili al momento della prova;
5) manualità di demuschiatura e slupatura;
6) lavori colturali di stagione;
7) somministrazione di concimi;
8) preparazione e somministrazione agli olivi di anticrittogamici e insetticidi;
9) preparativi per l'indolcimento, la salatura e la conservazione delle olive;
10) dimostrazione del funzionamento degli ordegni e dei macchinari per l'estrazione dell'olio;
11) dimostrazione del funzionamento degli ordegni e dei macchinari per la separazione dell'olio dalle acque di vegetazione;
12) dimostrazione del funzionamento degli ordegni e dei macchinari per la chiarificazione e filtrazione dell'olio;

ed ogni altra operazione nell'oliveto e nell'oleificio che possa essere eseguita o, quanto meno, praticamente dimostrata al momento della prova.

Computisteria rurale ed olivicolo-olearia.

Prova scritta:

Consisterà nello svolgimento di un tema d'indole pratica riguardante gli inventari, i bilanci preventivi, l'apertura e lo svolgimento delle registrazioni in partita doppia, la chiusura dei conti, con riferimento ad aziende di carattere olivicolo-oleario.

Prova orale:

Sull'intero programma d'insegnamento del corso (2ª classe).

Agrimensura, costruzioni elaiotecniche e disegno relativo.

Prova orale:

Consterà di due parti:

Nella prima il candidato verrà interrogato sull'intero programma delle due classi.

Nella seconda parte presenterà dei disegni eseguiti durante i due anni scolastici, dando spiegazioni su qualcuno di essi ed eseguirà qualche esercizio che possa farsi al tavolo con metodi semplici ed in breve tempo (es. lettura di carte topografiche; misure approssimative di distanze e di superfici su carte topografiche, mappe, ecc.).

Prova pratica:

Consisterà in uno dei seguenti esperimenti:

1) rilevamento di un piccolo appezzamento di terreno coll'uso dei soli longimetri; riproduzione grafica in scala opportuna del rilevamento fatto e calcolo della superficie;
2) idem coll'uso dello squadro semplice;
3) livellazione col livello ad acqua dell'asse di una strada o di una linea qualsiasi del terreno individuata mediante picchetti; disegno del relativo profilo;
4) livellazione raggiante, col livello ad acqua, di un piccolo appezzamento di forma regolare di cui sia dato il rilievo planimetrico e disegno del relativo piano quotato;
5) tracciamento sul terreno delle fondazioni di un fabbricato rurale semplice, di cui sia data la pianta;
6) rilevamento della pianta di un locale ad uso elaiotecnico con qualche particolare di speciale interesse, e riproduzione grafica in scala opportuna.

Elementi di zootecnia.

Prova orale:

Verterà sull'intero programma d'insegnamento del corso e avrà riferimento tanto alla zootecnia generale quanto a quella speciale, nonchè alle principali malattie infettive del bestiame.

Legislazione rurale ed olivicolo-olearia.

Prova orale:

Sull'intero programma d'insegnamento del corso (2ª classe).

V. — MATERIE PARTICOLARI DELLA SPECIALIZZAZIONE PER L'ORTICOLTURA E MATERIE COMUNI AD ALTRI TIPI, MA CON PROGRAMMI DIVERSI.

Patologia vegetale orticola.

Prova orale:

Verterà sull'intero programma d'insegnamento del corso (2ª classe) e consterà di parti distinte riguardanti la patologia delle più importanti piante fruttifere, ortensi e ornamentali.

ELEMENTI DI CHIMICA E INDUSTRIE AGRARIE.

Prova orale:

Verterà sull'intero programma d'insegnamento (2ª classe) e consterà di due parti distinte riguardanti, rispettivamente:

la chimica agraria e le industrie agrarie (enotecnia, oleificio e caseificio).

AGRARIA, ECONOMIA RURALE ED ORTICOLA.

Prova scritta:

Consisterà nella esposizione ordinata di norme tecniche razionali relative a qualche importante operazione o pratica agraria, o a determinate coltivazioni, con opportuni raffronti con la pratica locale, oppure nella soluzione di un facile problema attinente all'ordinamento di piccole aziende orto-frutticole.

Prova orale:

Consterà di due parti distinte, riguardanti, rispettivamente, l'agronomia e le coltivazioni e l'economia rurale con le sue applicazioni all'ortofrutticoltura.

Prova pratica:

Consisterà nella esecuzione di uno dei seguenti esperimenti o lavori:

1) riconoscimento di sementi;
2) uso del germinatoio;
3) disinfezione delle sementi;
4) selezione meccanica delle sementi;
5) impiego di aratri monovomeri;
6) impiego di aratri di altri tipi;
7) impiego di strumenti vari atti a completare il lavoro dell'aratro;
8) sistemazione del letame in concimaia;
9) preparazione di mescolanze di concimi;
10) distribuzione di concimi a mano o con spandiconcimi;
11) semina a mano, con diversi sistemi;
12) semina con seminatrici a distribuzione libera o forzata;
13) preparazione di semenzai ed esecuzione di trapianti;
14) impiego di attrezzi e macchine per la esecuzione di lavori colturali (zappe meccaniche, ecc.);
15) impiego della falciatrice e delle altre macchine per la fienagione o dimostrazioni relative;
16) impiego della mietitrice o dimostrazioni relative;
17) impiego di sgranatoi, ventilatori ecc. o dimostrazioni relative;

ed ogni altra operazione colturale che, nelle speciali circostanze di tempo e di luogo, possa essere eseguita o, quanto meno, praticamente illustrata sul campo.

FRUTTICOLTURA.

Prova orale:

Verterà sull'intero programma del corso (classe 1ª e 2ª) e consterà di due parti distinte riguardanti, rispettivamente, la frutticoltura generale e la frutticoltura speciale.

Prova pratica:

a) (comune a tutti i candidati). Riconoscimento di specie e varietà di fruttiferi.

b) Esecuzione di uno o più dei seguenti lavori:

1) riconoscimento nel frutteto, delle operazioni di potatura di allevamento e di produzione già compiute; rilievo degli eventuali errori commessi ed esecuzione di quelle attuabili al momento della prova;
2) dimostrazioni inerenti alle varie specie d'innesto ed esecuzione d'innesti attuabili al momento della prova;
3) preparazione di mastici per gl'innesti;
4) dimostrazione nel vivaio delle operazioni già compiute al terreno ed alle piante, ed esecuzione di quelle attuabili al momento della prova;
5) estrazione di piante dal vivaio e loro preparazione per la spedizione, imballaggi;
6) tracciamenti per impianto di fruttiferi;
7) collocamento a dimora di fruttiferi;
8) preparazione e distribuzione di sostanze anticrittogamiche ed insetticide;

ed ogni altra operazione colturale che, nelle speciali circostanze di tempo e di luogo, possa essere eseguita o, quanto meno, praticamente dimostrata nel frutteto e nei vivai.

ORTICOLTURA.

Prova orale:

Verterà sull'intero programma del corso (classe 1ª e 2ª) e consterà di due parti distinte riguardanti, rispettivamente, l'orticoltura generale e l'orticoltura speciale.

Prova pratica:

a) (comune a tutti i candidati). Riconoscimento di piante ortensi.

b) Esecuzione di uno o più dei seguenti lavori:

1) preparazione di semenzai in piena terra oppure su letto caldo o freddo;
2) preparazione di coste;
3) manualità relative all'estrazione di piantine dal semenzaio e al loro collocamento a dimora;
4) dimostrazione delle operazioni di potatura su piante ortensi richieste dalle piante esistenti nell'orto al momento della prova;
5) montaggio e smontaggio di un cassone mobile;
6) approntamento di campane economiche;
7) esecuzione di irrigazioni od inaffiamenti con diversi sistemi e mezzi applicabili al momento della prova;
8) preparazione del terreno per il piantamento degli asparagi;
9) manualità relative all'imbianchimento degli ortaggi in terra e fuori terra;
10) preparazione di un letto per la coltura dei funghi e semina relativa;

ed ogni altra operazione che, nelle speciali circostanze di tempo e di luogo, possa essere eseguita o, quanto meno, praticamente dimostrata.

GIARDINAGGIO.

Prova orale:

Verterà sull'intero programma d'insegnamento del corso (1ª e 2ª classe) e consterà di due parti distinte: giardinaggio in generale e coltivazione delle varie piante ornamentali a scopo decorativo ed industriale.

Prova pratica:

a) (comune a tutti i candidati). Riconoscimento delle principali piante ornamentali.

b) Esecuzione di uno o più dei seguenti lavori:

1) manualità relative alle forme di propagazione delle piante ornamentali attuabili al momento della prova (talea, margotta, propaggine, divisione, innesto);
2) dimostrazione delle operazioni per la preparazione di terricci;
3) manualità inerenti alla invasatura e rinvasatura di giovani piante;
4) manualità inerenti alla interratura e piantagione di giovani piante;

5) esecuzione delle operazioni di potatura attuabili al momento della prova;
6) dimostrazione delle cure richieste da un prato ornamentale;
7) dimostrazione delle operazioni di accudimento delle piante riparate in cassoni, serre, ecc.;
8) esecuzione delle cure richieste dalle piante da appartamento;
9) manualità inerenti alla raccolta dei fiori ed alla loro condizionatura per la spedizione;
ed ogni altra operazione che, nelle speciali circostanze di tempo e di luogo, possa essere eseguita o, quanto meno, praticamente dimostrata.

INDUSTRIE ORTICOLE.

Prova orale:

Verterà sull'intero programma d'insegnamento del corso (classe 2ª).

COMPUTISTERIA RURALE ED ORTICOLA.

Prova scritta:

Consisterà nello svolgimento di un tema d'indole pratica riguardante gli inventari, i bilanci preventivi, l'apertura e lo svolgimento delle registrazioni in partita doppia, la chiusura dei conti, con riferimento ad aziende di carattere ortofrutticolo.

Prova orale:

Sull'intero programma d'insegnamento del corso (2ª classe).

AGRIMENSURA, COSTRUZIONI ORTICOLE E DISEGNO RELATIVO.

Prova orale:

Consterà di due parti: nella prima il candidato verrà interrogato sull'intero programma delle due classi; nella seconda parte presenterà dei disegni eseguiti durante i due anni scolastici, dando spiegazioni su qualcuno di essi ed eseguirà qualche esercizio che possa farsi al tavolo con metodi semplici ed in breve tempo (es. lettura di carte topografiche; misure approssimative di distanze e di superfici su carte topografiche, mappe, ecc.).

Prova pratica:

Consisterà in uno dei seguenti esperimenti:
1) rilevamento di un piccolo appezzamento di terreno coll'uso dei soli longimetri; riproduzione grafica in scala opportuna del rilevamento fatto e calcolo della superficie;
2) idem coll'uso dello squadro semplice;
3) livellazione col livello ad acqua dell'asse di una strada o di una linea qualsiasi del terreno individuata mediante picchetti; disegno del relativo profilo;
4) livellazione raggiante, col livello ad acqua di un piccolo appezzamento di forma regolare di cui sia dato il rilievo planimetrico e disegno del relativo piano quotato;
5) tracciamento sul terreno delle fondazioni di un fabbricato rurale semplice, di cui sia data la pianta;
6) rilevamento della pianta di locali ad uso orto-frutticolo e di qualche particolare di speciale interesse, e riproduzione grafica in scala opportuna.

ELEMENTI DI ZOOTECNIA.

Prova orale:

Verterà sull'intero programma d'insegnamento del corso e avrà riferimento tanto alla zootecnia generale e speciale quanto all'allevamento degli animali da cortile.

Nella prova il candidato dovrà dimostrare di conoscere il materiale didattico presentatogli durante il corso.

LEGISLAZIONE RURALE ED ORTICOLA.

Prova orale:

Sull'intero programma d'insegnamento del corso (2ª classe).

VI. — MATERIE PARTICOLARI DELLA SPECIALIZZAZIONE PER LA ZOOTECNIA E IL CASEIFICIO E MATERIE COMUNI AD ALTRI TIPI, MA CON PROGRAMMI DIVERSI.

PATOLOGIA VEGETALE.

Prova orale:

Verterà sull'intero programma del corso (2ª classe) e consisterà di due parti distinte: la prima riguarderà le malattie dovute a parassiti vegetali, la seconda gli insetti ed altri animali dannosi.

ELEMENTI DI CHIMICA E INDUSTRIE AGRARIE.

Prova orale:

Verterà sull'intero programma d'insegnamento del corso (2ª classe) e consterà di due parti distinte: una per la chimica agraria e l'altra per l'enologia e l'oleificio.

AGRARIA, ECONOMIA RURALE E ZOOTECNICO-CASEARIA.

Prova scritta:

Consisterà nella esposizione ordinata di norme tecniche razionali relative a qualche importante operazione o pratica agraria, o a determinate coltivazioni, con opportuni raffronti con la pratica locale; oppure nella soluzione di un facile problema, attinente all'ordinamento di una azienda agraria di tipo zootecnico-caseario.

Prova orale:

Verterà sull'intero programma d'insegnamento del corso (1ª e 2ª classe) e consterà di due parti distinte riguardanti: 1ª, l'agronomia e le costruzioni; 2ª, l'economia rurale e le sue applicazioni nel campo zootecnico e caseario.

Prova pratica:

Consisterà nella esecuzione di uno dei seguenti esperimenti o lavori:
1) riconoscimento di sementi;
2) uso del germinatoio;
3) disinfezione delle sementi;
4) selezione meccanica delle sementi; impiego dei vagli cernitori;
5) impiego di aratri monovomeri;
6) impiego di aratri di altri tipi;
7) impiego di strumenti vari atti a completare il lavoro dell'aratro;
8) sistemazione del letame in concimaia;
9) preparazione di mescolanze di concimi;
10) distribuzione di concimi a mano o con spandiconcimi;
11) semina a mano, con diversi sistemi;
12) semina con seminatrici a distribuzione libera o forzata;
13) preparazione di semenzai ed esecuzione di trapianti;
14) impiego di attrezzi e macchine per la esecuzione di lavori colturali (zappe meccaniche, ecc.);
15) impiego della falciatrice e delle altre macchine per la fienagione o dimostrazioni relative;
16) impiego della mietitrice o dimostrazioni relative;
17) impiego di sgranatoi, ventilatori, ecc. o dimostrazioni relative;

18) preparazione di miscele anticrittogamiche ed insetticide e loro distribuzione.

ZOOTECNIA.

Prova orale:

Verterà sull'intero programma d'insegnamento del corso (classe 1ª e 2ª) e consterà di tre distinte parti riguardanti: la prima, l'anatomia, la fisiologia, l'ezoognosia e l'igiene del bestiame; la seconda, l'alimentazione del bestiame; la terza, la zootecnia generale e speciale.

Prova pratica:

a) (comune a tutti i candidati). Rilievo segnaletico di un animale.

b) Esecuzione di uno o più dei seguenti esperimenti o lavori:

1) esame della esteriore conformazione di un animale e nomenclatura delle varie parti del corpo;
2) riconoscimento di mantelli;
3) riconoscimento dell'età degli equini in base all'esame dei denti;
4) riconoscimento dell'età dei bovini in base all'esame dei denti e delle corna;
5) giudizio sui pregi e difetti di un animale;
6) misurazione degli animali;
7) determinazione indiretta del peso di un bovino;
8) riconoscimento ed esame di foraggi ordinari (verdi, insilati, affienati) e di mangimi concentrati;
9) preparazione e somministrazione degli alimenti;
10) governo della mano;
11) soccorsi d'urgenza; somministrazioni di medicamenti; preparativi per il parto;
12) disinfezione dei locali di ricovero degli animali;
13) impiego di mezzi di contenzione degli animali;
14) applicazione degli arnesi di lavoro;
15) manualità relative all'allevamento degli animali da cortile;
16) manualità relative all'allevamento dei bachi da seta e delle api;
17) esame di ferrature.

CASEIFICIO.

Prova orale:

Verterà sull'intero programma d'insegnamento del corso (classe 2ª) e consisterà di due parti riguardanti: 1° la chimica casearia; 2° la tecnologia del latte, della crema, del burro e del formaggio.

Prova pratica:

Consisterà nella esecuzione di uno o più dei seguenti esperimenti o lavori:

1) raccolta, conservazione, filtrazione del latte;
2) prelevamento di un campione di latte e determinazione della densità;
3) determinazione nel latte del contenuto in grasso e calcolo della materia secca, con l'uso di tabelle o di calcolatori;
4) determinazione del grado di acidità del latte e prova di fermentazione;
5) determinazione del grasso nella crema;
6) determinazione del grasso nel burro;
7) titolazione del caglio;
8) manualità relative alle operazioni di scrematura del latte;
9) operazioni di burrificazione (zangolatura, impastamento e modellatura);
10) manualità relative alla coagulazione del latte e alla lavorazione e messa in forma della cagliata;
11) pratiche di salatura del formaggio;
12) cure ai formaggi in casera.

COMPUTISTERIA RURALE E ZOOTECNICO-CASEARIA.

Prova scritta:

Consisterà nello svolgimento di un tema d'indole pratica riguardante gli inventari, i bilanci preventivi, l'apertura e lo svolgimento delle registrazioni in partita doppia, la chiusura dei conti, con riferimento ad aziende di carattere zootecnico-caseario.

Prova orale:

Sull'intero programma d'insegnamento del corso (2ª classe).

AGRIMENSURA, COSTRUZIONI ZOOTECNICHE E CASEARIE E DISEGNO RELATIVO.

Prova orale:

Consterà di due parti:

nella prima il candidato verrà interrogato sull'intero programma delle due classi;

nella seconda parte il candidato presenterà dei disegni eseguiti durante i due anni scolastici, dando spiegazioni su qualcuno di essi ed eseguirà qualche esercizio che possa farsi al tavolo con metodi semplici ed in breve tempo (es. lettura di carte topografiche; misure approssimative di distanze e di superfici su carte topografiche, mappe, ecc.).

Prova pratica:

Consisterà nella esecuzione di uno dei seguenti esperimenti:

1) rilevamento di un piccolo appezzamento di terreno coll'uso dei soli longimetri; riproduzione grafica in scala opportuna del rilevamento fatto e calcolo della superficie;
2) idem con l'uso dello squadro semplice;
3) livellazione col livello ad acqua dell'asse di una strada o di una linea qualsiasi del terreno individuata mediante picchetti; disegno del relativo profilo;
4) livellazione raggiante, col livello ad acqua, di un piccolo appezzamento di forma regolare di cui sia dato il rilievo planimetrico e disegno del relativo piano quotato;
5) tracciamento sul terreno delle fondazioni di un fabbricato rurale semplice, di cui sia data la pianta;
6) rilevamento della pianta di un locale ad uso zootecnico o caseario con qualche particolare di speciale interesse, e riproduzione grafica in scala opportuna.

LEGISLAZIONE RURALE E ZOOTECNICO-CASEARIA.

Prova orale:

Verterà sull'intero programma d'insegnamento del corso (2ª classe).

Esame di licenza dalla scuola tecnica a indirizzo industriale a corso biennale.

(Art. 58 della legge).

I. — MATERIE COMUNI A TUTTE LE SPECIALIZZAZIONI.

CULTURA GENERALE.

Italiano - Storia - Cultura fascista.

Prova scritta:

Sopra un argomento della vita reale e familiare al candidato o sopra un argomento del programma per la prova orale di cultura generale.

Durata della prova: 4 ore.

Prova orale:

Consterà di due parti:

1. Lettura e commento di poesie e prose in un'antologia che illustri gli avvenimenti della storia italiana dagli inizi del Risorgimento ad oggi con sobri riferimenti alla storia generale, e di prose riguardanti la pubblica economia.

2. Interrogazioni sulla storia politica ed economica con particolare riguardo all'Italia, dall'inizio dell'età moderna ai giorni nostri; sulla cultura fascista entro i limiti del programma d'insegnamento, sulla vita e sulle opere più importanti dei maggiori ingegni italiani, e sui principali viaggiatori ed esploratori italiani.

Matematica.

Prova scritta:

Problema in applicazione della materia della prova orale.

Durata della prova: 3 ore.

Prova orale:

Interrogazione ed esercizi sui seguenti argomenti:

Calcolo di espressioni algebriche per determinati valori delle lettere - Calcoli approssimativi - Regolo calcolatore.

Equazioni di primo grado ad un'incognita - Sistemi di due equazioni di primo grado a due incognite - Problemi di primo grado.

Coordinate cartesiane ortogonali nel piano - Diagrammi - Grafico della proporzionalità diretta ed inversa e delle funzioni $y = ax + b$, $y = ax^2$ - Risoluzione grafica di semplici equazioni.

Funzioni circolari e applicazione alla risoluzione di triangoli rettangoli.

Costruzioni con la riga e col compasso; problemi fondamentali ed applicazioni - Poligoni regolari - Qualche problema di contatto.

Equivalenza di figure piane; teorema di Pitagora.

Misurazione delle grandezze - Grandezze commensurabili ed incommensurabili - Grandezze proporzionali - Triangoli e poligoni simili - Scale di riduzione.

Aree poligonali - Lunghezza della circonferenza ed area del cerchio - Lunghezza di un arco e area di un settore circolare.

Rette e piani perpendicolari - Rette e piani paralleli - Proiezioni ortogonali sopra un piano - Distanze - Angoli di una retta con un piano - Diedri e angoloidi.

Prismi - Parallelepipedi - Piramidi.

I tre corpi rotondi - Sviluppo della superficie del prisma, della piramide, del cilindro e del cono sopra un piano.

Aree e volumi del prisma, della piramide e dei corpi rotondi.

Elementi di elettrotecnica.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento della 2ª classe.

Meccanica e macchine.

Prova orale:

1. Sui seguenti argomenti del programma d'insegnamento della 1ª classe.

Resistenze passive. — Nozioni sulla resistenza di attrito e su quella al rotolamento - Attrito nei perni - Cenni sugli accoppiamenti lubrificati e nozioni sui vari sistemi di lubrificazione.

Cenni sui cuscinetti a sfere e a rulli.

Nozioni sulla rigidezza dei cingoli.

Cenni sul rendimento meccanico.

Elementi di meccanica applicata. — Trasmissione mediante ruote dentate - Forma dei denti delle ruote dentate - Trasmissioni mediante cinghie - Biella e manovella, eccentrici e bocciuoli.

2. Sull'intero programma della 2ª classe.

II. — MATERIE PARTICOLARI DELLA SPECIALIZZAZIONE PER FALEGNAMI EBANISTI.

Tecnologia.

Prova orale:

1. Sui seguenti argomenti del programma di insegnamento della 1ª classe:

Differenti sistemi per segare le tavole e loro confronto

Principio del legname compensato - Difetti dei legnami modi per riconoscerli.

Stagionatura naturale e artificiale - Differenti sistemi

Modi per riconoscere praticamente lo stato di stagionatura

Procedimenti più usati per la conservazione dei legnami.

Assortimento e misure commerciali dei legnami.

2. Sull'intero programma d'insegnamento della 2ª classe.

Disegno professionale.

Prova grafica:

Consisterà nella composizione e rappresentazione, con qualche particolare costruttivo, di mobili semplici o di serramenti.

Prova orale:

Verterà sull'intero programma d'insegnamento del corso.

Esercitazioni pratiche.

Prova pratica.

Verterà su qualcuno degli argomenti del programma d'insegnamento del corso.

III. — MATERIE PARTICOLARI DELLA SPECIALIZZAZIONE PER MECCANICI.

Tecnologia.

Prova orale:

1. Sui seguenti argomenti del programma d'insegnamento della 1ª classe:

Proprietà principali dei materiali metallici usati nell'industria; classificazione e nomenclatura commerciale.

Fucine e loro condotta - Operazioni elementari di fucinatura, utensili e attrezzi relativi - Cenni sulla fucinatura meccanica con magli e con presse.

Richiami sulle operazioni di lavorazione al banco e sugli attrezzi ed utensili relativi; dati costruttivi utili per l'aggiustaggio.

Strumenti ed attrezzi per controllare gli oggetti durante la lavorazione.

Nozioni sulle tolleranze e sui sistemi relativi - Calibri differenziali di lavorazione e di ispezione.

Verifica degli strumenti di misura e di controllo usuali.

Proprietà tecnologiche più salienti dei materiali non metallici impiegati nelle officine (cinghie, lubrificanti, combustibili, abrasivi).

2. Sul programma d'insegnamento della 2ª classe.

Disegno professionale.

Prova grafica:

Consisterà nell'analisi di un « complessivo » con disegno costruttivo di qualche particolare.

Prova orale:

Verterà sull'intero programma d'insegnamento del corso.

ESERCITAZIONI DI LABORATORIO TECNOLOGICO.

Prova pratica:

Verterà su qualcuno degli argomenti del programma d'insegnamento del corso.

Prova orale:

Sull'intero programma d'insegnamento.

ESERCITAZIONI DI OFFICINA.

Prova pratica:

Consterà di due prove: una di aggiustaggio ed una di macchine utensili, su qualcuno degli argomenti del programma d'insegnamento del corso.

Le due prove possono essere effettuate lavorando un unico oggetto.

IV. — MATERIE PARTICOLARI DELLA SPECIALIZZAZIONE PER EDILI.

TECNOLOGIA.

Prova orale:

1. Sui seguenti argomenti del programma d'insegnamento della 1ª classe.

Legnami; principali essenze legnose - Misure commerciali - Casi di impiego - Lavorazioni relative alla carpenteria.

Pietre, marmi, graniti; proprietà e lavorazioni relative.

Laterizi comuni e speciali; dimensioni ed impiego - Caratteristiche dei laterizi.

Sabbia, pozzolane, ghiaie; vari tipi, provenienza e caratteristiche.

Calci - Tipi commerciali di calci - Spegnimento della calce - Conservazione della calce spenta.

Cementi naturali ed artificiali; conservazione - Tipi commerciali; loro caratteristiche e impiego.

Gessi e derivati; vari tipi e generalità sul loro impiego.

Malte aeree, idrauliche, cementizie - Conglomerati - Cenni sulla loro preparazione.

Pietre artificiali e loro preparazione.

Ghisa, ferro e acciaio; loro principali caratteristiche - Lamiere, profilati, ecc., maggiormente impiegati nelle costruzioni - Misure commerciali; generalità sul loro impiego.

2. Sull'intero programma d'insegnamento della 2ª classe.

ELEMENTI DI COSTRUZIONI.

Prova orale:

Sull'intero programma del corso.

DISEGNO PROFESSIONALE.

Prova grafica:

Consisterà nella rappresentazione di qualcuna delle principali strutture di fabbrica, in relazione al programma d'insegnamento del corso.

Prova orale:

1. Sui seguenti argomenti del programma di insegnamento della 1ª classe.

Norme e convenzioni ammesse nel disegno di costruzioni.

Scelta della scala per l'esecuzione dei disegni.

Disposizione dei mattoni e delle pietre nelle murature rettilinee, negli archi, nelle piattabande, e nei principali tipi di volte.

Armature varie per archi e per volte.

Elementi e strutture di solai semplici di legno o di ferro.

2. Sull'intero programma d'insegnamento della 2ª classe.

ESERCITAZIONI PRATICHE.

Prova pratica:

Esecuzione, su disegni dati, di uno o più elementi di struttura di fabbrica con eventuali lavori di finimento.

V. — MATERIE PARTICOLARI DELLA SPECIALIZZAZIONE PER TESSILI (TESSITORI E FILATORI).

A) TESSITORI.

TECNOLOGIA.

Prova orale:

Sull'intero programma d'insegnamento del corso.

TESSITURA E DISEGNO TESSILE.

Prova scritta:

Analisi e disposizione completa di un tessuto scelto tra i tipi studiati durante l'intero corso.

Prova orale:

Sull'intero programma d'insegnamento del corso.

DISEGNO PROFESSIONALE.

Prova grafica:

Schizzo quotato a mano libera e trasporto in scala di una parte di macchina tessile esistente nella scuola.

ESERCITAZIONI PRATICHE.

Prova pratica:

Consterà di tre distinti esperimenti:

Laboratorio di tessitura:

1. Esercitazioni relative al montaggio, registrazione e funzionamento di un telaio meccanico.

Officina meccanica:

2. Aggiustaggio: Esecuzione con lima e raschietto di accoppiamento di parti formate da superfici piane, parallele e perpendicolari.

3. Macchine utensili: Esecuzione di un esercizio a una delle seguenti macchine: tornio, trapano, limatrice, piallatrice, in relazione alle esercitazioni svolte durante il corso.

B) FILATORI.

FILATURA.

Prova orale:

Sull'intero programma d'insegnamento del corso.

DISEGNO PROFESSIONALE.

Prova grafica:

Come per i « tessitori ».

ESERCITAZIONI PRATICHE.

Prova pratica:

Consterà di tre parti.

Laboratorio di filatura:

1. Esercitazioni relative al montaggio, registrazione e funzionamento di una macchina del ciclo di lavorazione esistente nel laboratorio della scuola.

Officina meccanica:

2. e 3. Come per i « tessitori ».

VI. — MATERIE PARTICOLARI DELLA SPECIALIZZAZIONE PER MINATORI.

Topografia e disegno.

Prova grafica:

Sul programma d'insegnamento del corso.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento del corso.

Tecnologia e arte mineraria.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento del corso.

Mineralogia e geologia.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento del corso.

Disegno professionale.

Prova grafica:

Schizzo quotato dal vero, e suo trasporto in scala, di un organo per la trasmissione del movimento o di un particolare di macchina per la preparazione meccanica dei minerali.

Prova orale:

Sull'intero programma d'insegnamento del corso.

Esercitazioni pratiche.

Prova pratica:

Sul programma d'insegnamento della 1ª classe, limitatamente alle esercitazioni di topografia, e sull'intero programma d'insegnamento della 2ª classe.

Esame di profitto dei corsi annuali ulteriori di specializzazione della scuola tecnica per meccanici.

I. — SPECIALIZZAZIONE PER ELETTRICISTI.

Elettrotecnica ed impianti elettrici.

Prova scritta:

Consisterà nella risoluzione di un problema di applicazione numerica riguardante le leggi fondamentali in circuiti relativi ad impianti di illuminazione, di forza motrice ed elettrotermici, in conformità agli argomenti del programma d'insegnamento.

Prova orale:

Verterà sul programma d'insegnamento stabilito per il corso.

Apparecchi elettrici, misure ed esercitazioni.

Prova pratica:

Consisterà nella esecuzione di una misura di carattere industriale con riferimento agli argomenti riportati sul programma d'insegnamento. Il candidato dovrà presentare una succinta relazione sulla misura eseguita, allegando anche lo schema delle connessioni.

Prova orale:

Verterà sugli argomenti compresi nel programma d'insegnamento, e, ove occorra, sarà integrata da manovre agli apparecchi.

Disegno di schemi.

Prova grafica:

Consisterà nel tracciamento di uno schema di installazione o di avvolgimenti con riferimento agli argomenti del programma d'insegnamento.

Prova orale:

Consisterà nella discussione della prova grafica e nella lettura ed interpretazione di schemi di adeguata complessità relativi ad installazioni elettriche od a macchine elettriche.

Macchine.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento del corso.

Tecnologia delle costruzioni elettromeccaniche.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento del corso.

Esercitazioni pratiche.

Prova pratica:

Consisterà in una installazione relativa ad impianti di illuminazione, o di forza motrice od elettrotermica, oppure nella esecuzione, anche parziale, di una costruzione elettromeccanica.

II. — SPECIALIZZAZIONE PER CHIMICI.

Chimica generale e industriale.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento del corso.

Tecnologia meccanica.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento del corso.

Nozioni sugli impianti chimici.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento del corso.

Disegno professionale.

Prova grafica:

Consisterà nello schizzo quotato di apparecchi o di particolari di macchine impiegate nell'industria chimica, ovvero nella rappresentazione di schemi di diagrammi di lavorazione per una delle industrie chimiche prevalenti nella regione, con limitazione alla sola parte qualitativa.

Prova orale:

Consisterà nella discussione della prova grafica e nella lettura ed interpretazione di disegni di schemi di diagrammi d'industrie chimiche.

Esercitazioni pratiche di officina.

Prova pratica:

Consisterà nello smontaggio, rimontaggio, regolazione e conduzione di apparecchi che fanno parte d'impianti chimici.

III. — SPECIALIZZAZIONE PER MECCANICI AGRARI.

Tecnologia meccanica.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento del corso.

Motori e macchine agricole.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento del corso.

Macchine per bonifica ed irrigazione.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento del corso.

Disegno professionale.

Prova grafica:

Consisterà in uno schizzo quotato dal vero e nel trasporto in iscala di qualche particolare relativo a motori od a macchine agricole in uso nella regione.

Prova orale:

Consisterà nella illustrazione della prova grafica e nella lettura ed interpretazione di disegni relativi a motori e macchine agricole.

Esercitazioni pratiche.

Prova pratica:

Consisterà in operazioni di smontaggio e rimontaggio, regolazione e condotta di motori o di macchine agricole.

IV. — SPECIALIZZAZIONE PER MONTATORI-MOTORISTI.

Macchine di sollevamento e trasporto.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento del corso.

Combustibili e lubrificanti.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento del corso.

Motori.

Prova scritta:

Consisterà nella risoluzione di un problema di applicazione numerica su uno degli argomenti principali contenuti nel programma d'insegnamento.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento del corso.

Tecnologia meccanica.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento del corso.

Disegno professionale.

Prova grafica:

Schizzo quotato dal vero e trasporto in scala di qualche organo elementare di motori.

Prova orale:

Consisterà nella illustrazione della prova grafica e nella lettura ed interpretazione di disegni riguardanti i motori e le macchine di sollevamento e trasporto.

Esercitazioni pratiche.

Prova pratica:

Operazioni di smontaggio, rimontaggio, regolazione e condotta di motori.

V. — SPECIALIZZAZIONE PER MECCANICI PER INDUSTRIE ALIMENTARI.

Tecnologia meccanica.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento del corso.

Molini da grano - Macchinario ed impianto.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento del corso.

Pastifici e panifici - Macchinario ed impianto.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento del corso.

Disegno professionale.

Prova grafica:

Rappresentazione di qualche particolare relativo agli argomenti indicati nel programma d'insegnamento.

Prova orale:

Consisterà nella illustrazione della prova grafica e nella lettura ed interpretazione di disegni in relazione al programma d'insegnamento.

Esercitazioni pratiche.

Prova pratica:

Lavori di smontaggio, rimontaggio, regolazione e condotta di macchine relative a molini, panifici e pastifici.

VI. — SPECIALIZZAZIONE PER RADIOELETTRICISTI.

Elettrotecnica, esercitazioni e misure elettriche.

Prova scritta:

Risoluzione di un problema numerico riguardante l'applicazione delle leggi fondamentali dei circuiti elettrici a semplici impianti di utilizzazione, con riferimento agli argomenti del programma d'insegnamento.

Prova pratica:

Consisterà nella esecuzione di una misura in relazione agli argomenti del programma d'insegnamento. Il candidato dovrà redigere una succinta relazione sulla misura eseguita e corredarla dello schema.

Prova orale:

Verterà sul programma d'insegnamento del corso.

Radiotecnica, esercitazioni e misure radioelettriche.

Prova scritta:

Risoluzione di un semplice problema numerico di carattere pratico in relazione agli argomenti del programma di insegnamento.

Prova pratica:

Consisterà in verifiche sperimentali o nell'esecuzione di semplici misure pratiche in relazione agli argomenti dei programmi d'insegnamento.

Il candidato dovrà redigere una succinta relazione sulle operazioni eseguite e sui risultati ottenuti.

Prova orale:

Verterà sul programma d'insegnamento del corso.

DISEGNO PROFESSIONALE.

Prova grafica:

Tracciamento di uno schema di principio di un semplice apparato radioelettrico e disegno costruttivo di qualche particolare.

Prova orale:

Consisterà nella illustrazione della prova grafica e nella lettura ed interpretazione di schemi di adeguata complessità.

TELEGRAFIA E TELEFONIA CON ESERCITAZIONI.

Prova pratica:

Consisterà nella regolazione e messa a punto di apparati telegrafici o telefonici, e nella localizzazione ed eliminazione di guasti in detti apparati.

Prova orale:

Verterà sul programma d'insegnamento del corso.

LEGISLAZIONE E ORDINAMENTI R. T.

Prova orale:

Verterà sul programma d'insegnamento del corso.

GEOGRAFIA DELLE COMUNICAZIONI.

Prova orale:

Verterà sul programma d'insegnamento del corso.

ESERCITAZIONI PRATICHE.

Prova pratica:

Consterà di due distinti esperimenti:

1. *Montaggio apparecchi r. t.*: consisterà nel montaggio di un semplice apparato ricevente o trasmittente o nell'esame di un apparato già montato e nel rilievo dello schema di esso.

2. *Trasmissione e ricezione auditiva dei segnali Morse*: consisterà nella trasmissione a mezzo di tasto e nella ricezione auditiva.

Sarà trasmesso e ricevuto un testo comprendente non meno di 500 caratteri, di cui metà in gruppi di codice (miscuglio di lettere, cifre e segni ortografici) e metà in parole italiane.

Sia per la trasmissione che per la ricezione dovrà essere raggiunta la velocità di 12 gruppi al minuto, per i gruppi di codice, e di 15 parole al minuto per il testo italiano.

VII. — SPECIALIZZAZIONE PER CONDUTTORI TERMICI.

FISICA.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento del corso.

CHIMICA.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento del corso.

TECNOLOGIA DEL CALORE.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento del corso.

MACCHINE E MOTRICI TERMICHE.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento del corso.

GENERATORI DEL VAPORE, FORNI E GASSOGENI.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento del corso.

DISEGNO PROFESSIONALE.

Prova grafica:

Disegno di particolari costruttivi di generatori di vapore, di forni, di gassogeni, di motori termici.

Prova orale:

Illustrazione della prova grafica.

Lettura ed interpretazione di disegni relativi ad apparecchi ed impianti termici.

ESERCITAZIONI PRATICHE.

Prova pratica:

Consterà di due esperimenti:

1. Smontaggio, ripassatura e rimontaggio di accessori relativi a generatori di vapore, od a forni, od a gassogeni.

Pulitura, accensione e condotta di generatori di vapore, o di forni, o di gassogeni.

2. Smontaggio, rimontaggio, regolazione e condotta di motrici in relazione al programma d'insegnamento.

Esame di licenza dalla scuola tecnica a indirizzo industriale a corso triennale per radio-apparecchiatori.

(Art. 58 della legge).

CULTURA GENERALE.

Prova scritta:

Sopra un argomento della vita reale e familiare al candidato o sopra un argomento del programma per la prova orale di cultura generale.

Durata della prova: 4 ore.

Prova orale:

Consterà di tre parti:

1. Lettura e commento di poesie e prose in un'antologia che illustri gli avvenimenti della storia italiana dagli inizi del Risorgimento ad oggi con sobri riferimenti alla storia generale, e di prose riguardanti la pubblica economia.

2. Interrogazione sulla storia politica ed economica con particolare riguardo all'Italia, dall'inizio dell'età moderna ai giorni nostri; sulla cultura fascista entro i limiti del programma d'insegnamento; sulla vita e sulle opere più importanti dei maggiori ingegni italiani, e sui principali viaggiatori ed esploratori italiani.

3. Interrogazioni sulla geografia in base al programma d'insegnamento nelle tre classi con particolare riguardo a quello della 3ª.

ELETTROTECNICA, ESERCITAZIONI E MISURE ELETTRICHE.

Prova scritta:

Risoluzione di un problema numerico riguardante l'applicazione delle leggi fondamentali dei circuiti elettrici a

semplici impianti di utilizzazione con riferimento agli argomenti del programma di insegnamento della 2ª e 3ª classe.

Prova pratica:

Consisterà nella esecuzione di una misura in relazione agli argomenti del programma di insegnamento.

Il candidato dovrà redigere una succinta relazione sulla misura eseguita e corredarla di uno schema.

Prova orale:

Verterà sul programma d'insegnamento della 2ª e 3ª classe.

TECNOLOGIA.

Prova orale:

1. Sul programma d'insegnamento della 2ª classe limitatamente ai seguenti argomenti:

Legnami. — Esame delle proprietà e dei caratteri dei diversi legnami - Cenni sulla stagionatura dei legnami - Lavorazione manuale dei legnami - Conservazione dei legnami.

Materiali metallici. — Classificazione e nomenclatura commerciale - Caratteristiche principali dei materiali metallici più usati nell'industria - Loro impiego nelle applicazioni radioelettriche.

Saldature dolci e forti - Saldature col cannello ed elettriche.

Problemi fondamentali di tracciatura; attrezzi ed utensili impiegati.

Operazioni di lavorazione al banco - Attrezzi ed utensili relativi - Nozioni sulle tolleranze e sui sistemi relativi - Calibri differenziali di lavorazione e di verifica.

2. Sull'intero programma d'insegnamento della 3ª classe.

DISEGNO PROFESSIONALE.

Prova grafica:

Rappresentazione di un apparecchio ricevitore o trasmettitore, corredata con tutti o parte dei particolari costruttivi, con gli schemi elettrici di principio e con gli schemi di montaggio.

Prova orale:

Consisterà nella discussione della prova grafica, nella lettura ed interpretazione di schemi di principio e di montaggio di stazioni di tipo complesso, su tutto il programma d'insegnamento della 2ª e 3ª classe.

LEGISLAZIONE, ORDINAMENTI R. T.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento del corso (3ª classe).

TELEGRAFIA, TELEFONIA.

Prova pratica:

Regolazione e messa a punto di apparati telegrafici o telefonici; localizzazione ed eliminazione di guasti in detti apparati e nelle istallazioni relative.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento del corso (2ª classe).

RADIOTECNICA, ESERCITAZIONI E MISURE RELATIVE.

Prova scritta:

Risoluzione di un problema numerico, di carattere essenzialmente pratico, in applicazione alla materia del programma della 2ª e 3ª classe.

Durata della prova: 3 ore.

Prova orale:

Programma d'insegnamento del corso (3ª classe).

Prova pratica:

Consisterà in verifiche sperimentali, o in rilievo di caratteristiche, o in misure di grandezze radioelettriche.

Il candidato dovrà redigere una succinta relazione sulle operazioni eseguite e sui risultati ottenuti, corredata dagli schemi e dai grafici necessari.

ESERCITAZIONI PRATICHE.

Prova pratica:

Consterà di 4 esperimenti:

A) *Trasmissione e ricezione auditiva dei segnali Morse.*

1. Sarà trasmesso e ricevuto un testo comprendente non meno di 500 caratteri, di cui metà costituito da gruppi di codice (miscuglio di lettere, cifre e segni ortografici) e metà da parole italiane. Sia per la trasmissione che per la ricezione, dovrà essere almeno raggiunta la velocità di 12 gruppi al minuto per i gruppi convenzionali di codice e di 15 parole al minuto per il testo in lingua italiana.

B) *Officina e montaggio apparecchi r. t. e pratica d'impianti.*

2. Montaggio e regolazione di un apparato ricevente, comprendente due stadi, oltre l'alimentatore a corrente alternata, da eseguire secondo uno schema prestabilito e mediante parti staccate consegnate all'allievo.

3. Costruzione di un semplice organo meccanico interessante l'apparecchio in montaggio.

4. Localizzazione ed eliminazione di guasti in istallazioni radioelettriche.

Prova orale:

Consisterà nella illustrazione della prova pratica di cui alla lettera *B*.

Esame di licenza dalla scuola tecnica a indirizzo commerciale.

(Art. 58 della legge).

CULTURA GENERALE.

A) *Italiano - Storia - Cultura fascista.*

Prova scritta:

Sopra un argomento della vita reale e familiare al candidato o sopra un argomento del programma per la prova orale di cultura generale.

Durata della prova: ore 4.

Prova orale:

Consterà di due parti:

1. Lettura e commento di poesie e prose in un'antologia che illustri gli avvenimenti della storia italiana dagli inizi del Risorgimento ad oggi con sobri riferimenti alla storia generale, e di prose riguardanti la pubblica economia.

2. Interrogazioni sulla storia politica ed economica con particolare riguardo all'Italia, dall'inizio dell'età moderna ai giorni nostri; sulla cultura fascista entro i limiti del programma d'insegnamento; sulla vita e sulle opere più importanti dei maggiori ingegni italiani, e sui principali viaggiatori ed esploratori italiani.

B) *Geografia.*

Prova orale:

Verterà sul programma d'insegnamento del biennio, ma poichè le nozioni di geografia generale sono necessarie pre-

messa al compendio di geografia economica dell'Italia, l'esaminatore si soffermerà in special modo su questa parte del programma, dando particolare rilievo a quegli argomenti che interessano dal punto di vista commerciale la località in cui ha sede la Scuola. Con questo non s'intende che debbano essere tralasciate, per la naturale connessione degli argomenti, le fondamentali nozioni, di geografia, matematica e fisica. Egli avrà cura, inoltre, di accertarsi se il candidato possegga adeguata conoscenza dei più importanti problemi economici che riguardano l'Italia in sè e nei rapporti con l'estero e delle grandi opere compiute dal Regime Fascista.

MATEMATICA, COMPUTISTERIA, CALCOLO MERCANTILE E RAGIONERIA.

Prove scritte:

Le prove scritte saranno due: una di matematica e l'altra di computisteria, calcolo mercantile e ragioneria.

1) La prova di matematica consisterà nella risoluzione di un problema in applicazione del programma della prova orale.

Durata della prova: 3 ore.

2) La prova di computisteria, calcolo mercantile e ragioneria consisterà nello svolgimento di un tema di ragioneria sul programma di insegnamento della 2ª classe: il tema comprenderà però anche la risoluzione di qualche questione di computisteria o calcolo mercantile con riferimento al programma di 1ª e 2ª classe.

Prova orale:

La prova orale consterà di 3 parti:

1) per la matematica: verterà sui programmi della seconda classe;

2) per la computisteria e il calcolo mercantile: sui programmi dell'intero corso;

3) per la ragioneria: sul programma dell'intero corso con particolare riguardo ai metodi di scrittura e alla loro pratica applicazione nelle aziende mercantili.

ISTITUZIONI DI COMMERCIO E PRATICA COMMERCIALE.

Prova scritta:

Consisterà nella compilazione di lettere o documenti e nella esecuzione di computi relativi ad affari commerciali, entro i limiti dei programmi d'insegnamento e di esercitazioni della 1ª e 2ª classe.

Durata della prova da stabilirsi dalla Commissione esaminatrice.

Prova orale:

1. Rilievi e discussione in ordine alla prova scritta del candidato.

2. Interrogazioni su uno o più argomenti compresi nei programmi d'insegnamento delle due classi.

MERCEOLOGIA.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento del corso (2ª classe).

Prova pratica:

Consisterà in una esercitazione compresa nel programma del corso (2ª classe).

PRIMA LINGUA STRANIERA.

Prova scritta:

1. Scrittura sotto dettato di un facile brano di prosa di circa 10 righe a stampa e che abbia un senso compiuto.

2. Traduzione dall'italiano nella lingua straniera o redazione di una lettera o di altro documento commerciale.

Durata: mezz'ora per il dettato compresa la lettura ad alta voce del brano fatta da un esaminatore prima di dettarlo; tre ore per la traduzione o la composizione.

È concesso soltanto l'uso del vocabolario.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento dell'intero corso.

SECONDA LINGUA STRANIERA.

Prova scritta: come per la prima lingua straniera.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento dell'intero corso.

CALLIGRAFIA.

Prova grafica:

Esecuzione di una lettera commerciale, sotto dettatura, in scrittura personale, che il candidato copierà in corsivo calligrafico, osservando la esattezza della forma e la disposizione estetica dei caratteri inglese e rotondo, da usare, principalmente, nella testata della pagina.

Durata complessiva della prova: 3 ore.

DATTILOGRAFIA.

Prova grafica:

1. Copiatura, per la durata di dieci minuti, di brani di vario argomento specialmente di soggetti commerciali; lettere e relazioni alla velocità di cento ottanta battute al minuto (circa 30 parole).

Il candidato dovrà dimostrare di sapersi valere della macchina senza guardare la tastiera.

2. Saggio di disposizione. Il candidato dovrà dar saggio di sapere disporre, con le necessarie esigenze estetiche, elementi dati dalla Commissione esaminatrice (prospetti, bilanci, fatture, bollettini di mercati, ecc.) tracciando eventualmente l'opportuna rigatura ed arricchendo, ove e come creda, l'esperimento con fregi, disegni ed inquadramenti ottenuti esclusivamente con la macchina.

Durata: trenta minuti.

STENOGRAFIA.

Prova grafica:

Consterà di due parti:

1. Dettatura di un brano di carattere commerciale, economico o letterario o di una lettera commerciale per circa dieci minuti, con velocità progressiva fino ad ottanta parole al minuto.

2. Trascrizione dello stenoscritto in caratteri comuni. Durata: 2 ore.

Per i soli candidati provenienti da scuola privata o paterna, che non abbiano conseguita precedentemente la promozione o l'idoneità alla 2ª classe, è prevista inoltre: una prova orale di scienze naturali e fisica (programma del corso: 1ª classe).

Per gli stessi candidati la prova orale di matematica, computisteria e calcolo mercantile comprende tutto il programma di matematica del corso.

Esami di licenza dalla scuola professionale femminile.

(Art. 58 della legge).

ITALIANO.

Prova scritta:

Sopra un argomento della vita reale e familiare alla candidata o sopra un argomento del programma d'insegnamento d'italiano.

Durata della prova: 4 ore.

Prova orale:

Consterà di due parti:

1. Lettura e commento di un passo della *Divina Commedia* scelto dalla Commissione in un elenco di almeno 15 episodi presentato dalla candidata a saggio della sua conoscenza del poema, di cui dovrà saper anche esporre il disegno generale a grandi linee.

2. Lettura e commento, con le necessarie notizie di storia letteraria, di un passo di un altro autore scelto dalla Commissione nell'elenco presentato dalla candidata. Tale elenco deve comprendere almeno quattro degli autori indicati nel programma d'insegnamento per la 2ª e per la 3ª classe, dei quali uno appartenente al periodo dal sec. XIV alla fine del sec. XVIII e tre appartenenti al sec. XIX o contemporanei.

CULTURA FASCISTA.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento del corso (3ª classe).

NOZIONI DI CONTABILITÀ.

Prova scritta:

Consisterà nello svolgimento di un tema su argomento compreso nel programma della prova orale.

Durata della prova: 3 ore.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento del corso.

MERCEOLOGIA.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento del corso (3ª classe).

DISEGNO.

Prova grafica:

La candidata dovrà comporre con elementi dati, che potranno essere copiati dal vero o rilevati da riproduzioni, un motivo ornamentale che possa tradursi con una data tecnica, attinente al laboratorio nel quale la candidata stessa si è specializzata.

NOZIONI DI STORIA DELL'ARTE.

Prova orale:

Verterà sull'intero programma del corso (2ª e 3ª classe).

Durante il colloquio la candidata dovrà dimostrare di saper riconoscere i principali stili nelle loro caratteristiche essenziali, con particolare riguardo a quanto si riferisce all'abbigliamento e alle arti dell'ago.

ECONOMIA DOMESTICA.

Prova orale:

Verterà sull'intero programma d'insegnamento.

Nel colloquio la candidata dovrà dimostrare di saper applicare alla risoluzione degli svariati problemi che si possono presentare nella azienda domestica le nozioni che formano oggetto del programma.

Prova pratica:

Consterà di uno o più dei seguenti esperimenti:

1. Preparazione di un pasto o di una singola vivanda.
2. Smacchiatura, stiratura, pulizia di ambienti.

Nel giudicare questo saggio si dovrà tener conto non soltanto del risultato finale, ma altresì del razionale procedimento, del tempo impiegato, del valore e della quantità del materiale consumato, di tutti i coefficenti insomma che non debbono essere trascurati nel giudicare la perizia della massaia.

IGIENE.

Prova orale:

Verterà sull'intero programma del corso (3ª classe).

Nel colloquio la candidata dovrà dimostrare di possedere nozioni elementari, ma precise, sulle malattie professionali e mezzi di difesa, e su quanto riguarda l'ambiente domestico, l'allevamento del bambino, l'igiene personale.

LINGUA STRANIERA.

Prova scritta:

Traduzione dall'italiano nella lingua straniera di un passo di prosa, oppure composizione di una breve lettera su argomento familiare o commerciale.

È concesso soltanto l'uso del vocabolario.

Durata della prova: 3 ore.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento del corso.

LAVORI DONNESCHI ED ESERCITAZIONI DI LABORATORIO.

Prova grafica:

Consisterà nel disegno del modello che sarà eseguito nella prova pratica.

Prova pratica:

Esecuzione, su tema dato, di un lavoro compreso nel programma della specializzazione seguita dalla candidata.

Per le candidate provenienti da scuola privata o paterna, che non abbiano conseguita la promozione o l'idoneità alla 3ª classe, sono prescritte inoltre le seguenti prove:

STORIA.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento del corso (1ª e 2ª classe).

GEOGRAFIA.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento del corso (1ª classe).

SCIENZE NATURALI.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento della 1ª e 2ª classe.

MATEMATICA.

Prova scritta:

Problema in applicazione del programma della prova orale.

Durata della prova: 3 ore.

Prova orale:

Verterà sul programma d'insegnamento della 1ª e della 2ª classe.

N.B. — Le candidate provenienti da scuola privata o paterna che abbiano conseguito la promozione o l'idoneità alla 2ª classe sono però dispensate dalla prova di geografia e sostengono gli esami di storia, scienze naturali e matematica sul solo programma della 2ª classe.

Esame di abilitazione all'insegnamento dei lavori femminili e dell'economia domestica.

(Art. 59 della legge).

I. — MATERIE CON PROGRAMMA COMUNE ALLE DUE SPECIALIZZAZIONI.

Italiano.

Prova scritta:

La candidata potrà scegliere fra due temi:

1) analisi di un passo di prosa o di poesia;

2) delineazione di un grande fatto o di una grande figura della storia dalla metà del sec. XVIII ai giorni nostri.

Durata della prova: ore 6.

Non è ammessa alla prova orale la candidata la cui prova scritta sia troppo lontana dalla sufficienza.

Prova orale:

Lettura e commento di un passo di una delle due grandi opere di letteratura indicate dalla candidata tra quelle proposte per la 1ª classe nel programma d'insegnamento.

Lettura e commento, con le necessarie notizie di storia letteraria, di un saggio di poeta o prosatore italiano scelto dalla Commissione nell'elenco presentato dalla candidata. Tale elenco deve comprendere saggi di almeno un grande scrittore appartenente al periodo dal sec. XIV alla fine del sec. XVIII, e di almeno quattro degli scrittori indicati nel programma d'insegnamento per la 2ª classe.

Storia.

Prova orale:

Verterà sul programma d'insegnamento del biennio. Essa tenderà sopratutto ad accertare nelle candidate una chiara ed adeguata conoscenza delle vicende del nostro Risorgimento, nonchè della guerra vittoriosa e della rinascita nazionale per opera del Fascismo, quale necessario complemento della storia contemporanea d'Italia.

Geografia.

Prova orale:

Verterà sul programma d'insegnamento della 1ª classe.

L'esaminatore dovrà accertarsi se le candidate abbiano una chiara idea dello sviluppo economico dell'Italia, dell'Europa e delle altre parti del mondo, sopratutto in relazione con gli interessi italiani.

Pedagogia.

Prova scritta:

Su un argomento del programma d'insegnamento. Tale argomento potrà anche essere rappresentato da un passo di autore, di carattere pedagogico, del quale si richiegga la illustrazione e valutazione.

Durata della prova: ore 6.

Prova orale:

La candidata:

1) darà prova di conoscere per studio diretto uno, a sua scelta, degli autori indicati nel programma d'insegnamento per la prima classe e uno, pure a sua scelta, di quelli indicati per la seconda. Tale prova sarà data con la esposizione dell'opera o di qualche sua parte fondamentale, seguita o accompagnata dall'illustrazione di qualche passo indicato dalla Commissione;

2) risponderà a interrogazioni sulla storia del pensiero educativo e delle istituzioni scolastiche, entro i limiti del programma d'insegnamento, e sugli argomenti di cui al n. III del detto programma per la classe seconda.

Storia dell'arte.

Prova orale:

Verterà su tutto il programma d'insegnamento.

Nella specializzazione « lavori femminili » si darà maggiore importanza a quanto riguarda la storia delle arti dell'ago e la storia del costume.

Nella specializzazione « economia domestica » si darà maggiore importanza a quanto si riferisce alla casa e all'arredamento.

Lingua straniera.

Prova scritta:

Traduzione dall'italiano nella lingua straniera di un passo di prosa di argomento relativo alla vita familiare e scolastica.

Per la prova scritta è concesso soltanto l'uso del vocabolario.

Durata: 3 ore.

Prova orale:

Sul programma di insegnamento del corso.

II. — MATERIE CON PROGRAMMI PARTICOLARI PER CIASCUNA SPECIALIZZAZIONE.

Scienze naturali.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento per l'una o l'altra specializzazione.

Merceologia.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento per l'una o l'altra specializzazione.

Disegno.

Prova grafica:

1. Per la specializzazione « lavori femminili »: consisterà in una composizione decorativa per un determinato lavoro femminile. Tale composizione dovrà trarre ispirazione da elementi naturali (copia dal vero e stilizzazione) oppure da stampe, fotografie, stoffe, oggetti vari.

2. Per la specializzazione « economia domestica »: consisterà nella composizione di un motivo decorativo attinente all'arredamento della casa o al vestiario, oppure nella riproduzione schematica di impianti, o parti di impianti relativi ai servizi della casa (acqua potabile, gas, riscaldamento ecc.) tale da offrire la possibilità di una conveniente illustrazione del loro funzionamento e del modo di mantenerli in piena efficenza.

Economia domestica.

Prova orale:

1. Per la specializzazione « lavori femminili »: verterà sull'intero programma del corso per questa specializzazione.

La candidata dovrà dimostrare di possedere pienamente le cognizioni sulle quali si basa la tecnica casalinga e in particolare quelle riflettenti l'alimentazione.

2. Per la specializzazione « economia domestica »: verterà sull'intero programma del corso per questa specializzazione.

La candidata dovrà dimostrare non solo di avere chiara conoscenza degli argomenti in tale programma compresi, ma di saper collegare le nozioni apprese anche in altri insegnamenti alle applicazioni pratiche della tecnica casalinga.

Igiene.

Prova orale:

1. Per la specializzazione « lavori femminili »: verterà sul programma d'insegnamento per questa specializzazione.

La candidata dovrà dimostrare di avere una chiara conoscenza delle nozioni di igiene necessarie a ben assolvere i compiti della madre di famiglia.

2. Per la specializzazione « economia domestica »: verterà sull'intero programma d'insegnamento del corso per questa specializzazione.

La candidata dovrà dimostrare di possedere la materia con la profondità che si conviene a future insegnanti di questa speciale disciplina nelle scuole professionali femminili.

NOZIONI DI AGRARIA.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento del corso, per l'una o per l'altra specializzazione.

LAVORI FEMMINILI.

Prova grafica:

1. Per la specializzazione « lavori femminili »: consisterà nella esecuzione del disegno di un modello di biancheria o di vestiario in grandezza naturale, su figurino dato.

2. Per la specializzazione « economia domestica »: consisterà nella esecuzione del disegno del modello di un comune capo di biancheria.

Prova pratica:

1. Per la specializzazione « lavori femminili »: consisterà in un saggio di lezione di lavoro volta ad accertare l'attitudine didattica e la preparazione specifica della candidata, la quale avrà facoltà di scegliere, in precedenza, su quale ramo di lavoro desidera svolgere la lezione.

Dall'assegnazione del tema la candidata avrà 24 ore di tempo per preparare il materiale didattico necessario.

2. Per la specializzazione « economia domestica »: consisterà nel taglio, nella preparazione e nella parziale o totale esecuzione di uno fra i più comuni capi di biancheria.

ESERCITAZIONI DI LABORATORIO.

(per la specializzazione « lavori femminili »).

Prova pratica:

Consisterà nei seguenti esperimenti:

1. Taglio, preparazione e totale o parziale esecuzione di un capo di biancheria.

2. Taglio, preparazione ed eventuale esecuzione di un capo di vestiario da donna o da bambina, oppure di una parte di esso.

3. Riporto di un disegno dato, su stoffe, e totale o parziale esecuzione in ricamo in bianco.

4. Esecuzione in ricamo in seta e in oro di piccoli fregi o lettere (elementi necessari nella esecuzione di gagliardetti, labari, bandiere).

5. Esecuzione di un campione di merletto o di una piccola applicazione a punto ad ago o a fuselli.

6. Esecuzione di un piccolo indumento a maglia con l'uncinetto o coi ferri.

7. Esecuzione di un rammendo su tela, o su panno, o su tovagliato, o su calza o su tulle.

ESERCITAZIONI DI ECONOMIA DOMESTICA.

(per la specializzazione « economia domestica »).

Prova pratica:

Consisterà nei seguenti esperimenti:

1. Preparazione di un pasto o di una vivanda isolata con relativa elaborazione sui prezzi di costo, sul valore nutritivo, e su questo in rapporto al prezzo.

2. Pratiche varie inerenti al buon governo della casa.

3. Saggio di lezione di economia domestica, volto ad accertare l'attitudine didattica e la preparazione specifica della candidata.

Esame di abilitazione tecnica per gli alunni dell'istituto tecnico agrario.

(Art. 60 della legge).

LETTERE ITALIANE.

Prova scritta:

Sopra un argomento riguardante fatti e aspetti della vita nazionale o connesso con la professione a cui l'Istituto avvia.

Durata della prova: 6 ore.

Non è ammesso alla prova orale il candidato la cui prova scritta sia troppo lontana dalla sufficienza.

Prova orale:

1. Lettura e commento di passi di due autori, con i necessari riferimenti all'opera intera, alle altre opere e alla vita dello scrittore nonchè alla posizione di questo nel disegno generale della storia letteraria italiana che il candidato avrà studiato in un testo che indicherà.

Dei due autori uno deve essere Dante (almeno dieci episodi per ciascuna delle due prime cantiche della *Divina Commedia* e almeno cinque per il Paradiso). L'altro autore è scelto dalla Commissione nell'elenco che il candidato avrà presentato e che comprenderà, oltre l'indicazione degli episodi della *Divina Commedia*, sei degli autori prescritti nel programma d'insegnamento di lettere italiane e nei limiti per ciascuno ivi stabiliti. Dei sei autori, due devono appartenere al periodo dal secolo XIV alla fine del secolo XVIII, quattro al secolo XIX o ai giorni nostri.

2. La Commissione può chiedere al candidato la lettura e il commento di un passo opportunamente scelto in autore od in opera non compresi nell'elenco presentato dal candidato, e che si presti, senza bisogno di apposita preparazione, a mostrare come il candidato legga ed intenda.

AGRICOLTURA.

Prova scritta:

Consisterà nello svolgimento di un tema di tecnica agrologica, di tecnica colturale in generale o relativo ad una determinata coltivazione erbacea od arborea.

Prova orale:

Verterà sull'intero programma d'insegnamento nelle classi 2ª, 3ª e 4ª e consterà di tre parti distinte: agricoltura generale, coltivazioni erbacee e coltivazioni legnose.

Prova pratica:

Consisterà nella esecuzione di uno o più esperimenti o lavori riguardanti:

1) la conoscenza dei caratteri dei terreni;
2) l'esame organolettico dei principali concimi;
3) la determinazione della purezza, della germinabilità e del peso specifico delle sementi;
4) il riconoscimento delle sementi;
5) la selezione delle sementi;
6) la preparazione di piani di sistemazione di terreni;
7) idem di piani di fognatura;
8) idem di piani per la irrigazione coi diversi sistemi;
9) l'impianto di campi di dimostrazione e didattici;
10) la condotta di campi sperimentali;
11) le lavorazioni del suolo;
12) la preparazione di letami e terricci;

13) la somministrazione dei fertilizzanti;
14) la preparazione e la distribuzione delle sementi;
15) la formazione e la condotta di semenzai e di vivai;
16) le cure di coltivazione alle piante erbacee;
17) la piantagione di vigneti, frutteti, gelseti, ecc.;
18) gli innesti e la potatura;
19) l'applicazione dei trattamenti contro i parassiti vegetali e i nemici animali;
20) le manipolazioni rurali dei prodotti;
21) la preparazione dei prodotti per la vendita, la cernita e gli imballaggi,

ed ogni altra operazione culturale o accessoria che, nelle speciali circostanze di tempo e di luogo, possa essere eseguita o, quanto meno, praticamente illustrata sul campo.

ECONOMIA ED ESTIMO RURALE.

Prova scritta:

Consisterà nello svolgimento di un tema su argomenti di economia rurale e di estimo, distinti o combinati, relativi alla struttura economica delle imprese agricole con speciale riguardo a quelle della circoscrizione dell'Istituto, alla economia dei miglioramenti fondiari, alla determinazione dei prezzi d'uso e della convenienza economica delle macchine agricole, alla determinazione dei costi di produzione e dei prezzi di trasformazione, ai bilanci di consegna e di riconsegna, alla stima dei fondi rustici, dei danni alle coltivazioni, degli indennizi per miglioramenti fondiari eseguiti dall'affittuario, ecc.

Prova orale:

Verterà sull'intero programma d'insegnamento (3ª e 4ª classe) e consterà di due parti distinte per le due materie costituenti la cattedra.

È in facoltà della Commissione esaminatrice di richiedere al candidato la discussione dell'elaborato scritto.

CONTABILITÀ AGRARIA.

Prova scritta:

Consisterà nello svolgimento di un tema organico d'indole pratica riguardante gli inventari, i bilanci preventivi, l'apertura dei conti, le registrazioni cronologiche e sistematiche, la chiusura dei conti e i rendiconti; il tutto con riferimento alle aziende agrarie condotte in economia, in affitto o a colonia.

Prova orale:

Verterà sull'intero programma d'insegnamento del corso (3ª e 4ª classe).

ZOOTECNIA.

Prova orale:

Verterà sull'intero programma d'insegnamento (3ª e 4ª classe) e consterà di due parti distinte, l'una riguardante la ezoognosia, la zootecnia generale e l'alimentazione del bestiame, l'altra la zootecnia speciale.

Prova pratica:

a) Valutazione, in base ai caratteri esteriori, di un animale agricolo (da esigere da tutti gli alunni indistintamente).

b) Esecuzione di uno dei seguenti esperimenti o lavori:

1) riconoscimento, esame e valutazione di foraggi ordinari;
2) » ed esame della qualità di foraggi concentrati;
3) preparazioni varie degli alimenti;
4) somministrazione degli alimenti;
5) controllo dell'alimentazione;
6) allattamento artificiale dei vitelli;
7) riconoscimento dei mantelli;
8) » dell'età dei bovini, degli equini, dei suini in base ai dati forniti dai denti su soggetti viventi o su pezzi anatomici;
9) misurazione degli animali;
10) pratiche inerenti all'igiene della pelle (governo della mano);
11) esame dello stato di salute degli animali;
12) somministrazione di medicamenti e soccorsi d'urgenza;
13) preparativi per il parto;
14) mungitura e pratiche inerenti alla raccolta del latte;
15) applicazione degli arnesi da lavoro;
16) esame delle ferrature;
17) pareggiamento del piede dei bovini;
18) pratiche inerenti alla presentazione degli animali;
19) manualità varie inerenti alla pollicoltura;
20) » » » » coniglicoltura;
21) » » » » bachicoltura;
22) » » » » apicoltura.

PATOLOGIA VEGETALE.

Prova orale:

Verterà sull'intero programma d'insegnamento (classe 4ª) e consterà di due parti, riguardanti l'una le malattie, le alterazioni e i danni prodotti da cause inorganiche, da virus filtranti e da parassiti vegetali; l'altra i nemici animali delle piante agrarie e in particolare gli insetti dannosi.

Al candidato sarà richiesto il riconoscimento di parassiti e nemici su materiale vivente o comunque conservato, con eventuale impiego del microscopio.

CHIMICA AGRARIA.

Prova orale:

Verterà sull'intero programma d'insegnamento (3ª classe) e consterà di tre parti distinte riguardanti rispettivamente la chimica vegetale, la chimica del terreno e la chimica dei concimi.

Prova pratica:

Consisterà nell'esecuzione di uno o più degli esperimenti sotto indicati:

1) Prelevamento e formazione di un campione di terra;
2) Determinazione dello scheletro e della terra fina;
3) » dell'argilla e della sabbia;
4) » dell'acqua in una terra;
5) » della materia organica in una terra;
6) » del calcare in una terra;
7) Prelevamento di un campione di concimi;
8) Riconoscimento di concimi mediante saggi qualitativi.

INDUSTRIE AGRARIE.

Prova orale:

Verterà sull'intero programma d'insegnamento (4ª classe) e consterà di tre parti distinte, riguardanti rispettivamente l'enologia, l'oleificio e il caseificio.

Prova pratica:

Consisterà nella esecuzione di uno o più esperimenti fra i sotto indicati:

1) Determinazione della percentuale di mosto, buccie, vinaccioli, graspi in un campione di uva;
2) Determinazione del grado zuccherino di un mosto con i mostimetri;
3) Determinazione dell'acidità di un mosto;
4) » del grado alcoolico di un vino con gli ebulliometri;

5) Determinazione dell'estratto di un vino;
6) » dell'acidità totale di un vino;
7) » del limite di gessatura e di salatura di un vino;
8) Ricerca delle materie coloranti derivate dal catrame;
9) Determinazione del titolo del cremortartaro col metodo alla buretta;
10) Determinazione della densità di un latte e di un siero;
11) » del grasso in un latte col metodo Gerber;
12) » dell'acidità di un latte;
13) Ricerca dei carbonati in un latte;
14) Determinazione dell'indice refrattometrico di un burro;
15) » del grasso di un burro col metodo Gerber;
16) » dell'acqua in un burro;
17) Ricerca della presenza di olio di sesamo in un burro;
18) Determinazione dell'indice refrattometrico di un olio;
19) » dell'indice termosolforico di un olio;
20) » dell'acidità di un olio;
21) Ricerca dell'olio di sesamo e di cotone;
22) Determinazione della finezza di uno zolfo;
23) » della purezza di uno zolfo;
24) Ricerca qualitativa del solfato di rame;
25) Saggi qualitativi per la ricerca di eventuali impurità di un solfato di rame.

MECCANICA AGRARIA.

Prova orale:

Verterà sull'intero programma d'insegnamento (3ª classe) e consterà di due parti, una relativa alla parte teorica (meccanica generale, tecnologia, ecc.) l'altra ai motori e alle macchine operatrici. Al candidato verranno anche proposti semplici esercizi sulla conversione di misure (specialmente di lavoro e di potenza), calcolo di lavoro prodotto da motori o assorbito da macchine operatrici, determinazione di rendimenti e di costi di lavori.

Prova pratica:

Consisterà:

1) nella nomenclatura delle parti costituenti macchine motrici ed operatrici;
2) nella indicazione ed eventuale dimostrazione pratica della funzione delle diverse parti delle macchine motrici e operatrici;
3) nello smontaggio e rimontaggio di macchine agricole semplici o di qualche organo di speciale importanza di macchine complesse;
4) nel governo e manovra delle principali macchine agricole.

ELEMENTI DI COSTRUZIONI RURALI E DISEGNO RELATIVO.

Prova orale:

Verterà su tutto il programma d'insegnamento (4ª classe) e consterà di quattro parti distinte corrispondenti alle parti del programma stesso (materiali da costruzione, resistenza dei materiali, strutture elementari di fabbrica, architettura rurale).

Prova grafica:

Consisterà nello svolgimento di un progettino completo (pianta, sezione principale, computi metrici, qualche particolare di speciale importanza) di una costruzione rurale molto semplice; oppure nel tracciato di massima di una costruzione rurale o di un gruppo organico di costruzioni rurali di media importanza, accompagnato da una relazione che, in forma sintetica ma chiara, dia ragione delle soluzioni adottate.

Il tema non conterrà indicazioni di dettaglio, onde i candidati abbiano la massima libertà di svolgimento.

ELEMENTI DI TOPOGRAFIA E DISEGNO RELATIVO.

Prova orale:

Verterà sull'intero programma d'insegnamento (3ª classe), con speciale riguardo alla planimetria e alla altimetria.

Prova pratica:

Consisterà nella esecuzione di una delle seguenti operazioni:

1. Rilievo planimetrico di un appezzamento di terreno con uno dei metodi indicati nel programma d'insegnamento, usando quegli strumenti che furono adoperati dagli allievi nel corso delle esercitazioni.
2. Livellazione geometrica composta longitudinale.
3. Livellazione raggiante con la determinazione della posizione planimetrica dei punti battuti.
4. Tracciamento di una poligonale chiusa (con strumenti di misura di angoli o di direzioni e longimetri o distanziometri, sempre nei limiti di quelli usati nelle esercitazioni).
5. Rilievo tacheometrico limitato a pochi punti di dettaglio ed al collegamento di almeno due stazioni.
6. Risoluzione di problemi varii scelti in maniera da dare campo ad ulteriore sviluppo nella successiva prova grafica (es. tracciamento diretto su terreno di poligonale di data pendenza col rilievo planimetrico di detta linea per dar modo di raccordare i lati della poligonale con archi circolari, determinazione di un punto per intersezione diretta, laterale od inversa per dar modo di calcolare nella prova grafica gli elementi non misurati, ecc.).

Prova grafica:

Consisterà essenzialmente nella esecuzione del grafico del rilievo oggetto della prova pratica, ma al candidato potrà essere richiesto, nel caso di rilievo planimetrico, il calcolo dell'area del poligono avente per vertici i punti rilevati da determinarsi sia analiticamente sia graficamente; nel caso di livellazioni longitudinali, oltre al profilo, le pendenze dei singoli tronchi o il tracciamento di una linea di progetto e così via.

ELEMENTI DI DIRITTO AGRARIO.

Prova orale:

Verterà sull'intero programma d'insegnamento (classe 3ª). Il candidato sarà interrogato distintamente sulla parte generale e sulla parte speciale.

Esami per il conseguimento del diploma di perito agrario specializzato per la viticoltura e l'enologia.

(Art. 65 della legge).

CHIMICA VITICOLO-ENOLOGICA.

Prova orale:

Verterà sull'intero programma d'insegnamento del corso.

Prova pratica:

Consisterà in determinazioni e ricerche su mosti, su vini e su prodotti secondari della vinificazione. A ciascun can-

didato saranno affidate più determinazioni, riunendo in ogni tema di esame: prove volumetriche, prove ponderali e qualche saggio qualitativo, in modo da assicurarsi che l'alunno abbia acquistato la tecnica richiesta dai metodi di analisi e la padronanza delle operazioni di laboratorio.

Ciascun candidato dovrà presentare una relazione scritta dell'analisi eseguita e, se occorra, dovrà interpretare i risultati analitici.

VITICOLTURA.

Prova scritta:

Consisterà nello svolgimento di un tema di tecnica viticola particolarmente importante, sia in riguardo alle condizioni dell'ambiente in cui opera l'Istituto, sia in rapporto a speciali contingenze economiche.

Prova orale:

Verterà sull'intero programma d'insegnamento del corso con particolare riguardo agli argomenti interessanti la ricostituzione antifillosserica e la tecnica viticola propriamente detta.

Prova pratica:

a) Riconoscimento, nelle raccolte ampelografiche, delle viti americane più usate nella ricostituzione dei vigneti; dei principali vitigni europei produttori di uve da mensa e dei principali vitigni produttori di uve impiegate nella preparazione di vini tipici e compilazione, per quella parte che è possibile nel giorno della prova, di una scheda ampelografica (prova prescritta per tutti i candidati).

b) Esame critico di una piantagione di viti e giudizio relativo (prescritto per tutti i candidati).

c) Esecuzione di uno o più esperimenti o lavori pratici, sia di stagione, sia predisposti con speciali artifici, nel vigneto, nel vivaio ed in appositi appezzamenti destinati alle esercitazioni pratiche. Tali esperimenti e lavori saranno scelti tra i seguenti:

1) esame del terreno da mettere a vigneto;

2) sistemazione della superficie, divisione di essa in appezzamenti, tracciamento della piantagione; esecuzione dell'impianto con barbatelle semplici e con barbatelle innestate;

3) dimostrazione delle operazioni inerenti alla scelta, preparazione, conservazione ed imballaggio delle talee;

4) preparazione di un appezzamento di vivaio per il piantamento delle talee;

5) innesti al tavolo e piantamento in vivaio (i tralci possono essere prelevati dalle viti in serra o essere stati appositamente conservati);

6) cure agli innesti in vivaio (scalzatura, sbarbettatura, palizzamento, irrigazione, irrorazione, estrazione delle barbatelle, ecc.);

7) dimostrazione delle operazioni di potatura secca secondo vari sistemi (cordone Royat, cordone Sylvoz, cordone Cazenave, sistema casalese, alberello, piramide, ecc.) sistemazione delle armature di sostegno e legature;

8) dimostrazione delle operazioni diverse di potatura verde, fecondazione artificiale, diradamento degli acini e dei grappoli, incisione anulare;

9) dimostrazioni inerenti alla raccolta e conservazione dell'uva da mensa, imballaggio e spedizione;

10) dimostrazioni inerenti alla vendemmia e trasporto dell'uva;

11) trattamenti anticrittogamici e insetticidi;

12) scelta, preparazione, spargimento di concimi.

ENOLOGIA.

Prova scritta:

Consisterà nello svolgimento di un argomento di tecnica vinicola particolarmente importante o di significativa attualità.

Prova orale:

Verterà sull'intero programma d'insegnamento del corso, con interrogazioni intese ad indagare la maturità del candidato la sua facoltà di sintetizzare in una materia tecnica, qual'è l'enologia, il contenuto degli insegnamenti di carattere scientifico.

Prova pratica:

a) Degustazione di vini tipici e speciali e di vini comuni sani e ammalati; giudizi e confronti (prova prescritta per tutti i candidati).

b) Esecuzione di un esperimento pratico attuabile, nelle circostanze di tempo e di luogo, anche mediante opportuni artifici, sui seguenti argomenti:

1) cura delle botti guaste, paraffinatura di fusti da trasporto, abbonimenti di fusti nuovi;

2) organizzazione e direzione del lavoro di pigiatura dell'uva — pigiatura coi piedi e con le macchine (Bruggmann, Garolla, Mabille, ecc.);

3) correzione dei mosti;

4) dimostrazione delle pratiche inerenti al governo della fermentazione (follature, rimontaggio, solfitazione, aggiunta di fermenti selezionati, ecc.);

5) idem id. alla preparazione di vino bianco (dalle uve bianche e dalle uve nere), defecazione dei mosti;

6) idem id. alla preparazione di mosti muti, di filtrati dolci e di mosto concentrato;

7) idem id. alla svinatura, alla torchiatura delle vinacce coi torchi a vite e coi torchi idraulici, al calcolo della pressione esercitata sulla massa posta nel torchio;

8) idem id. ai travasi e colmature e alla utilizzazione delle fecce;

9) idem id. alla rifermentazione — correzione dei vini difettosi — preparazione ed uso della enocianina;

10) carbonicazione dei vini;

11) uso dei vari chiarificanti — filtrazione con filtri a sacco, a pasta di cellulosa e ad amianto;

12) taglio di due o più vini: prove sperimentali ed esecuzione della mescolanza;

13) imbottigliamento di vino vecchio, allestimento delle bottiglie, imballaggio e spedizione;

14) dimostrazione delle pratiche inerenti alla lavorazione di vini spumanti (formazione di cataste di bottiglie, *remuage, dégorgement*, tappatura, allestimento delle bottiglie), preparazione di spumanti a spuma artificiale;

15) idem id. alla pasteurizzazione di vini comuni e di vini in bottiglia;

16) idem id. alla cura di vini malati.

ECONOMIA VITICOLO-ENOLOGICA.

Prova scritta:

Consisterà nello svolgimento di un tema su un problema concreto inerente alla economia della coltura della vite e della produzione del vino, congiuntamente o separatamente considerati.

Prova orale:

Verterà sull'intero programma d'insegnamento del corso.

MECCANICA VITICOLO-ENOLOGICA.

Prova orale:

Verterà sull'intero programma del corso.

Prova pratica:

1. Nomenclatura delle parti costituenti le macchine viticole ed enologiche con indicazione ed eventuale dimostrazione pratica della funzione delle parti stesse.

2. Smontaggio e rimontaggio di macchine viticole ed enologiche o di qualche loro organo di speciale importanza.

3. Governo e manovra delle macchine viticole ed enologiche.

PATOLOGIA VITICOLA.

Prova orale:

Verterà sull'intero programma del corso e consterà di due parti, riguardanti, l'una i danni causati alla vite da agenti meteorici, da condizioni sfavorevoli del terreno, da parassiti vegetali; l'altra, i nemici animali della vite.

Prova pratica:

Riconoscimento, sul campo o su preparati, dei danni e delle alterazioni prodotte sulle viti:

1) da agenti meteorici e da condizioni sfavorevoli del terreno;
2) da parassiti vegetali;
3) da nemici animali.

ZIMOTECNIA.

Prova orale:

Verterà sull'intero programma d'insegnamento del corso.

Prova pratica:

Consisterà in un saggio diretto a stabilire che il candidato è in grado di provvedere alla cultura e all'isolamento dei principali fermenti del vino e di riconoscere le alterazioni microbiche dei liquidi fermentati.

COSTRUZIONI ENOLOGICHE.

Prova orale:

1. Illustrazione del progetto sviluppato durante l'anno scolastico.

2. Interrogazioni sull'intero programma d'insegnamento del corso.

Prova grafica:

Consisterà nel progetto di uno stabilimento enologico o per industrie affini. Il progetto sarà corredato dei disegni schematici necessari e di una breve relazione.

LEGISLAZIONE ENOTECNICA.

Prova orale:

Verterà sull'intero programma d'insegnamento del corso.

COMMERCIO VITICOLO ED ENOLOGICO.

Prova orale:

Verterà sull'intero programma d'insegnamento del corso.

Esami per il conseguimento del diploma di perito agrario specializzato per l'olivicoltura e l'oleificio.

(Art. 65 della legge).

OLIVICOLTURA.

Prova scritta:

Consisterà nello svolgimento di un tema riguardante la tecnica culturale dell'olivo.

Prova orale:

Verterà sull'intero programma d'insegnamento del corso.

Prova pratica:

Consisterà nell'esecuzione di uno o più dei seguenti esperimenti e lavori riguardanti la coltivazione dell'olivo:

1) preparazione del semenzaio, innesto e cure colturali fino al completo sviluppo delle piantine;
2) collocamento a dimora;
3) potatura di allevamento;
4) » di produzione;
5) » di riforma o di ringiovanimento;
6) rimonda, dimuschiatura del fusto e dei rami e slupatura del fusto e delle radici;
7) lavori al terreno;
8) concimazioni;
9) lotta contro i parassiti vegetali e animali e le altre malattie dell'olivo;
10) raccolta delle olive;

ed ogni altra operazione colturale che, nelle speciali circostanze di tempo e di luogo, possa essere eseguita o quanto meno praticamente illustrata nell'oliveto.

OLEIFICIO.

Prova scritta:

Consisterà nello svolgimento di un tema di tecnica olearia riguardante i mezzi e i sistemi di estrazione, la chiarificazione, la conservazione dell'olio d'oliva e la utilizzazione dei residui.

Prova orale:

Verterà sull'intero programma d'insegnamento del corso.

Prova pratica:

Consisterà nell'esecuzione di una o più delle operazioni riguardanti:

a) L'impiego degli ordegni complementari per la raccolta e la conservazione delle olive.

b) Il funzionamento degli ordegni e dei macchinari necessari:

1) per l'estrazione dell'olio;
2) per la separazione dell'olio dalle acque di vegetazione a mano e con i separatori meccanici;
3) per la chiarificazione e filtrazione dell'olio;
4) per l'utilizzazione dei residui.

Tali operazioni, in relazione alle circostanze di tempo, potranno essere realmente eseguite o praticamente illustrate nell'oleificio.

CHIMICA E TECNOLOGIA OLEARIA.

Prova orale:

Verterà sull'intero programma d'insegnamento del corso e consterà di due parti distinte:

1. Chimica olearia.
2. Tecnologia olearia.

Prova pratica:

Consisterà nella esecuzione di una o più delle seguenti determinazioni:

1) dell'umidità nelle olive e nelle sanse;
2) del grasso » » » »
3) del grado refrattometrico degli olii;
4) del numero di acidità degli olii;
5) » » di saponificazione degli olii;
6) » » degli eteri degli olii;
7) » » di iodio degli olii;
8) del grado termo-oleico degli olii;
9) delle principali sofisticazioni dell'olio d'oliva.

MECCANICA E COSTRUZIONI OLEARIE.

Prova orale:

Verterà sull'intero programma d'insegnamento del corso, con interrogazioni distinte sulle due parti del programma stesso.

Prova grafica:

Consisterà nel tracciato di massima di un progetto per un oleificio di media importanza, corredato di pianta e sezioni oppure nello svolgimento di un progetto per uno o più dei vari locali dell'oleificio, col corredo, in questo caso, dei particolari costruttivi di speciale interesse tecnico.

Prova pratica:

a) Riconoscimento della rispondenza ai criteri di buona tecnica meccanica delle installazioni presentate al candidato (prova per tutti i candidati).

b) Esecuzione di uno dei seguenti esperimenti:

1) verifica pratica dei rapporti di riduzione del numero dei giri compiuti dai vari ordegni oleari esistenti;

2) operazioni preliminari alla messa in moto dei motori;

3) togliere, rimettere, allacciare le cinghie; provvedimenti per i casi di anormale funzionamento;

4) montaggio di valvole e regolazione del dispositivo di sicurezza per la soprapressione;

5) riconoscimento della pressione sul pistone, previo esame della pompa idraulica esistente;

6) smontaggio e rimontaggio delle varie parti delle macchine, precisando le modalità da seguire per le parti pesanti (incastellature, pistoni, gruppi d'ingranaggi, ecc.).

ECONOMIA, ESTIMO, CONTABILITÀ E LEGISLAZIONE IN RAPPORTO ALL'OLIVICOLTURA E ALL'OLEIFICIO

Prova scritta:

Consisterà nello svolgimento di un tema comprensivo di economia ed estimo applicati all'olivicoltura e all'oleificio, oppure di un tema di contabilità degli oleifici.

Prova orale:

Verterà sull'intero programma d'insegnamento del corso e consterà di quattro parti distinte riguardanti, rispettivamente, l'economia, l'estimo, la contabilità e la legislazione.

PATOLOGIA DELL'OLIVO.

Prova orale:

Verterà sull'intero programma d'insegnamento del corso e consterà di due parti riguardanti, l'una, i danni causati all'olivo da agenti meteorici, da condizioni sfavorevoli del terreno e da parassiti vegetali; l'altra, i nemici animali dell'olivo.

Prova pratica:

Riconoscimento nell'oliveto e nel laboratorio:

1) dei danni e delle alterazioni prodotte da agenti meteorici e da condizioni sfavorevoli del terreno;

2) delle malattie prodotte da parassiti vegetali;

3) degli insetti dannosi all'olivo.

Esami per il conseguimento del diploma di perito agrario specializzato per la frutticoltura, l'orticoltura e il giardinaggio.

(Art. 65 della legge).

FRUTTICOLTURA.

Prova scritta:

Consisterà nello svolgimento di un tema di carattere applicativo riguardante o la parte generale oppure la parte speciale della frutticoltura.

Prova orale:

Verterà sull'intero programma d'insegnamento del corso.

Prova pratica:

Ciascun candidato dovrà dimostrare:

a) di saper procedere ad un ordinato esame critico di coltivazioni di frutteti per giungere alla formulazione sopra di esse di un giudizio sintetico.

b) Di saper fare la descrizione di uno o più fruttiferi ad esso presentati, rilevandone i pregi e i difetti.

c) Di saper eseguire uno o più dei seguenti lavori o esperimenti:

1) riconoscimento di piante fruttifere e di varietà di frutta;

2) riconoscimento delle sementi; prove germinative, stratificazione, semina;

3) raccolta, preparazione e conservazione di talee, esecuzione di margotte;

4) esecuzione di vari tipi di innesto;

5) preparazione di mastici a freddo o a caldo;

6) pratiche colturali dei vivai;

7) tracciamento nel terreno di una piantagione secondo una disposizione data;

8) potatura di formazione di piante a forme libere;

9) potatura di formazione di piante a forme obbligate;

10) potatura estiva;

11) raccolta, cernita, calibratura, imballaggio delle frutta;

12) preparazione e distribuzione di sostanze per la lotta contro i parassiti delle piante da frutto;

ed ogni altra operazione colturale che, nelle circostanze di tempo e di luogo, possa essere eseguita o, quanto meno, praticamente illustrata nel frutteto.

ORTICOLTURA.

Prova scritta:

Consisterà nello svolgimento di un tema su argomenti d'indole generale oppure d'indole speciale riguardante i vari sistemi di coltivazione di una o più delle piante ortensi considerate nei programmi d'insegnamento del corso.

Prova orale:

Verterà sull'intero programma d'insegnamento del corso e risulterà di due parti distinte: una riguardante la parte generale e l'altra la parte speciale del programma d'insegnamento.

Prova pratica:

Con questa prova ciascun candidato dovrà dimostrare:

a) Di saper procedere all'esame critico dell'ordinamento di un orto e di coltivazioni in corso e di saper formulare in merito un giudizio sintetico.

b) Di saper fare la descrizione di ortaggi e di rilevare di essi i pregi e i difetti.

c) Di saper eseguire uno o più dei seguenti lavori od esperimenti:

1) riconoscimento di specie e varietà di ortaggi;

2) riconoscimento di semi di piante ortensi;

3) analisi delle sementi, determinazione della purezza, della germinabilità e dell'energia germinativa;

4) preparazione del terreno e piantagione di piante ortensi in genere;

5) preparazione del terreno e piantagione di ortaggi in consociazione;

6) preparazione e sistemazione del terreno per l'impianto di una asparagiaia;

7) preparazione e sistemazione del terreno per l'impianto di una fragolaia;

8) preparazione e sistemazione del terreno per l'impianto di una carciofaia;
9) sistemi di semina a spaglio, a postarella e a righe;
10) scarducciatura e rincalzatura dei carcioń;
11) alcune operazioni pratiche da eseguirsi nell'asparagiaia (tagliatura dei fusti, scalzatura, ecc.);
12) imbiancamento dei cardi, indivia, sedani, ecc. sul posto o in appositi locali;
13) raccolta, cernita e preparazione di alcuni ortaggi per il mercato interno e per l'esportazione;
14) imballaggio, per la spedizione, di piantine e di alcuni ortaggi;
15) formazione di un letto caldo;

ed ogni altra operazione colturale che, nelle circostanze di tempo e di luogo, possa essere eseguita o, quanto meno, praticamente illustrata nell'orto.

Giardinaggio.

Prova scritta:

Il tema dovrà riguardare argomenti d'indole generale o speciale, relativi all'allevamento, piantagione, coltura e scelta di piante ornamentali con eventuale riferimento ad applicazioni pratiche.

Prova orale:

Consisterà in interrogazioni sulle diverse parti del programma d'insegnamento.

Prova pratica:

Ciascun candidato dovrà dimostrare:

a) Di saper procedere all'ordinato esame critico di una coltivazione ornamentale in atto e di saper formulare sopra di essa un giudizio sintetico.

b) Di saper fare la descrizione di una pianta ornamentale.

c) Di saper eseguire uno o più dei seguenti lavori o esperimenti:

1) riconoscimento di piante ornamentali da pien'aria;
2) riconoscimento di piante ornamentali da serra;
3) riconoscimento di terre speciali e terricci;
4) preparazione di miscugli di terre e terricci per determinate piante;
5) innaffiamento; diverse modalità a seconda delle piante;
6) diversi sistemi di semina: in piena terra, in semenzaio, in vasi, terrine e cassette;
7) preparazione di talee di vario tipo: erbacee, legnose e semilegnose; di ramo, di fusto, di foglia, di parti sotterranee;
8) esecuzione di margotte e propaggini;
9) esecuzione d'innesti vari per le piante ornamentali;
10) propagazione per divisione di ceppi;
11) analisi delle sementi di piante ornamentali: purezza, germinabilità, facoltà germinativa;
12) invasamento di giovani piante;
13) rinvasamento di piante adulte;
14) rinvasamento di orchidee, aroidee e altre piante da serra;
15) preparazione e tracciamento di aiuole;
16) potatura di piante ornamentali;
17) potatura di diversi tipi di siepi;

ed ogni altra operazione colturale che, nelle circostanze di tempo e di luogo, possa essere eseguita o, quanto meno, praticamente illustrata nel giardino o nel parco.

Architettura, impianto e governo dei giardini e parchi.

Prova orale:

1. illustrazione della prova grafica;
2. conversazione su argomenti compresi nel programma di insegnamento del corso.

Prova grafica:

Consisterà nella esecuzione del disegno di un tipo di giardino o parco con l'indicazione delle piante da impiegare e della loro distribuzione.

Costruzioni orticole.

Prova orale:

Verterà su tutto il programma d'insegnamento del corso.

Prova grafica:

Consisterà nella esecuzione di un progettino (pianta e sezioni) di serre, stanzoni e cassoni con i relativi computi metrici e la valutazione dei lavori.

Patologia ed entomologia orticole.

Prova orale:

Verterà su tutto il programma d'insegnamento del corso e consterà di due parti, riguardanti l'una la patologia orticola, l'altra l'entomologia orticola.

Il candidato sarà tenuto al riconoscimento di parassiti e di affezioni patologiche in genere su piante viventi o comunque conservate o su preparati.

Economia orticola.

Prova orale:

Verterà su tutto il programma d'insegnamento del corso, con particolare riguardo alla tecnica commerciale ortofrutticola ed alle applicazioni delle norme generali estimative ai casi particolari contemplati nel programma stesso.

Tecnologia orticola.

Prova orale:

Verterà sull'intero programma d'insegnamento del corso.

Allevamento degli animali da cortile e da uccelliera.

Prova orale:

Verterà sull'intero programma d'insegnamento del corso e risulterà di due parti, riguardanti, l'una, gli argomenti d'indole generale, l'altra, quelli speciali.

Al candidato saranno presentati soggetti delle varie specie e razze che egli dovrà riconoscere indicandone pregi e difetti, e apparecchi, macchine e utensili inerenti all'allevamento degli animali da cortile e alla conservazione ed utilizzazione dei loro prodotti.

Esami per il conseguimento del diploma di perito agrario specializzato per la zootecnia e il caseificio.

(Art. 65 della legge).

Anatomia, fisiologia e igiene degli animali domestici.

Prova scritta:

Il tema per questa prova verterà sull'alimentazione degli animali e consisterà essenzialmente nella ragionata composizione e valutazione di razioni e in piani di razionamento sulla base di determinate disponibilità di foraggi e di specificate produzioni animali.

Prova orale:

Verterà sull'intero programma d'insegnamento del corso e consterà di tre parti riguardanti, rispettivamente, l'anatomia, la fisiologia e l'igiene degli animali.

EZOOGNOSIA.

Prova orale:

Verterà sull'intero programma d'insegnamento del corso e consterà di due parti distinte: l'una riguardante la ezoognosia generale, l'altra la ezoognosia speciale.

Prova pratica:

Questa prova sarà compiuta sopra soggetti viventi di diverse specie e razze e consisterà nella valutazione degli animali agricoli in base all'esame dei caratteri esteriori. Tale valutazione sarà condotta a mezzo di schede e comprenderà l'uso di strumenti di misurazione.

ZOOTECNIA.

Prova scritta:

Consisterà nello svolgimento di un tema riguardante quistioni attuali di zootecnia pratica.

Prova orale:

Verterà sull'intero programma d'insegnamento del corso e consterà di due parti distinte comprendenti gli argomenti d'indole generale (miglioramento dell'ambiente, miglioramento dell'individuo con i metodi della ginnastica funzionale, miglioramento della discendenza nelle successive generazioni, metodi di riproduzione, controlli funzionali e libri genealogici, provvedimenti governativi a favore dell'industria zootecnica) e quelli d'indole speciale (allevamento equino, bovino, ovino, suino, pollicoltura, coniglicoltura, apicoltura).

Prova pratica:

a) Esame critico di una installazione zootecnica e giudizio su di essa (da richiedersi a tutti i candidati).

b) Esecuzione di uno o più dei seguenti esperimenti o lavori:

1) uso degli attrezzi da governo;
2) presentazione degli animali;
3) applicazione degli arnesi da lavoro;
4) marcatura;
5) esame di ferrature;
6) pareggiamento dei piedi dei bovini;
7) esame dello stato di salute degli animali;
8) semplici trattamenti curativi;
9) preparazione all'assistenza al parto;
10) riconoscimento ed esame di foraggi e alimenti concentrati;
11) ricerche di sofisticazioni di alimenti;
12) somministrazioni di alimenti;
13) allattamento artificiale del vitello e manualità varie ad esso inerenti;
14) lezione pratica di mungitura;
15) riconoscimento ragionato di diverse razze di animali domestici presentati al candidato o mostrati con proiezioni su schermo;
16) pratica del controllo dell'alimentazione e della produzione del latte, con esecuzione dei calcoli relativi;
17) saggi di registrazioni zootecniche;
18) manualità varie e pratiche di pollicoltura, apicoltura e coniglicoltura.

BATTERIOLOGIA.

Prova orale:

Verterà sull'intero programma di insegnamento del corso.

Prova pratica:

Consisterà nell'esecuzione di uno o più degli esercizi appresi durante il corso, con particolare riguardo a quelli acconci a stabilire l'attitudine del latte al consumo diretto ed alla caseificazione.

CASEIFICIO.

Prova scritta:

Consisterà nello svolgimento di un tema riguardante la risoluzione di qualche problema inerente alla utilizzazione del latte per il consumo diretto o la sua trasformazione nei vari derivati.

Prova orale:

Verterà sull'intero programma d'insegnamento del corso.

Prova pratica:

a) Chimica casearia:

1) esecuzione di una o più prove su un latte tendenti a stabilire o la genuinità, o il valore alimentare, o il valore industriale;
2) esecuzione di una o più prove su una crema per stabilirne il valore commerciale e la resa in burro;
3) esecuzione di una o più prove su un burro per stabilirne la genuità, il valore commerciale, la corrispondenza alle prescrizioni di legge;
4) esecuzione di una o più prove su un formaggio, per stabilire il tipo, il grado di maturanza e per ricercare le adulterazioni;
5) esecuzione di una o più prove sul presame per determinarne il potere coagulante.

b) Tecnologia: esecuzione di uno o più atti operativi relativi alle esercitazioni eseguite durante il corso con particolare riguardo a quelli riguardanti:

1) la raccolta del latte e la sua conservazione;
2) la scrematura del latte;
3) la burrificazione;
4) la fabbricazione di formaggi di pasta molle, di pasta filata, di pasta semicotta e di pasta cotta;
5) la cura dei formaggi in casera.

MECCANICA E COSTRUZIONI ZOOTECNICHE E CASEARIE.

Prova orale:

Verterà sull'intero programma d'insegnamento del corso e consterà di due parti distinte:

1. Meccanica applicata all'industria casearia;
2. Costruzioni casearie e zootecniche.

Nella prima parte della prova il candidato potrà essere sottoposto alla pratica di montaggio e smontaggio di qualche macchina.

Nella seconda parte sarà richiesta al candidato una esposizione sopra uno dei progetti da esso sviluppati durante il corso oppure l'esame critico di un progetto di costruzioni casearie e zootecniche già eseguito.

Prova grafica:

Consisterà nel tracciato di massima di un progetto di costruzione zootecnica o casearia, di media importanza, corredato di pianta e sezioni, oppure nello svolgimento di un progetto per determinati locali di una di tali costruzioni, col corredo, in questo caso, di particolari costruttivi di speciale interesse tecnico.

LEGISLAZIONE ZOOTECNICA E CASEARIA.

Prova orale:

Verterà sull'intero programma d'insegnamento del corso.

CONTABILITÀ ZOOTECNICA E CASEARIA.

Prova scritta:

Consisterà nello svolgimento di un esercizio pratico relativo alla contabilità di un'azienda zootecnica o casearia.

Prova orale:

Verterà sull'intero programma d'insegnamento del corso e mirerà ad accertare se il candidato ha la padronanza del meccanismo contabile in generale, applicato alle aziende zootecniche e casearie.

Esame per il conseguimento del diploma di perito agrario specializzato per la economia montana.

(Art. 65 della legge).

ECONOMIA MONTANA.

Prova scritta:

Consisterà nello svolgimento di un tema di carattere tecnico-economico relativo al complesso dei problemi che interessano la restaurazione montana, con speciale riferimento all'economia forestale e all'alpicoltura.

Prova orale:

1. discussione sul tema scritto;
2. conversazione sugli argomenti compresi nel programma d'insegnamento del corso.

INDUSTRIA LATTIERA E CASEARIA.

Prova orale:

Verterà sull'intero programma d'insegnamento del corso e consterà di tre parti distinte:

1. chimica del latte; destinazione del latte per uso di alimento e per derivati; chimica e analisi della crema, del burro, del formaggio e dei residui.
2. tecnologia del latte, della crema, del burro e del formaggio.
3. economia, commercio e legislazione relativa al caseificio.

Prova pratica:

Consisterà nell'esecuzione di una o più determinazioni riguardanti il latte, il burro, la crema, il formaggio, e cioè:

a) Analisi del latte:

1) prelevamento dei campioni; saggi organolettici del latte; determinazione della densità (uso delle tavole di correzione);

2) osservazioni microscopiche e refrattometriche allo scopo di identificare la naturalezza del latte;

3) determinazione dell'indice crioscopico e del peso specifico del siero;

4) determinazione del grasso col metodo Gerber nel latte intero e scremato, nel siero, nel latticello. Determinazione indiretta della materia secca nel latte (uso di formule, di tavole e calcolatori) e determinazione del residuo magro;

5) uso delle soluzioni titolate; determinazione dell'acidità totale e di fermentazione; apprezzamento dei dati acidimetrici;

6) determinazione della forza coagulante del caglio.

b) Analisi della crema: determinazione del grasso e della acidità; ricerca delle più comuni sofisticazioni.

c) Analisi del burro:

1) prelevamento del campione; determinazione del grasso e dell'acqua con metodi commerciali;

2) uso del burrorefrattometro Zeiss;

3) saggio dell'indice acetico;

4) ricerca delle più comuni sofisticazioni.

d) Analisi del formaggio:

1) determinazione del grasso;

2) ricerca di materie coloranti artificiali.

Ciascun candidato dovrà presentare una relazione scritta dell'analisi eseguita e, se occorre, dovrà intepretare i risultati analitici.

COLTURE IRRIGUE.

Prova scritta:

Consisterà nello svolgimento di un tema riguardante i problemi della irrigazione in agricoltura, la tecnica delle varie culture irrigue e l'ordinamento dell'azienda rurale irrigua.

Prova orale:

1. discussione sul tema scritto
2. conversazione sugli argomenti compresi nel programma d'insegnamento del corso.

COMPLEMENTI DI ZOOTECNIA ED IGIENE DEL BESTIAME.

Prova orale:

Verterà sull'intero programma d'insegnamento del corso e consterà di due parti: la prima riguardante gli argomenti di anatomia e fisiologia, di zootecnia generale e speciale, la seconda quelli dell'igiene degli animali domestici.

Prova pratica:

Consisterà nel compimento di esercitazioni riguardanti:

1) il rilievo dei dati segnaletici; esame dei mantelli ed età degli animali;

2) la nomenclutura delle varie regioni esterne del corpo degli animali e il rilievo di eventuali pregi e difetti;

3) il governo della mano, la razionale mungitura, la somministrazione di medicamenti e i soccorsi d'urgenza;

4) l'esame dello stato di salute degli animali (rilievi sullo stato delle pelli e delle mucose, della temperatura, della respirazione).

5) l'esame degli alimenti: foraggi verdi, affienati, insilati, alimenti concentrati, loro adulterazione e somministrazione;

6) la valutazione del peso vivo e del peso netto mediante i vari metodi di misurazione;

7) la registrazione zootecnica e il giudizio sugli animali da latte, da carne, da lavoro.

EZIOLOGIA E PROFILASSI DELLE MALATTIE DEL BESTIAME.

Prova orale:

Verterà sull'intero programma d'insegnamento del corso, con riferimento tanto alla parte generale quanto a quella speciale.

COMPLEMENTI DI COSTRUZIONI E NOZIONI SULLE BONIFICHE.

Prova orale:

Verterà sull'intero programma d'insegnamento del corso di specializzazione con richiami al programma di costruzioni del 4° anno del corso ordinario.

Prova pratica:

Sviluppo di un semplice progetto su uno dei seguenti argomenti:

1) fabbricati per ricovero di bestiame all'alpeggio;

2) piccolo caseificio di montagna;

3) sistemazione dell'alveo montano di un torrente su piano a curve di livello assegnato: profilo della sistemazione e computo metrico;

4) calcolazione e disegno della bocca di presa e del canale per una derivazione d'acqua d'irrigazione da un canale principale, avendo assegnate le caratteristiche del derivato.

Esami per il conseguimento del diploma di perito agrario specializzato per l'agricoltura coloniale.

(Art. 65 della legge).

AGRICOLTURA COLONIALE.

Prova scritta:

Consisterà nello svolgimento di un tema di tecnica agrologica o di tecnica colturale generale o speciale in base al programma d'insegnamento.

Prova orale:

Verterà sull'intero programma d'insegnamento, con particolare riguardo agli argomenti interessanti:

a) la messa a coltura dei terreni nei paesi tropicali e subtropicali;

b) le opere necessarie all'impianto e all'organizzazione tecnica di una impresa rurale;

c) le esigenze ecologiche delle più importanti piante coltivate e la relativa tecnica colturale.

Prova pratica:

Consisterà:

1) nel riconoscimento di piante tropicali e subtropicali allevate in serra, di parti caratteristiche di piante coltivate, seccate in erbario, od altrimenti conservate, e di semi;

2) nella discussione dei lavori scritti e grafici di agricoltura elaborati durante il tirocinio pratico in campagna.

FITOGRAFIA E PATOLOGIA DELLE PIANTE COLONIALI.

Prova orale:

Verterà sull'intero programma d'insegnamento, con prevalente riferimento agli argomenti interessanti il paesaggio vegetale, per la fitografia, e le più comuni malattie parassitarie delle più importanti piante coltivate nei paesi tropicali e subtropicali, per la patologia vegetale.

Prova pratica:

Consisterà:

1. nel riconoscimento di piante vive tropicali e subtropicali o conservate in erbario, con indicazione delle caratteristiche più salienti.

2) nel riconoscimento pratico, su materiale essiccato o comunque conservato, delle principali malattie parassitarie trattate nell'insegnamento.

TECNOLOGIA DEI PRODOTTI COLONIALI.

Prova orale:

Verterà sull'intero programma d'insegnamento, con prevalente riferimento alla tecnologia dei prodotti coloniali di maggiore importanza economica.

Prova pratica:

Consisterà nel riconoscimento dei più importanti prodotti coloniali e nella descrizione e analisi del funzionamento di macchine e di impianti industriali-rurali, su modelli, disegni e fotografie didattiche.

ECONOMIA RURALE COLONIALE.

Prova scritta:

Consisterà in un tema riguardante i problemi dell'economia indigena, o della colonizzazione, o delle trasformazioni fondiarie, con prevalente riferimento alle colonie italiane.

Prova orale:

Verterà sull'intero programma d'insegnamento.

Il candidato dovrà inoltre presentare e discutere i lavori di economia rurale eseguiti durante il tirocinio pratico in campagna.

ZOOLOGIA SPECIALE AGRARIA COLONIALE.

Prova orale:

Verterà sull'intero programma d'insegnamento, con particolare riferimento ai più comuni insetti dannosi alle principali colture tropicali e subtropicali.

Prova pratica:

Consisterà nel riconoscimento pratico degli insetti più comunemente dannosi alle più importanti piante coltivate nei paesi tropicali e subtropicali.

ZOOTECNIA COLONIALE ED IGIENE DEL BESTIAME.

Prova orale:

Verterà sull'intero programma d'insegnamento, con particolare riferimento ai problemi zootecnici che riguardano le colonie italiane.

Prova pratica:

Consisterà nel riconoscimento ed apprezzamento di campioni di foraggi e mangimi di paesi tropicali e subtropicali e nella esecuzione di pratiche inerenti all'alimentazione e all'igiene del bestiame.

IGIENE COLONIALE E PRONTO SOCCORSO.

Prova orale:

Verterà sull'intero programma dell'insegnamento, con particolare riferimento: alla profilassi e alla cura delle malattie caratteristiche dei paesi caldi; all'igiene dell'abitazione, della alimentazione e del vestiario; all'isolamento degli ammalati, alla disinfezione e al pronto soccorso.

LINGUA INGLESE.

Prova scritta:

Consisterà nella traduzione in lingua inglese di facili brani di argomento professionale o di semplici lettere commerciali-rurali.

Per la traduzione è concesso soltanto l'uso del vocabolario.

Prova orale:

Scrittura alla lavagna, sotto dettatura, di facili proposizioni.

Lettura e traduzione in italiano di qualche facile passo di inglese.

Facile conversazione nella lingua inglese, su argomenti di carattere pratico o professionale.

Esami per il conseguimento del diploma di perito agrario specializzato per la tabacchicoltura e il tabacchificio.

(Art. 65 della legge).

BOTANICA E PATOLOGIA DEL TABACCO.

Prova orale:

Verterà sull'intero programma d'insegnamento del corso, con interrogazioni distinte per la botanica e la patologia del tabacco.

Prova pratica:

Consisterà:

1) nel riconoscimento sul campo o in fabbrica delle più importanti razze di tabacco e in esercitazioni di selezione e ibridazione.

2) nel riconoscimento sul campo o in fabbrica delle malattie prodotte da parassiti vegetali sul tabacco e di nemici animali del tabacco.

COLTIVAZIONE E TECNOLOGIA DEL TABACCO.

Prova scritta:

Consisterà nello svolgimento di un tema riguardante la tecnica colturale o industriale o l'una e l'altra insieme.

Prova orale:

a) Discussione sul tema scritto.
b) Conversazione sugli argomenti compresi nel programma d'insegnamento del corso:

1) per la coltivazione del tabacco;
2) per la tecnologia del tabacco.

Prova pratica:

a) Rilievo grafico del tracciato di massima di un progetto per la costruzione di un locale di cura e custodia o di magazzino di lavorazione.
b) Determinazione chimica:

1) della cenere;
2) dell'alcalinità della cenere;
3) del cloro contenuto nella cenere;
4) della nicotina nei tabacchi e negli estratti con metodo industriale.

c) Esercitazioni campestri e di fabbrica sui seguenti argomenti:

1) esame dei terreni in relazione alle esigenze dei vari tipi di tabacco;
2) preparazione dei semenzai;
3) semina e cure successive;
4) preparazione del terreno per il trapianto;
5) dimostrazioni inerenti al trapianto e prime cure;
6) idem. id. alle cure colturali successive;
7) idem id. alla raccolta ed all'essiccamento;
8) operazioni di lavorazione in fabbrica;
9) dimostrazioni inerenti alla stufatura e stivatura;
10) idem id. all'imballamento e alla torchiatura;
11) regolazione di stufe o di locali di rinvincidimento;
12) dimostrazioni inerenti all'uso dei torchi ed apparecchi di pressatura ed imballatura;

ed ogni altra operazione colturale o industriale che nelle speciali circostanze di tempo e di luogo possa essere eseguita, o, quanto meno, praticamente illustrata sul campo o in fabbrica.

d) Raccolta ordinata degli elementi per la redazione di una perizia di tabacchi sciolti o in colli.

PRODUZIONE, ECONOMIA E COMMERCIO DEL TABACCO.

Prova orale:

Verterà sull'intero programma d'insegnamento del corso e consterà di tre parti distinte riguardanti, rispettivamente, la produzione, l'economia ed il commercio nei rapporti del tabacco.

ESTIMO, LEGISLAZIONE
E CONTABILITÀ IN RAPPORTO ALLA TABACCHICOLTURA.

Prova scritta:

Consisterà nella redazione di una perizia estimativa in materia di tabacchicoltura o tabacchificio o in materia di trasformazioni fondiarie connesse con la coltura del tabacco; il tutto in base ad elementi assunti dallo stesso candidato con preciso riferimento a determinate condizioni ambientali.

Prova orale:

Verterà sull'intero programma d'insegnamento del corso e consterà di tre parti distinte riguardanti, rispettivamente, l'estimo, la legislazione e la contabilità.

Esame di abilitazione tecnica per gli alunni dell'istituto industriale.

(Art. 65 della legge).

I. — MATERIE COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI.

LETTERE ITALIANE.

Prova scritta:

Sopra un argomento riguardante fatti ed aspetti della vita nazionale o connesso con la professione a cui l'Istituto avvia.

Durata della prova: 6 ore.

Non è ammesso alla prova orale il candidato la cui prova scritta sia troppo lontana dalla sufficienza.

Prova orale:

1. Lettura e commento di passi di due autori, con i necessari riferimenti all'opera intera, alle altre opere e alla vita dello scrittore nonchè alla posizione di questo nel disegno generale della storia letteraria italiana che il candidato avrà studiato in un testo che indicherà.

Dei due autori uno deve essere Dante (almeno dieci episodi per ciascuna delle due prime cantiche della *Divina Commedia* e almeno cinque per il Paradiso). L'altro autore è scelto dalla Commissione nell'elenco che il candidato avrà presentato e che comprenderà, oltre l'indicazione degli episodi della *Divina Commedia,* sei degli autori prescritti nel programma d'insegnamento di lettere italiane e nei limiti per ciascuno ivi stabiliti. Dei sei autori, due devono appartenere al periodo dal secolo XIV alla fine del secolo XVIII, quattro al secolo XIX o ai giorni nostri.

2. La commissione può chiedere al candidato la lettura e il commento di un passo opportunamente scelto in autore od in opera non compresi nell'elenco presentato dal candidato, e che si presti, senza bisogno di apposita preparazione, a mostrare come il candidato legga ed intenda.

ELEMENTI DI DIRITTO.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento del corso (4ª classe).

II. — MATERIE PARTICOLARI DELL'INDIRIZZO SPECIALIZZATO PER MECCANICI ELETTRICISTI O AVENTI PROGRAMMI PROPRI DELLA SPECIALIZZAZIONE.

MECCANICA.

Prova orale:

Verterà:

1. Sul programma d'insegnamento della 2ª classe limitatamente agli elementi di meccanica applicata alle macchine.

2. Sull'intero programma della 3ª classe.

La prova avrà essenzialmente lo scopo di accertare se il candidato conservi chiara nozione dei concetti fondamentali della materia e delle sue applicazioni.

MACCHINE.

Prova scritta:

Consisterà nella risoluzione di un problema di applicazione numerica sugli argomenti del programma del corso.

Prova orale:

1. Sul programma d'insegnamento della 3ª classe limitatamente agli argomenti di macchine idrauliche e caldaie a vapore.

2. Sull'intero programma d'insegnamento della 4ª classe.

DISEGNO

(per il ramo « meccanici »).

Prova grafica:

Consisterà nello studio e disegno costruttivo di un organo di macchina, con verifica o determinazione delle dimensioni di qualche particolare ed assegnazione delle relative tolleranze; nella rappresentazione, per una produzione assegnata, di un diagramma di lavorazione relativo ad uno dei particolari rappresentati e di una delle attrezzature o montaggi occorrenti e relativi strumenti verificatori.

Nell'esecuzione della prova saranno tenute presenti le norme dei programmi d'insegnamento e le relative avvertenze.

Prova orale:

La prova orale consisterà nella discussione della prova grafica, nella lettura ed interpretazione di disegni costruttivi di adeguata complessità ed in interrogazioni riguardanti il contenuto dell'intero programma d'insegnamento.

(per il ramo « elettricisti »).

Prova grafica:

Consisterà nello studio dello schema di un impianto elettrico o di una parte di esso, oppure nello studio di una parte costitutiva di una costruzione elettromeccanica, in relazione agli argomenti riportati nel programma di disegno della 4ª classe per elettricisti.

La prova dovrà comprendere il tracciamento degli schemi occorrenti ed il disegno costruttivo di parti meccaniche.

Nella esecuzione della prova saranno tenute presenti, ove occorra, anche le avvertenze relative ai programmi didattici per il disegno dei « meccanici ».

Prova orale:

Consisterà nella discussione della prova grafica e nella lettura ed interpretazione di schemi di adeguata complessità, relativi ad impianti elettrici ed a costruzioni elettromeccaniche.

ELETTROTECNICA GENERALE

(per il ramo « meccanici »).

Prova scritta:

Consisterà nella risoluzione di un problema numerico che dovrà porre in rilievo l'abilità del candidato nell'applicare le leggi fondamentali dei circuiti elettrici a semplici impianti comprendenti anche le macchine elettriche più in uso.

Prova orale:

Verter sul programma di elettrotecnica della 4ª classe (meccanici).

(per il ramo « elettricisti »).

Prova scritta:

Consisterà nella risoluzione di un problema di applicazione numerica riguardante gli impianti e il funzionamento delle macchine elettriche, in relazione ai programmi di insegnamento della 3ª e 4ª classe.

Prova orale:

Verterà sul programma d'insegnamento della 3ª e 4ª classe.

IMPIANTI ELETTRICI

(per il solo ramo « elettricisti »).

Verterà sul programma d'insegnamento della 4ª classe.

COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE E TECNOLOGIE RELATIVE.

(per il solo ramo « elettricisti »).

Prova orale:

Verterà sul programma d'insegnamento della 4ª classe.

TECNOLOGIA MECCANICA

(per il solo ramo « meccanici »).

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento della 2ª, 3ª e 4ª classe.

Per quanto riguarda i programmi della 2ª e della 3ª classe la prova avrà essenzialmente lo scopo di accertare se il candidato conservi chiara nozione dei concetti fondamentali della materia e delle sue applicazioni.

LABORATORIO TECNOLOGICO

(per il solo ramo « meccanici »).

Prova pratica:

Consisterà nella esecuzione di una delle prove o ricerche stabilite dal programma d'insegnamento della 4ª classe e sarà corredata da una relazione che illustri i procedimenti seguiti, le difficoltà incontrate e i risultati ottenuti.

Prova orale:

Comprenderà la discussione della prova pratica ed interrogazioni sul programma della 4ª classe.

LABORATORIO DI MACCHINE

(per il solo ramo « meccanici »).

Prova pratica:

Consisterà nella esecuzione di una delle prove o ricerche stabilite dal programma della 4ª classe e sarà corredata da una relazione che illustri i procedimenti seguiti, le difficoltà incontrate e i risultati ottenuti.

Prova orale:

Comprenderà la discussione della prova pratica ed interrogazioni sul programma della 4ª classe.

LABORATORIO ELETTROTECNICO

(per il solo ramo « elettricisti »).

Prova pratica:

Consisterà in una misura di laboratorio od in una prova su macchine elettriche in relazione agli argomenti del programma d'insegnamento.

La prova dovrà inoltre comprendere:

1) una succinta relazione sulla misura eseguita e sui metodi impiegati;

2) il tracciamento degli schemi e dei grafici illustrativi eventualmente occorrenti.

Prova orale:

Consisterà anzitutto nella discussione della prova pratica e, prevalentemente, in interrogazioni riguardanti i vari metodi di misura delle grandezze elettriche, le prove sulle macchine elettriche, gli apparecchi e gli strumenti di misura; il tutto con riferimento agli argomenti del programma d'insegnamento.

OFFICINA

(per il solo ramo « meccanici »).

Prova pratica:

Consterà di 3 esperimenti:

1. *Attrezzatura.* — Consisterà nel montaggio di attrezzatura, e relativa registrazione, su di una macchina automatica e nel controllo di un pezzo lavorato.

2. *Officina meccanica ed organizzazione.* — Consisterà nell'esecuzione di una o più operazioni tra quelle stabilite dai programmi di insegnamento di tutto il corso, in modo da saggiare, in relazione agli studi compiuti, l'abilità del candidato in almeno uno dei reparti di officina.

La Commissione proporrà tanti temi quanto sono i reparti considerati dai programmi ed il candidato dovrà sostenere la prova sul tema relativo al reparto da lui precedentemente scelto.

L'allievo redigerà, inoltre, una relazione contenente tabelle, schemi grafici, ecc. relativi alle lavorazioni eseguite in applicazione del sistema di organizzazione vigente nelle officine dell'Istituto.

3. *Officina elettrotecnica.* — Consisterà nell'installazione, per l'impiego, degli strumenti di tipo industriale più comuni, in relazione al programma d'insegnamento e limitatamente a semplici circuiti di illuminazione o di forza motrice, oppure in una installazione relativa ad un semplice impianto di illuminazione e forza motrice.

(per il solo ramo « elettricisti »).

Prova pratica:

Consisterà nell'esecuzione di un montaggio di apparecchiature per impianti di illuminazione o di forza motrice, o di un montaggio di elementi di quadri di distribuzione, oppure nella costruzione e montaggio di elementi di avvolgimento per macchine elettriche, o infine nella costruzione di un semplice apparecchio.

Inoltre si dovrà fare eseguire al candidato la costruzione di qualche parte meccanica, possibilmente compresa nella prova di cui sopra, allo scopo di saggiare anche una adeguata abilità nelle lavorazioni di officina.

III. — MATERIE PARTICOLARI DELL'INDIRIZZO PER MINERARI O AVENTI PROGRAMMI PROPRI DELLA SPECIALIZZAZIONE.

MECCANICA.

Prova orale:

Verterà:

1. Sul programma d'insegnamento della 2ª classe limitatamente agli elementi di meccanica applicata alle macchine.

2. Sull'intero programma della 3ª classe.

La prova avrà essenzialmente lo scopo di accertare se il candidato conservi chiara nozione dei concetti fondamentali della materia e delle sue applicazioni.

MACCHINE.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento del corso (4ª classe).

CHIMICA E LABORATORIO.

Prova pratica:

Analisi qualitativa e quantitativa di un minerale oppure di una lega metallica in relazione ai programmi d'insegnamento del corso.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento del corso.

Per quanto riguarda i programmi della 1ª, 2ª e 3ª classe la prova avrà essenzialmente lo scopo di accertare se il candidato conservi chiare nozioni sugli argomenti fondamentali della materia e delle sue applicazioni.

SCIENZE NATURALI.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento della 3ª classe.

Durante la prova sarà richiesto al candidato il riconoscimento di una o più rocce tra le più comuni e la lettura di carte geologiche.

DISEGNO.

Prova grafica:

Consisterà nella esecuzione di carte geologiche e nella rappresentazione, con le norme ed avvertenze contenute nei programmi d'insegnamento, di piani e sezioni di miniere; di macchine ed attrezzature considerate nei programmi di arte mineraria e di preparazione meccanica; di piccoli tronchi stradali di accesso ad una miniera; di armature e strutture di fabbrica impiegate per le miniere.

Prova orale:

Consisterà nella discussione della prova grafica, nella lettura ed interpretazione di disegni riguardanti i programmi d'insegnamento.

TOPOGRAFIA ED ESERCITAZIONI PRATICHE.

Prova scritta:

Risoluzione di un problema di applicazione numerica su uno degli argomenti contenuti nel programma d'insegnamento della 3ª e 4ª classe.

Prova pratica:

Esecuzione di una delle operazioni considerate nel programma di esercitazioni della 3ª e 4ª classe.

Il candidato dovrà, inoltre, redigere una relazione che illustri il procedimento seguito, gli strumenti usati, e che contenga i dati ottenuti.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento del corso (3ª e 4ª classe).

COSTRUZIONI.

Prova scritta:

Risoluzione di un problema di applicazione riguardante le principali strutture di fabbrica o le opere impiegate nei lavori di miniere e negli edifici annessi.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento del corso (4ª classe).

ELETTROTECNICA ED ESERCITAZIONI.

Prova pratica:

Consisterà nella inserzione, per l'impiego, degli strumenti di tipo industriale nei circuiti di illuminazione o di forza

motrice, oppure in una semplice installazione in relazione agli argomenti riportati nel programma d'insegnamento.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento del corso (3ª e 4ª classe).

ARTE MINERARIA.

Prova scritta:

Consisterà nello svolgimento di un tema o nella risoluzione di un problema di applicazione numerica riguardante le trivellazioni, i lavori di escavazione e di perforazione, la coltivazione delle miniere o delle cave e gli impianti accessori, in relazione ai programmi della 3ª e 4ª classe.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento del corso (3ª e 4ª classe).

PREPARAZIONE MECCANICA DEI MINERALI.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento del corso (4ª classe).

IGIENE E PRONTO SOCCORSO.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento del corso (4ª classe).

IV. — MATERIE PARTICOLARI DELL' INDIRIZZO SPECIALIZZATO PER TESSILI E TINTORI O AVENTI PROGRAMMI PROPRI DELLA SPECIALIZZAZIONE.

MECCANICA.

Prova orale:

Verterà:

1. Sul programma d'insegnamento della 2ª classe limitatamente agli elementi di meccanica applicata alle macchine.
2. Sull'intero programma della 3ª classe.

La prova avrà essenzialmente lo scopo di accertare se il candidato conservi chiara nozione dei concetti fondamentali della materia e delle sue applicazioni.

MACCHINE.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento del corso (4ª classe).

CHIMICA TECNOLOGICA E LABORATORIO.

(per il solo ramo « tintori »).

Prova pratica:

Preparazione di un semplice prodotto industriale inorganico o organico e relazione scritta sul metodo di preparazione applicato.

Prova orale:

Verterà:

1. Sulle seguenti parti del programma d'insegnamento della terza classe.

Acque. — Classificazione delle acque naturali - Requisiti ai quali devono soddisfare le acque per la tintoria - Filtrazione e depurazione - Depuratori a calce-soda - Depuratori a scambio di base - Analisi chimica delle acque.

Combustibili. — Loro classificazione - Combustibili solidi (legno, ligniti, carboni fossili) - Combustibili liquidi (petrolio grezzo; cenno sulla distillazione dei petroli e sui prodotti con essa ottenibili) - Combustibili gassosi (gas illuminante; breve cenno su tale industria) - Gas d'aria e gas misto.

Industria dell'acido solforico. — Acido solforico - Fabbricazione col processo delle camere di piombo e col processo catalitico - Oleum.

Industria dell'acido cloridrico. — Fabbricazione dell'acido cloridrico partendo dal salgemma e dal salmarino.

Industria dell'acido nitrico. — Cenni sui metodi moderni fondati sull'ossidazione dell'ammoniaca (liquefazione dell'aria, ossigeno liquido, azoto, fissazione dell'azoto atmosferico, ammoniaca sintetica).

Elettrolisi del cloruro sodico in soluzione. — Industria dell'idrato sodico, del cloro, degli ipocloriti - Apparecchi impiegati nella grande e nella piccola industria - Industria del carbonato sodico - processo Solvay.

2. Sul programma d'insegnamento della 4ª classe.

CHIMICA TINTORIA E LABORATORIO.

Prova pratica:

1. Per il ramo « tessili »: Applicazione di un dato colorante sopra una fibra tessile stabilita.
2. Per il ramo « tintori »: Il candidato in base al campione consegnatogli dovrà procedere all'analisi qualitativa e quantitativa, all'identificazione della classe tintoriale dei coloranti impiegati per la produzione di non più di due tinte ed alla loro riproduzione, con solidità analoghe, su fibre identiche a quelle del campione.

Prova orale:

1. Per il ramo « tessili »: sui seguenti argomenti:

Preparazione delle tessili alla tintura e candeggio. — Scopo e cenni sui diversi metodi in uso e sulle sostanze adoperate.

Cenno sulle principali sostanze ausiliarie adoperate in tintura, specialmente nei riguardi delle loro applicazioni.

Coloranti e classificazioni di essi (in base alla loro applicabilità in tintura).

Lana. — Tintura di questa fibra con i coloranti: acidi, basici, diretti, a mordente e per tino - Cenni sugli apparecchi di tintura abitualmente impiegati - Riservaggio della lana alla sopratintura - Cloraggio della lana e suo scopo - Stampa Vigoureux.

Seta. — Carica e tintura.

2. Per il ramo « tintori », sul programma d'insegnamento del corso (3ª e 4ª classe).

APPRETTATURA.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento del corso (4ª classe).

DISEGNO ORNAMENTALE TESSILE.

(per il solo ramo « tessili »).

Prova grafica:

Composizione di un motivo ornamentale per stoffe ed eventuale trasporto di una parte di esso sulla carta tecnica.

TECNOLOGIA DEL TELAIO MECCANICO E DELLE MACCHINE DI PREPARAZIONE.

Prova orale:

1. Per il ramo « tessili »:

Sul programma della 2ª, 3ª, 4ª classe, ma con speciale riferimento alla fibra che più interessa l'industria locale.

2. Per il ramo « tintori »;

Sul programma d'insegnamento della 4ª classe.

COMPOSIZIONE, ANALISI, DISEGNO E FABBRICAZIONE DEI TESSUTI

(per il solo ramo « tessili »).

Prova scritta:

Analisi e disposizione completa di un tessuto scelto fra i tipi studiati durante l'intero corso.

Prova orale:

L'esame verterà sul programma dell'intero corso, ma con speciale riguardo alla fibra che più interessa l'industria locale.

FILATURA

(per il solo ramo « tessili »).

Prova orale:

L'esame verterà sull'intero programma del corso, ma con speciale riguardo alla fibra trattata nell'istituto e che più interessa l'industria locale.

LABORATORIO DI TESSITURA E FILATURA.

(per il solo ramo « tessili »).

Prova pratica:

Consterà di due esperimenti:

1. *Laboratorio di tessitura*: esercitazioni relative al montaggio, registrazione e funzionamento dei telai a mano o meccanici e delle macchine di preparazione.

2. *Laboratorio di filatura*: esercitazioni relative al montaggio, registrazione e funzionamento di una macchina del ciclo di lavorazione esistente nel laboratorio della scuola.

V. — MATERIE PARTICOLARI DELL'INDIRIZZO SPECIALIZZATO PER EDILI O AVENTI PROGRAMMI PROPRI DELLA SPECIALIZZAZIONE.

MECCANICA.

Prova orale:

Verterà sul programma d'insegnamento della 2ª classe limitatamente agli elementi di meccanica applicata alle macchine.

La prova avrà essenzialmente lo scopo di accertare se il candidato conservi chiara nozione dei concetti fondamentali della materia e delle sue applicazioni.

MACCHINE.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento della 4ª classe.

IMPIANTO ED ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE, TECNOLOGIA DELLE COSTRUZIONI.

Sul programma d'insegnamento del corso (2ª, 3ª e 4ª classe).

Per quanto riguarda i programmi della 2ª e 3ª classe, la prova avrà essenzialmente lo scopo di accertare se il candidato conservi chiare nozioni sugli argomenti più importanti della materia dal punto di vista delle applicazioni pratiche.

RESISTENZA DEI MATERIALI.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento della 3ª classe.

La prova avrà essenzialmente lo scopo di accertare se il candidato conservi chiara nozione dei concetti fondamentali della materia e delle loro applicazioni nelle costruzioni.

COSTRUZIONI EDILI, STRADALI E IDRAULICHE.

Prova scritta:

Risoluzione di un problema di applicazione numerica riguardante le costruzioni civili, stradali ed idrauliche, in relazione al programma del corso. La risoluzione sarà corredata da una relazione illustrante i procedimenti seguiti, la scelta dei materiali e i sistemi costruttivi adottati.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento del corso (2ª, 3ª e 4ª classe).

Per quanto riguarda i programmi della 2ª e 3ª classe, la prova avrà essenzialmente lo scopo di accertare se il candidato conservi chiare nozioni sugli argomenti più importanti della materia dal punto di vista delle applicazioni pratiche.

Nella prova orale il candidato dovrà dimostrare di sapere interpretare disegni di costruzioni attinenti al programma d'insegnamento.

DISEGNO DI COSTRUZIONI.

Prova grafica:

Consisterà nello studio e nella rappresentazione di una struttura di fabbrica, oppure di elementi di opere stradali ed idrauliche, su dati predisposti, con i disegni costruttivi e qualche particolare, con i computi metrici relativi e le tabelle di ordinazione dei materiali occorrenti.

DISEGNO DI PROIEZIONI E FORME ARCHITETTONICHE.

Prova grafica:

Consisterà nella traduzione completa in proiezioni ortogonali di un complesso architettonico di cui sia dato il modello grafico o la fotografia.

Il candidato dovrà inoltre sviluppare un particolare che, a scelta, potrà rappresentare in proiezione centrale (prospettiva), ovvero supporre esposto ad una fonte luminosa (teoria delle ombre).

Prova orale:

Consisterà nella discussione degli elaborati eseguiti nella prova grafica ed in interrogazioni sul programma d'insegnamento della 4ª classe.

Il candidato dovrà, inoltre, sapere interpretare disegni di progetti attinenti all'edilizia.

TOPOGRAFIA E DISEGNO RELATIVO.

Prova grafica:

Consisterà nell'esecuzione di un disegno di rilevamento su elementi assegnati, oppure nella rappresentazione del profilo del terreno secondo linee determinate.

Prova orale:

Consisterà nella discussione della prova grafica, nella lettura ed interpretazione dei disegni topografici ed in interrogazioni riguardanti il contenuto dell'intero programma di insegnamento.

ESTIMO.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento del corso (4ª classe).

LABORATORIO TECNOLOGICO.

Prova pratica:

Consisterà nell'esecuzione di una delle prove stabilite dai programmi e sarà corredata da una relazione illustrante i procedimenti seguiti ed i risultati ottenuti.

Prova orale:

Comprenderà la discussione della prova pratica ed interrogazioni sul programma d'insegnamento.

CANTIERE.

Prova pratica:

Consisterà nell'esecuzione di un elemento di struttura di fabbrica, su disegni assegnati, con eventuali lavori di finimento di qualche particolare.

Il candidato dovrà, inoltre, redigere una relazione contenente la descrizione dei procedimenti seguìti, il relativo computo metrico, le tabelle di ordinazione dei materiali, e gli eventuali schizzi rappresentanti le armature di ferro, di legno, ecc.

VI. — MATERIE PARTICOLARI DELL'INDIRIZZO SPECIALIZZATO PER CHIMICI O AVENTI PROGRAMMI PROPRI DELLA SPECIALIZZAZIONE.

MECCANICA.

Prova orale:

Verterà sul programma d'insegnamento della 2ª classe limitatamente agli elementi di meccanica applicata alle macchine.

La prova avrà essenzialmente lo scopo di accertare se il candidato conservi chiara nozione dei concetti fondamentali della materia e delle sue applicazioni.

CHIMICA.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento del corso (1ª e 2ª classe).

FISICA.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento del corso (3ª classe).

ELETTROCHIMICA.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento del corso (3ª e 4ª classe).

ANALISI CHIMICA GENERALE.

Prova pratica:

Consterà di due esperimenti:

1. Identificazione di non oltre 4 cationi e 4 anioni in una miscela solida, con relazione scritta dei procedimenti seguìti.

2. Dosaggio gravimetrico o volumetrico di un catione o di un anione scelto fra i più comuni, con relazione scritta del procedimento seguito.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento del corso (2ª e 3ª classe).

ANALISI TECNICHE.

Prova pratica:

Controllo tecnico qualitativo e quantitativo di un prodotto commerciale e relazione scritta dei procedimenti seguìti.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento del corso (4ª classe).

CHIMICA INDUSTRIALE E TINTORIA.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento del corso (3ª e 4ª classe).

IMPIANTI CHIMICI E DISEGNO RELATIVO.

Prova grafica:

Schema semplificato di un impianto scelto fra quelli elencati nel programma degli istituti tecnici industriali per chimici.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento del corso (3ª e 4ª classe).

ESERCITAZIONI PRATICHE.

La Commissione esaminatrice, a seconda dell'indirizzo di specializzazione del laboratorio, sceglierà un tema riferentesi ad uno dei punti seguenti:

1. Preparazione di un semplice prodotto inorganico o organico.

2. Applicazione di non più di due coloranti o pigmenti su fibre tessili di varia natura, con relative prove di solidità.

3. Applicazione di un effetto elettrolitico riferentesi alla galvanostegia o all'ossidazione o alla riduzione.

Della prova il candidato dovrà dare relazione scritta.

VII. — MATERIE PARTICOLARI DELL'INDIRIZZO SPECIALIZZATO PER RADIOTECNICI O AVENTI PROGRAMMI PROPRI DELLA SPECIALIZZAZIONE.

GEOGRAFIA.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento della 4ª classe.

MECCANICA.

Prova orale:

1. Sul programma d'insegnamento della 2ª classe limitatamente agli elementi di meccanica applicata alle macchine.

2. Sull'intero programma della 3ª classe.

La prova avrà essenzialmente lo scopo di accertare se il candidato conservi chiara nozione dei concetti fondamentali della materia e delle sue applicazioni.

MACCHINE.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento del corso (4ª classe).

DISEGNO.

Prova grafica:

Consisterà nella rappresentazione dello schema elettrico di principio e dello schema di montaggio di un apparato trasmittente, oppure di un apparecchio ricevente, oppure di un complesso trasmittente-ricevente di piccola potenza, in relazione ai programmi d'insegnamento del corso, e nel disegno costruttivo di qualche particolare.

Prova orale:

Consterà di due parti:

a) Illustrazione della prova grafica;

b) Lettura ed interpretazione di disegni, comunque complessi, su argomenti dei programmi del corso.

TECNOLOGIA MECCANICA.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento della 3ª classe.

ELETTROTECNICA.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento della 3ª classe.

La prova avrà essenzialmente lo scopo di accertare se il candidato conservi chiara nozione dei concetti fondamentali della materia.

TELEGRAFIA E TELEFONIA.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento del corso (4ª classe).

Prova scritta:

Consisterà nella esecuzione di una o più misure interessanti l'esercizio dei circuiti telegrafici e telefonici.

STRUMENTI, MISURE ELETTRICHE E RADIO-ELETTRICHE.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento del corso (3ª e 4ª classe).

RADIOTECNICA GENERALE.

Prova scritta:

Risoluzione di un problema di radiotecnica generale (nei limiti del programma d'insegnamento della 3ª e 4ª classe), comprendente calcoli numerici o grafici; ovvero calcolazione di un semplice elemento di circuito radioelettrico, avente determinate caratteristiche.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento del corso (3ª e 4ª classe).

LEGISLAZIONE E NORME PER LA RADIOTECNICA.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento del corso (4ª classe).

LABORATORIO DI MISURE ELETTRICHE E RADIOELETTRICHE.

Prova pratica:

Esecuzione della misura di una o più grandezze radioelettriche, nei limiti del programma, ovvero determinazione sperimentale di diagrammi interessanti la radiotecnica. Lo allievo compilerà in ogni caso una relazione, contenente lo schema del dispositivo, i risultati numerici ottenuti, nonchè curve, tabelle, ecc.

MONTAGGIO APPARECCHI RADIOTECNICI.

Prova pratica:

Montaggio e regolazione di un apparecchio trasmittente o ricevente, comprendente almeno due stadi, oltre l'alimentatore da corrente alternata, ed avente determinate caratteristiche, secondo uno schema che l'allievo stesso dovrà stabilire e disegnare. Le parti necessarie saranno fornite su richiesta dell'allievo, ad eccezione di un elemento costruttivo di facile calcolazione ed esecuzione per il quale all'allievo saranno forniti solo i materiali occorrenti. Nella costruzione di questo organo l'allievo deve dimostrare di possedere una abilità corrispondente alle esercitazioni di officina prescritte per le classi precedenti.

TRASMISSIONE E RICEZIONE AUDITIVA DEI SEGNALI MORSE.

Prova pratica:

Consterà di due parti:

1. Trasmissione a mezzo del tasto.
2. Ricezione auditiva. Sarà trasmesso e ricevuto un testo comprendente non meno di 500 caratteri, di cui metà costituito da gruppi di codice (miscuglio di lettere, cifre e segni ortografici) e metà da parole italiane. Sia per la trasmissione che per la ricezione dovrà essere almeno raggiunta la velocità di 12 gruppi al minuto per i gruppi convenzionali di codice e di 15 parole per il testo in lingua italiana.

VIII. — MATERIE PARTICOLARI DELL'INDIRIZZO SPECIALIZZATO PER COSTRUTTORI AERONAUTICI O AVENTI PROGRAMMI PROPRI DELLA SPECIALIZZAZIONE.

MECCANICA.

Prova orale:

Verterà:

1. Sul programma d'insegnamento della 2ª classe limitatamente agli elementi di meccanica applicata alle macchine.
2. Sul programma d'insegnamento della 3ª classe.

La prova avrà essenzialmente lo scopo di accertare se il candidato conservi chiara nozione dei concetti fondamentali della materia e delle sue applicazioni.

MACCHINE TERMICHE.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento della 4ª classe.

TECNOLOGIA MECCANICA.

Prova orale:

Verterà sull'intero programma d'insegnamento del corso; ma, per quanto riguarda i programmi delle prime tre classi, la prova avrà essenzialmente lo scopo di accertare se il candidato conservi chiara nozione dei concetti fondamentali della materia e delle sue applicazioni.

AEROTECNICA E COSTRUZIONI AERONAUTICHE.

Prova scritta:

Risoluzione di un problema di applicazione numerica riguardante la sostentazione dinamica nell'atmosfera, la costruzione dei velivoli, la teoria e costruzione delle eliche e la teoria del volo, in relazione al programma del corso.

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento del corso.

DISEGNO DI COSTRUZIONI AERONAUTICHE.

Prova grafica:

Studio e disegno costruttivo di qualche particolare di macchina aerea con verifica o determinazione delle dimensioni principali, con eventuale assegnazione delle relative tolleranze; rappresentazione, per una produzione assegnata, del diagramma di lavorazione relativo ad uno o più degli elementi rappresentati e di una delle attrezzature o montaggi occorrenti e relativi strumenti verificatori.

Nell'esecuzione della prova saranno tenute presenti le norme dei programmi d'insegnamento.

Prova orale:

Consisterà nella discussione della prova grafica, nella lettura ed interpretazione di disegni costruttivi di adeguata complessità ed in interrogazioni riguardanti il contenuto dell'intero programma d'insegnamento.

LABORATORIO TECNOLOGICO.

Prova pratica:

Esecuzione di una delle prove o ricerche stabilite dai programmi della 4ª classe corredata da una relazione illustrativa dei procedimenti seguiti e dei risultati ottenuti.

Prova orale:

Comprenderà la discussione sulla prova pratica ed interrogazioni sul programma della 4ª classe.

OFFICINA.

Prova pratica:

Consisterà nella costruzione di un particolare di macchina aerea o di uno o più elementi di attrezzature relative a costruzioni aeronautiche, su disegni assegnati.

La prova dovrà essere corredata da tabelle, schemi grafici, ecc., relativi alle lavorazioni eseguite, in applicazione del sistema di organizzazione vigente nelle officine dell'istituto.

N.B. — I particolari di macchina aerea e gli elementi di attrezzatura potranno eventualmente essere quelli rappresentati dal candidato nella prova di disegno.

Esame di abilitazione dell'istituto tecnico commerciale.

(Art. 65 della legge).

LETTERE ITALIANE.

Prova scritta:

Sopra un argomento riguardante fatti ed aspetti della vita nazionale o connesso con la professione a cui l'istituto avvia.

Durata della prova: 6 ore.

Non è ammesso alla prova orale il candidato la cui prova scritta sia troppo lontana dalla sufficienza.

Prova orale:

1. Lettura e commento di passi di due autori, con i necessari riferimenti all'opera intera, alle altre opere e alla vita dello scrittore nonchè alla posizione di questo nel disegno generale della storia letteraria italiana che il candidato avrà studiato in un testo che indicherà.

Dei due autori uno deve essere Dante (almeno dieci episodi per ciascuna delle due prime cantiche della *Divina Commedia* e almeno cinque per il Paradiso). L'altro autore è scelto dalla Commissione nell'elenco che il candidato avrà presentato e che comprenderà, oltre l'indicazione degli episodi della *Divina Commedia,* sei degli autori prescritti nel programma d'insegnamento di lettere italiane e nei limiti per ciascuno ivi stabiliti. Dei sei autori, due devono appartenere al periodo dal secolo XIV alla fine del secolo XVIII, quattro al secolo XIX o ai giorni nostri.

2. La Commissione può chiedere al candidato la lettura e il commento di un passo opportunamente scelto in autore od in opera non compresi nell'elenco presentato dal candidato, e che si presti, senza bisogno di apposita preparazione, a mostrare come il candidato legga ed intenda.

MATEMATICA.

Prova scritta:

Consisterà nella risoluzione di un problema di matematica finanziaria (interessi composti, rendite, ammortamenti, prestiti con obbligazioni) in applicazione del programma di insegnamento della 3ª classe.

Durata della prova: 4 ore.

Prova orale:

Verterà sui seguenti argomenti:

Capitalizzazione composta e problemi relativi; tasso effettivo e tasso nominale convertibile; e sull'intero programma d'insegnamento della 3ª classe.

GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA.

Prova orale:

Verterà sul programma d'insegnamento del corso (2ª, 3ª e 4ª classe).

Per la geografia l'esaminatore non dovrà dimenticare che si tratta di una disciplina, che, date le finalità dell'istituto, ha carattere essenzialmente pratico. Sarà quindi sua cura di assicurarsi che il candidato possegga, non soltanto buone cognizioni tecniche, ma che sia anche in grado di interpretare ed inquadrare i fenomeni geografici e di saperne individuare le molteplici conseguenze nel campo biologico ed economico.

Si renderà inoltre conto della sua preparazione nei riguardi dei principali sussidi per lo studio della geografia (sopratutto delle carte geografiche e topografiche) e della sua capacità di addivenire, almeno per i più importanti paesi, fra cui primissima l'Italia, ad una sintesi del mondo economico in continua incessante trasformazione, partendo da presupposti geografici (fisici, antropici e politici).

MERCEOLOGIA.

(Per il solo indirizzo mercantile).

Prova orale:

Sul programma d'insegnamento del corso (3ª e 4ª classe).

Prova pratica:

Sul programma d'insegnamento del corso (3ª e 4ª classe).

SECONDA LINGUA STRANIERA.

Prova scritta:

1. Scrittura sotto dettato di un brano di prosa di 10-15 righe a stampa e che abbia un senso compiuto;

2. Traduzione dall'italiano di una lettera o di altro documento commerciale o amministrativo.

Durata: mezz'ora per il saggio di scrittura sotto dettato, compresa la lettura ad alta voce del brano fatta da un esaminatore prima di dettarlo; tre ore per la traduzione dal termine della dettatura del tema.

Per la traduzione è concesso soltanto l'uso del vocabolario.

Prova orale:

1. Lettura corrente, traduzione e commento di un brano di prosa nella lingua straniera, scelto dalla Commissione in un'antologia che faccia parte agli scrittori più rappresentativi dalle origini al secolo XIX, di uno dei quali il candidato dovrà conoscere per intero un'opera di genere narrativo o descrittivo.

2. Traduzione estemporanea dalla lingua straniera in italiano e viceversa di un documento commerciale, o di un passo di un'opera di carattere professionale.

3. Conversazione nella lingua straniera su di un argomento relativo al commercio e alla vita civile ed economica dei popoli che parlano la lingua che è oggetto dell'esame.

COMPUTISTERIA E RAGIONERIA.

Prova scritta:

1. Per l'indirizzo amministrativo:

Svolgimento di un tema di ragioneria con riferimento ai programmi delle diverse classi: eventualmente il tema potrà comprendere particolari applicazioni di computisteria.

2. Per l'indirizzo mercantile:

Svolgimento di un tema come per l'indirizzo amministrativo, esclusi gli argomenti che rientrano nella parte dei

programmi d'insegnamento della IV classe relativa alle aziende pubbliche.

Prova orale:

1. Per l'indirizzo amministrativo:

La prova verterà su tutta la materia compresa nei programmi d'insegnamento della computisteria e ragioneria nelle classi 1ª, 2ª, 3ª e 4ª e si dividerà in due parti: la prima su argomenti di computisteria e ragioneria generale; la seconda su argomenti di ragioneria applicata alle varie specie di aziende private e pubbliche e di ragioneria professionale.

2. Per l'indirizzo mercantile:

Come per l'indirizzo amministrativo, tenuto conto per la parte relativa alla ragioneria applicata e professionale della diversa estensione dei programmi degli istituti ad indirizzo mercantile in confronto di quelli degli istituti ad indirizzo amministrativo.

TECNICA COMMERCIALE, TRASPORTI E DOGANE.

Prova scritta:

1. Per l'indirizzo amministrativo:

La prova scritta consisterà nello svolgimento di un tema su di uno o più argomenti di tecnica bancaria o mercantile compresi nei programmi d'insegnamento della 3ª e 4ª classe, avendosi particolare riguardo al meccanismo ed al concreto svolgimento di operazioni di banca o di compravendita di merci ed alla compilazione di documenti relativi alle operazioni medesime escludendo, in massima, le applicazioni riguardanti le scritture contabili.

2. Per l'indirizzo mercantile:

Come per l'indirizzo amministrativo: il tema potrà contenere anche qualche applicazione in materia di trasporti e di dogane.

Prova orale:

1. Per l'indirizzo amministrativo:

La prova sarà divisa in tre parti che riguarderanno distintamente argomenti di tecnica bancaria, di tecnica mercantile, di trasporti e dogane, entro i limiti dei programmi d'insegnamento della 3ª e 4ª classe.

2. Per l'indirizzo mercantile:

La prova sarà divisa in tre parti, come per l'indirizzo amministrativo; durante la prova il candidato potrà essere chiamato ad illustrare qualche punto dei più importanti documenti relativi ad operazioni di banca o di compra-vendita di merci o di trasporti e dogane, che gli siano sottoposti.

ISTITUZIONI DI DIRITTO.

Prova scritta:

(Per il solo indirizzo amministrativo):

La prova scritta verterà su argomenti di diritto privato o di diritto pubblico, contenuti nel programma d'insegnamento di istituzioni di diritto della 2ª, 3ª e 4ª classe dell'istituto tecnico con indirizzo amministrativo.

Prova orale:

(Per entrambi gli indirizzi):

La prova orale comprenderà tutta la materia del programma d'insegnamento delle classi come sopra, tenendo conto dell'avvertenza posta in calce al programma della classe 4ª, e consterà di due parti:

1. *Diritto privato.*
2. *Diritto pubblico.*

ECONOMIA POLITICA, ELEMENTI DI SCIENZA FINANZIARIA, STATISTICA.

Prova orale:

La prova comprenderà tutta la materia del programma d'insegnamento della 3ª e 4ª classe, comune ai due indirizzi, e consterà di tre parti:

1. Economia politica.
2. Elementi di scienza finanziaria.
3. Statistica.

Per i candidati non provveduti di promozione o d'idoneità alla 3ª o 4ª classe del corso superiore dell'istituto tecnico (sezione commerciale), i quali, avendo compiuto o compiendo nell'anno in corso i ventitrè anni di età, hanno diritto, ai sensi dell'art. 61 *della Legge, di presentarsi egualmente all'esame di abilitazione, sono inoltre prescritte le seguenti prove, da sostenersi sui programmi d'insegnamento del 1° biennio del corso superiore medesimo o della sola 2ª classe, se i candidati stessi siano forniti di promozione o idoneità a tale classe.*

STORIA (prova orale).
MATEMATICA (prova scritta e prova orale).
FISICA (prova orale).
SCIENZE NATURALI (prova orale).
CHIMICA (prova orale).
MERCEOLOGIA per il solo indirizzo amministrativo (prova orale).
PRIMA LINGUA STRANIERA (prova scritta e prova orale).
CALLIGRAFIA (prova grafica).

Le eventuali prove integrative sulle materie del corso inferiore: LINGUA LATINA (prova orale), CULTURA FASCISTA (prova orale), SCIENZE NATURALI (prova orale), DISEGNO (prova grafica), STENOGRAFIA (prova grafica), *saranno sostenute sui programmi d'insegnamento di tale corso.*

Esame di abilitazione dell'istituto tecnico per geometri.
(Art. 65 della legge).

LETTERE ITALIANE.

Prova scritta:

Sopra un argomento riguardante fatti ed aspetti della vita nazionale o connesso con la professione a cui l'Istituto avvia.

Durata della prova: 6 ore.

Non è ammesso alla prova orale il candidato la cui prova scritta sia troppo lontana dalla sufficienza.

Prova orale:

1. Lettura e commento di passi di due autori, con i necessari riferimenti all'opera intera, alle altre opere e alla vita dello scrittore nonchè alla posizione di questo nel disegno generale della storia letteraria italiana che il candidato avrà studiato in un testo che indicherà.

Dei due autori uno deve essere Dante (almeno dieci episodi per ciascuna delle due prime cantiche della *Divina Commedia* e almeno cinque per il *Paradiso*). L'altro autore è scelto dalla Commissione nell'elenco che il candidato avrà presentato e che comprenderà, oltre l'indicazione degli episodi della *Divina Commedia*, sei degli autori prescritti nel

programma d'insegnamento di lettere italiane e nei limiti per ciascuno ivi stabiliti. Dei sei autori, due devono appartenere al periodo dal secolo XIV alla fine del secolo XVIII, quattro al secolo XIX o ai giorni nostri.

2. La Commissione può chiedere al candidato la lettura e il commento di un passo opportunamente scelto in autore od in opera non compresi nell'elenco presentato dal candidato, e che si presti, senza bisogno di apposita preparazione, a mostrare come il candidato legga ed intenda.

ELEMENTI DI AGRONOMIA, DI ECONOMIA E TECNOLOGIA RURALE.

Prova scritta:

Consisterà nello svolgimento di un tema relativo a problemi attinenti all'agrologia, alla sistemazione dei terreni, alle irrigazioni, alla tecnica colturale in generale ed alla economia rurale.

Prova orale:

Verterà sull'intero programma d'insegnamento delle classi 3ª e 4ª e consterà di tre parti distinte, riguardanti, rispettivamente, l'agronomia, la tecnologia rurale e l'economia rurale.

ESTIMO CATASTALE.

Prova scritta:

Consisterà nella risoluzione di un problema concreto, che miri a determinare il valore ordinario di un fondo e delle corrispondenti tariffe catastali, secondo le varie qualità di coltura.

Prova orale:

Verterà sull'intero programma d'insegnamento e consterà di tre parti; la prima riguarderà le applicazioni della matematica finanziaria all'estimo; la seconda le nozioni preliminari di estimo; la terza l'estimo catastale rustico e urbano.

CONTABILITÀ DEI LAVORI.

Prova scritta:

Consisterà nella elaborazione di un piano di organizzazione tecnico-amministrativa di un'azienda di costruzioni o affine o nella redazione di qualche scrittura di aziende di lavori con elementi dati o direttamente assunti dal candidato.

Prova orale:

Verterà sull'intero programma d'insegnamento e consisterà in un colloquio, durante il quale il candidato, oltre ad esporre l'argomento richiestogli, dovrà dar prova di conoscere le modalità per la compilazione dei libri propri delle aziende di costruzioni e di saper procedere alla registrazione dei fatti amministrativi che ordinariamente si verificano nella vita delle aziende stesse.

COSTRUZIONI E DISEGNO DI COSTRUZIONI.

Prova grafica:

Consisterà nello svolgimento di un progetto di piccolo edificio civile, o rurale o di dipendenze rustiche, oppure di un manufatto stradale.

Il progetto potrà eventualmente essere accompagnato da un computo metrico sommario o dettagliato.

Prova orale:

Consisterà di due parti: La prima verterà sopra tutto il programma della 2ª, 3ª e 4ª classe, con speciale riguardo alle applicazioni pratiche; la seconda sulla illustrazione del tema grafico.

TOPOGRAFIA E DISEGNO TOPOGRAFICO.

Prova scritta:

Risoluzione di un problema topografico, comprendente uno o più degli argomenti che seguono: triangoli o poligoni nel piano; coordinate polari e ortogonali; determinazione di punti per intersezione; misura di angoli orizzontali e verticali fuori centro; divisione di aree e cambiamento di confini; differenze di livello e quote coi vari metodi di livellazione; poligonali planimetriche ed altimetriche; tracciati stradali, svolte circolari e loro picchettamento; calcoli numerici di aree di sezioni stradali, della zona di occupazione, dei volumi di terra.

Sarà richiesta, quando del caso, l'applicazione del calcolo logaritmo-trigonometrico.

Prova grafica:

Disegno topografico coi segni convenzionali dell'Istituto geografico militare o di quelli in uso nel nuovo Catasto; (consentendo la consultazione delle tavole dei segni convenzionali), oppure: applicazioni di proiezioni quotate; profili e sezioni su piani quotati, o su piani a curve di livello, o su elementi di livellazione; impostamento di livellette e sezioni stradali con calcolo grafico di aree e volumi; sistemazioni superficiali del terreno.

Prova orale:

Verterà sull'intero programma del corso (2ª, 3ª e 4ª classe) con particolare riguardo alle applicazioni.

Prova pratica:

Verifiche ed eventuali rettifiche degli strumenti topografici studiati nelle tre classi del corso, ed uso di essi sia per la risoluzione di problemi pratici, sia per le operazioni di rilevamento.

CHIMICA

(per i soli candidati provenienti da scuola privata o paterna).

Prova pratica:

Sul programma d'insegnamento del corso (3ª classe).

Per i candidati non provveduti di promozione o d'idoneità alla 3ª o 4ª classe del corso superiore dell'istituto tecnico (sezione per geometri), i quali, avendo compiuto o compiendo nell'anno in corso i ventitrè anni di età, hanno diritto, ai sensi dell'art. 61 della Legge, di presentarsi egualmente all'esame di abilitazione, sono inoltre prescritte le seguenti prove, da sostenersi sui programmi di insegnamento del 1° biennio del corso superiore medesimo o della sola 2ª classe, se i candidati stessi siano forniti di promozione o idoneità a tale classe.

STORIA (prova orale).
MATEMATICA (prova scritta e prova orale).
FISICA (prova orale).
CHIMICA (prova orale).
SCIENZE NATURALI E GEOGRAFIA (prova orale).
DISEGNO ARCHITETTONICO E ORNAMENTALE (prova grafica).

Le eventuali prove integrative sulle materie del corso inferiore: LINGUA LATINA (prova orale), CULTURA FASCISTA (prova orale), SCIENZE NATURALI (prova orale), LINGUA STRANIERA (prova orale), STENOGRAFIA (prova grafica), *saranno sostenute sui programmi d'insegnamento di tale corso.*

Esame di abilitazione dell'istituto tecnico nautico.

Indirizzi: Capitani - Macchinisti - Costruttori).

I. — ESAMI COMUNI AI TRE INDIRIZZI.

Lettere italiane.

Prova scritta:

Svolgimento d'un tema scelto dal candidato tra due proposti, l'uno riguardante qualche opera letteraria o qualcuno degli autori indicati nel programma d'insegnamento di lettere italiane, l'altro d'argomento storico-marinaresco.

Durata della prova: 6 ore.

Non è ammesso alla prova orale il candidato la cui prova scritta sia troppo lontana dalla sufficienza.

Prova orale:

1. Lettura e commento di passi di due autori maggiori, coi necessari riferimenti all'opera intera, alle altre opere, alla vita dello scrittore ed alla posizione di questo nel disegno generale della storia letteraria che il candidato avrà studiato in un testo che indicherà.

Uno dei due autori deve essere Dante: l'altro è scelto dalla Commissione nell'elenco presentato dal candidato e comprendente (oltre Dante) almeno sei degli autori maggiori (Petrarca, Boccaccio, Machiavelli, Ariosto, Tasso, Galilei, Parini, Alfieri, Foscolo, Leopardi, Manzoni, Carducci, Pascoli, d'Annunzio), dei quali tre anteriori al secolo XIX. Nell'elenco il candidato indicherà i canti letti della *Divina Commedia* (almeno 50) e le opere, o parti di opere, lette per ciascuno degli altri sei autori, nella misura prescritta dal programma d'insegnamento.

2. La Commissione può richiedere anche la lettura ed il commento, con le necessarie notizie storico-letterarie, di qualche passo di uno fra i quattro autori compresi nel programma d'insegnamento che il candidato indicherà (oltre i maggiori di cui al n. 1) nell'elenco suddetto; oppure far leggere e interpretare all'improvviso un passo opportunamente scelto dalla Commissione stessa.

Degli autori indicati nel programma d'insegnamento, e non compresi nell'elenco del candidato, questi dovrà, se richiesto, dare notizia come prova della cultura assimilata nel corso dei suoi studi.

3. La prova orale sarà integrata da una conversazione su opere di cultura marinara e sul relativo lessico.

Fisica.

Prova orale:

Verterà su argomenti dei programmi d'insegnamento dell'intero corso, fra i quali, obbligatoriamente, uno o più riferibile alle seguenti parti della materia:

Termologia.

Elettrostatica e Magnetismo - Elettrodinamica - Elettrotecnica - Comunicazioni elettriche.

Lingua inglese.

Prova scritta:

1. Scrittura sotto dettato di un brano di prosa di 10-15 righe a stampa e che abbia un senso compiuto.

2. Traduzione dall'italiano in inglese di un passo di prosa moderna (durata: mezz'ora per il saggio di scrittura sotto dettato, compresa la lettura ad alta voce del brano, fatta da un esaminatore prima di dettarlo; quattro ore per la traduzione dal termine della dettatura del tema).

Per la traduzione è concesso soltanto l'uso del vocabolario.

Prova orale:

1. Lettura e commento di un passo di scrittore moderno fra quelli studiati durante il corso, di uno dei quali il candidato dovrà conoscere, per lettura diretta, almeno un'opera di carattere narrativo.

2. Lettura e traduzione a prima vista dall'italiano nella lingua straniera, e viceversa, di un passo di prosa di argomento marinaresco.

3. Conversazione in inglese su argomento riguardante le letture fatte e la tecnica nautica.

Matematica

(Per i soli candidati provenienti da scuola privata o paterna).

Prova scritta:

Risoluzione di un quesito in applicazione del programma d'insegnamento della 3ª classe.

Durata della prova: 4 ore.

Prova orale:

Verterà sul programma d'insegnamento della 3ª classe.

Storia

(Per i soli candidati provenienti da scuola privata o paterna).

Prova orale:

Verterà sull'intero programma d'insegnamento della 3ª classe.

II. — ESAMI PARTICOLARI DELL'INDIRIZZO « CAPITANI ».

Lingua francese.

Prova orale:

1. Lettura e commento di un passo di scrittore moderno o contemporaneo.

2. Traduzione estemporanea dal francese in italiano, e viceversa, di passi di prosa riguardanti la tecnica nautica, il commercio e le industrie marittime.

3. Conversazione su argomenti relativi alla vita familiare, alle letture fatte od alla vita professionale.

Attrezzatura e manovra.

Prova orale:

Verterà sull'intero programma d'insegnamento delle classi 1ª, 2ª, 3ª e 4ª e consterà di 4 parti distinte:

1. Attrezzatura.
2. Manovra delle navi a vela e delle navi a propulsione meccanica - Avarie.
3. Segnalazioni.
4. Stivaggio delle merci - Contabilità di bordo.

Diritto ed economia.

Prova orale:

Verterà su argomenti scelti in ciascuna delle seguenti parti del programma d'insegnamento:

1. Nozioni fondamentali di diritto costituzionale e amministrativo - Nozioni di diritto civile e di diritto commerciale.

2. Economia politica.
3. Diritto marittimo (secondo il programma d'insegnamento della specializzazione « Capitani »).

ELEMENTI DI COSTRUZIONE NAVALE.

Prova orale:

Verterà sul programma d'insegnamento del corso (4ª classe) e consterà di due parti distinte, di cui una riguardante le nozioni generali sulle navi e qualità tecniche e nautiche delle medesime, la stazza, il bordo libero, la statica e la dinamica della nave; l'altra riguardante i materiali di costruzione, la struttura, la compartimentazione interna, l'arredamento, il varo ed il raddobbo delle navi.

ELEMENTI DI MACCHINE.

Prova orale:

Verterà sul programma d'insegnamento (4ª classe) che si riassume in quattro parti, riguardanti:
1. Le caldaie e la combustione.
2. Le macchine a vapore a stantuffo ed a turbina.
3. I motori endotermici.
4. I propulsori.

ASTRONOMIA.

Prova scritta:

Soluzione di uno o più problemi sulla materia dell'intero programma d'insegnamento delle classi 3ª e 4ª.

Prova orale:

Avrà per oggetto la materia del programma d'insegnamento delle classi 3ª e 4ª, e consterà di due parti distinte, riguardanti rispettivamente la cosmografia e la navigazione astronomica.

NAVIGAZIONE.

Prova scritta:

Soluzione di uno o più problemi sulla materia del programma d'insegnamento delle classi 2ª, 3ª e 4ª.

Prova orale:

Avrà per oggetto la materia dell'intero programma d'insegnamento delle classi 2ª, 3ª e 4ª.
Il candidato dovrà dimostrare d'avere pratica dei diversi problemi di navigazione e di magnetismo navale, e di sapere prontamente impostarne la soluzione. Sugli argomenti relativi ai detti problemi la conversazione sarà accompagnata da esercizi.

METEOROLOGIA E OCEANOGRAFIA.

Prova orale:

Verterà sul programma d'insegnamento (4ª classe) e consterà di due parti distinte, riguardanti rispettivamente la meteorologia e l'oceanografia.

IGIENE NAVALE.

Verterà sul programma d'insegnamento (4ª classe) e consterà di tre parti:
1. Istruzione samaritana - Uso dei medicinali e delle medicature della cassetta regolamentare.
2. Profilassi delle malattie - Igiene della nave - Mestieri nautici.
3. Regolamento di Sanità marittima - Convenzione sanitaria internazionale di Parigi.

TELEGRAFIA E RADIOTELEGRAFIA.

Prova orale e pratica:

Consisterà in una esercitazione di ricezione auricolare e trasmissione con la cicala e col tasto, e nel maneggio di apparati telegrafici e radiotelegrafici.
Il candidato dovrà dimostrare di conoscere la nomenclatura ed i regolamenti del servizio R. T.

III. — ESAMI PARTICOLARI DELL'INDIRIZZO « MACCHINISTI ».

ELEMENTI DI COSTRUZIONE NAVALE.

Prova orale:

Come per l'indirizzo « Capitani ».

MACCHINE.

Prova scritta:

Consisterà nello svolgimento d'un tema o nella soluzione d'un problema riguardante la materia contemplata nei programmi d'insegnamento della 2ª, 3ª e 4ª classe.

Prova orale:

Consisterà in un interrogatorio, eventualmente accompagnato da esercizi numerici e grafici, su argomenti tratti da qualsiasi parte del programma d'insegnamento della 2ª, 3ª e 4ª classe, e con preferenza alle parti riferentisi alle turbine a vapore ed ai motori endotermici.

DISEGNO DI MACCHINE.

Prova grafica:

Consisterà nello svolgimento di un tema scelto fra i tipi seguenti:
1. Rilevamento dal vero ed esecuzione del disegno quotato di un organo o di un accessorio di caldaia, macchina a vapore a stantuffo, turbina a vapore, motore a combustione interna.
2. Esecuzione del disegno quotato di un organo come sopra, del quale è dato lo schizzo quotato, integrando il disegno con sezioni, viste, sviluppi, come sarà richiesto.
3. Esecuzione del disegno di un organo meccanico semplice o di una pala di propulsore ad elica di cui sono fissate le caratteristiche fondamentali od il proporzionamento di massima.

MISURE ELETTRICHE.

Prova pratica:

Consterà di esercitazioni pratiche secondo il programma d'insegnamento.
Il candidato dovrà dimostrare di avere conoscenza dei vari strumenti di misura e delle norme della A.E.I. per gli impianti di bordo.

TELEGRAFIA E RADIOTELEGRAFIA.

Prova pratica:

Come per l'indirizzo « Capitani ».

OFFICINA.

Prova pratica:

Consisterà nel compimento di un lavoro meccanico che comporti una o più delle seguenti lavorazioni:
1. Aggiustaggio.

2. Fucinatura e bollitura.
3. Costruzione e tempera d'utensili.
4. Saldature diverse.
5. Calafataggio di chiodi e di lamiere.
6. Mandrinatura di tubi.
7. Raschinatura, sfiancatura, aggiustaggio di cuscinetti.
8. Rettifica e smerigliatura di valvole e seggi.
9. Foratura, alesatura, filettatura con madreviti e maschi a filettare.
10. Lavorazioni diverse alle macchine utensili (prevalentemente al tornio).

MECCANICA APPLICATA.

(Per i soli candidati provenienti da scuola privata o paterna).

Prova scritta:

Risoluzione di un problema o esecuzione di calcoli sulla materia dell'intero programma d'insegnamento della 3ª classe.

Prova orale:

Verterà sull'intero programma d'insegnamento della 3ª classe.

IV. — ESAMI PARTICOLARI DELL'INDIRIZZO « COSTRUTTORI ».

DIRITTO ED ECONOMIA.

Prova orale:

Consisterà in una conversazione su argomenti scelti in ciascuna delle seguenti parti del programma d'insegnamento:

1. Nozioni fondamentali di diritto costituzionale e amministrativo - Nozioni di diritto civile e di diritto commerciale.
2. Economia politica.
3. Diritto marittimo (secondo il programma d'insegnamento della specializzazione « Costruttori »).

ELEMENTI DI MACCHINE.

Prova orale:

Come per l'indirizzo « Capitani ».

TEORIA DELLA NAVE.

Prova scritta:

Consisterà nella soluzione di un problema o nello svolgimento di un tema riguardante la materia del programma d'insegnamento delle classi 3ª e 4ª.

Prova orale:

Consisterà in un interrogatorio su argomenti del programma d'insegnamento della 3ª e 4ª classe.

COSTRUZIONE NAVALE.

Prova scritta:

Consisterà nello svolgimento d'un tema (anche composto di due o più parti) sulla materia dei programmi d'insegnamento delle classi 3ª e 4ª.

Prova orale:

Consisterà in un interrogatorio, eventualmente con esercizi e dimostrazioni, su argomenti scelti nelle seguenti parti del programma d'insegnamento della 2ª, 3ª e 4ª classe:

Disegno e tracciato dei bastimenti - Cantieri navali e loro attrezzatura;

Scafi di legno: materiali, struttura e lavorazione delle diverse parti;

Scafi di metallo: materiali, struttura e lavorazione delle diverse parti - scafi composti;

Ripartizione dei locali interni - robustezza degli scafi - varo delle navi;

Alberatura, velatura, attrezzatura - oggetti di allestimento - imbarcazioni;

Manutenzione e raddobbo delle navi - classificazione delle navi.

Prova pratica:

Consisterà in un'esercitazione pratica su un tema riguardante una delle seguenti parti del programma d'insegnamento;

1. Unione di parti di legno - Inchiodatura, impernatura, calafataggio.
2. Lavorazione di qualche elemento strutturale semplice dello scafo opportunamente preparato.

DISEGNO DI COSTRUZIONE NAVALE.

Prova grafica:

Consisterà nel disegno di un particolare di struttura dello scafo o di un particolare di allestimento della nave, oppure nella soluzione grafica di qualche questione contemplata nei programmi d'insegnamento di costruzione navale e di teoria della nave.

MECCANICA APPLICATA

(Per i soli candidati provenienti da scuola privata o paterna).

Prova scritta:

Come per l'indirizzo « Macchinisti ».

Prova orale:

Come per l'indirizzo « Macchinisti ».

Per i candidati non provveduti di promozione o d'idoneità alla 3ª o 4ª classe del corso superiore dell'Istituto tecnico (sezione nautica) i quali, avendo compiuto o compiendo nell'anno in corso i ventitrè anni di età, hanno diritto, ai sensi dell'art. 61 della legge, di presentarsi egualmente all'esame di abilitazione, sono inoltre prescritte le seguenti prove, da sostenersi sui programmi d'insegnamento del 1° biennio del corso superiore medesimo o della sola 2ª classe, se i candidati stessi siano forniti di promozione o idoneità a tale classe.

a) *prove comuni ai tre indirizzi*:

STORIA (prova orale).
GEOGRAFIA (prova orale).

MATEMATICA (prova scritta e prova orale).
DISEGNO GEOMETRICO (prova grafica).
ELEMENTI DI CHIMICA (prova orale).
ESERCITAZIONI MARINARESCHE (prova pratica).

b) *prove particolari degli indirizzi specializzati per « macchinisti » e per « costruttori »*:

LINGUA FRANCESE (prova scritta e prova orale).
ATTREZZATURA E MANOVRA (prova orale).
DISEGNO DI GEOMETRIA DESCRITTIVA (prova grafica).

Le eventuali prove integrative sulle materie del corso inferiore: LINGUA LATINA (prova orale), CULTURA FASCISTA (prova orale), SCIENZE NATURALI (prova orale), DISEGNO (prova grafica), STENOGRAFIA (prova grafica), *saranno sostenute sui programmi d'insegnamento di tale corso.*

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per l'educazione nazionale:
ERCOLE.

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

(6108721) Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.